



SHISEIDO
una beauty-consultant Shiseido
è a tua disposizione per dimostrazioni
e consigli sino al 4 febbraio

PROFUMI
Servetti
in Via Carlo Alberto 31



TORINO

**E' DIFFICILE
PER LA BASE
ACCETTARE LA
«LINEA LAMA»**

(A pagina 7)

«Giallo» ai Mondiali

**KLAMMER:
«MI HANNO
CAMBIATO
GLI SCI»** (pag. 19)



STAMPA SERA

Anno 110 - Numero 25
Lunedì 30 Gennaio 1978

Torino - Via Marengo 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

ESPOSTO DI UN INDUSTRIALE ALLA PROCURA (servizio a pag. 2)

FRIULI: DENUNCIA DA SETTIMO DI UN APPALTO «TRUCCATO»

**MANCANO I GIUDICI
DEL DELITTO OCCORSIO**

**RISCHIA
DI SALTARE
IL PROCESSO
CONCUTELLI**

(A PAGINA 2)



TORINO

**RITROVATO
IL CADAVERE
DEL BIMBO
ANNEGATO**

(A pagina 5)

NELLA MORSA DEL GELO



Dopo la neve, il ghiaccio: l'Italia è semiparalizzata (Pag. 17)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

SONO passate inosservate sei pagine di fotografie e commenti dedicate da *Paris Match*, il più diffuso settimanale di Francia, alla crisi italiana. E' un peccato. Converrebbe a tutti riflettere sull'opinione che i cugini d'oltre Alpe hanno di noi. L'opinione è senza dubbio stromentale (in Francia si preparano alle elezioni, ed è questo il motivo per cui Giscard d'Estaing denuncia il «contagio italiano»).

Inoltre, la condizione francese

non è molto più felice della nostra. Ma dobbiamo avere l'onestà di ammettere, al di là della volgarità delle immagini e dei giudizi, che i dati non si possono smentire. I dati: quelli su cui i nostri governanti s'arrovellano nella ricerca di una nuova formula di governo.

Eccoli dunque. In Italia ci sono «un ...» ogni otto ore, un attentato ogni 77, un sequestro ogni 5 giorni. Il Paese «s'installa nella guerra civile», le strade «vengono

consegnate agli ultras di sinistra, ai neofascisti e ai mafiosi». *Paris Match* cita l'assassino di Croce, il rapimento Costa, persino (come segno di decadenza morale) lo spogliarellone delle casalinghe.

Ripetiamo: non ne usciamo bene. Possiamo consolerci pensando a Pascal, che diceva che la verità al di qua dei Pirenei è la falsità al di là. Possiamo facilmente rimbeccare i nostri cugini, che non vedono la trave nel proprio occhio.

STAMPA
SERA

SCEGLI LA "TUA"

Domani domani	Laura Luca	<input type="checkbox"/>
Anna Anna	Donato Ciletti	<input type="checkbox"/>
Ora	Dora Moroni	<input type="checkbox"/>
Armonia e poesia	Santino Rocchetti	<input type="checkbox"/>
C'è una ragione	Anna Oxa	<input type="checkbox"/>
Un amore	Schola Cantorum	<input type="checkbox"/>
Mezzanotte	D. Santacruz Ensemble	<input type="checkbox"/>
Soli	Beans	<input type="checkbox"/>
E dirsi ciao	Matia Bazar	<input type="checkbox"/>
N'addore 'e castagne	Roberto Carrino	<input type="checkbox"/>
Tu sola	Anselmo Genovese	<input type="checkbox"/>
Quando Teresa verrà	Marco Ferradini	<input type="checkbox"/>
Gianna	Rino Gaetano	<input type="checkbox"/>
Il buio e tu	Ciro Sebastianelli	<input type="checkbox"/>

Voto segnando con una ☒ il titolo di UNA SOLA canzone

Mittente

via Città

Inviare questo tagliando a:
«Stampa Sera» via Marengo 32 — 10100 TorinoREGOLAMENTO
CANZONE
DI SANREMO

Da oggi, e fino al 4 febbraio prossimo, pubblichiamo il tagliando che consente ai lettori di «Stampa Sera» di votare per la canzone preferita fra quelle presentate al Festival di Sanremo. Lo scopo dell'iniziativa, organizzata da Vittorio Salvetti con la collaborazione dei maggiori quotidiani italiani, è quello di arrivare ad una nuova classifica delle canzoni, attraverso il voto dei lettori, che possono quindi confermare o smentire il risultato «ufficiale» del Festival.

Pubblicheremo le classifiche parziali delle votazioni e quella finale. Il vincitore della «verifica» e i cantanti meglio piazzati nella graduatoria complessiva dei voti pervenuti a tutti i quotidiani interessati saranno premiati nel corso di una manifestazione al Circolo della Stampa di Milano, il 10 febbraio prossimo.

Stamane non si sono presentati 4 giudici popolari

Il processo Concutelli rischia di saltare

SILVANA MAZZOCCHI

FIRENZE — Primo atto del processo per l'uccisione di Vittorio Occorsio e primo scacco alla giustizia: quattro giudici popolari non si sono presentati all'appello per motivi di salute, e la corte, per potersi costituire, ha dovuto aggiornare

Tutti gli imputati questa mattina si sono rifiutati di entrare in aula per la presenza di una gabbia di ferro di tre metri per cinque che era stata preparata intorno al loro banco.

Circondato da un cordone di servizio d'ordine

di polizia e carabinieri. Palazzo Buontalenti, sede naturale della corte d'appello, è stato scelto per insediare l'assise perché è difendibile come una fortezza: metal-detector e cani poliziotto passano al setaccio chiunque chiedi di en-

l'udienza alla tarda mattinata. Ora i carabinieri stanno cercando di rintracciare i giudici supplenti. La rete di paura che avvolge ormai ogni processo politico ha ingabbiato anche questo, che accusa gli imputati dell'omicidio: Pierluigi Concutelli, Gianfranco Ferro ed altri quindici estremisti aderenti ad «Ordine Nuovo», il movimento neofascista che firmò il delitto.

trare negli angusti corridoi che conducono all'interno. Nell'aula, a destra, era stato preparato il recinto di ferro destinato agli imputati, «per motivi di sicurezza», aveva detto la corte.

Ma Pierluigi Concutelli, «Comandante militare» di «Ordine Nuovo», nella saletta riservata ai detenuti (sono sette soltanto su diciassette), è stato espulso: «O smontano le sbarre o noi non entriamo», ha detto, ed è stato irrimediabile. Due legali della difesa hanno agito da mediatori ed hanno ottenuto un compromesso: per oggi le sbarre restano, ma gli ordinovisti non compariranno in aula; domani la gabbia scomparirà e gli imputati siederanno nei posti loro riservati.

Risolto questo problema, il presidente della corte, Saverio Pirasino, è comparso in aula alle 10 esatte per annunciare la mancanza di due giudici popolari effettivi e di due supplenti: per sicurezza ne ha voluto estrarre a sorte un numero doppio, cioè otto, ed ha sospeso l'udienza in attesa che i giudici sorteggiati venissero rintracciati e sperando che anche questi non si siano improvvisamente ammalati.

Pierluigi Concutelli, come si ricorderà, era stato già processato nei giorni scorsi a Roma per «ricostruzione del discolto partito fascista» con altri esponenti di Ordine Nuovo. La sentenza, tutti gli imputati prosciolti, ha provocato indignate proteste.

Sotto inchiesta
un altro sindaco

UDINE — Un altro sindaco di un paese terremotato è sotto inchiesta. E' quello di Venzona, uno dei centri più colpiti dal terremoto del maggio 1976 e da quello successivo del settembre. Ha ricevuto una comunicazione giudiziaria da parte del giudice istruttore dott. Formale in merito a presunti illeciti, che avrebbe compiuto nell'amministrazione del dopo-terremoto.

Il capitano Ganser del Nucleo investigativo dei carabinieri di Udine, svolgendo le indagini sull'operato

del sindaco Sacchetto, ha stabilito che pochi mesi dopo il primo terremoto, il sindaco, che precedentemente risultava essere un impiegato di un mobilificio con uno stipendio di circa 300 mila lire al mese, aveva avuto la possibilità di acquistare un'Alfa Romeo 1600, era diventato proprietario di un negozio di mobili ed era divenuto anche rappresentante di una ditta di prefabbricati di Firenze, della quale per ora non si conosce il nome.

m. d. a.

QUESTA VOLTA PER I PREFABBRICATI CANADESI

ENNESIMO SCANDALO NEL FRIULI

DALL'INVIATO
M. DE ANGELIS

UDINE — Un industriale di Settimo Torinese, il geometra Giorgetto Stefano Actis, proprietario delle Carpenterie San Giorgio, ha inviato alla procura della repubblica di Udine un esposto nel quale illustra le «impossibili» modalità di una gara di appalto bandita dalla prefettura udinese per riparare duemila prefabbricati installati dalla Alco un'industria canadese.

Il prefetto Spaziantie, proprio ieri condannato a Savona all'interdizione dai pubblici uffici per un anno, ha fatto stanziare per tali riparazioni la somma di 919 milioni. Come si ricorderà, la Alco balzò agli onori della cronaca quando si scoprì, con un accertamento dell'Interpol, che aveva delegato, come proprio mediatore, il mafioso calabro-canadese Sam Fuda, schedato come

«persona socialmente pericolosa». I prefabbricati, poi, rispondevano così male alle esigenze dei terremotati che adesso, a distanza di un anno, già si rende necessario spendere quasi un miliardo per rimetterli in piedi.

E veniamo all'appalto. L'industriale Actis ha dichiarato al nostro corrispondente di Settimo di avere ricevuto il bando del concorso sabato 3 dicembre. Nel bando si precisa che le offerte devono pervenire alla prefettura di Udine, tramite una raccomandata, non consegnata a mano, entro venerdì 9 dicembre. All'offerta è necessario allegare la ricevuta di un versamento cauzionale di trentacinque milioni e il certificato penale aggiornato agli ultimi due mesi.

Dice l'industriale Actis: «A parte che per ottenere il certificato penale aggiornato occorrono almeno dieci giorni, prima di fare un'offerta avrei dovuto recarmi in Friuli per constatare l'entità dei danni e stabilire i costi.

Solo in questo modo avrei potuto fare un buon lavoro, duraturo; ma si sarebbe trattato di un'operazione che avrebbe richiesto non poco tempo. Non solo, ma il divieto di consegnare a mano le mie richieste avrebbe reso addirittura impensabile la possibilità di rispettare i termini imposti dalla prefettura».

Il giudice istruttore Formale, in merito ai tempi imposti dalla legge per bandire una gara di appalto, ci ha detto: «Si tratta di tempi discrezionali, che di volta in volta possono venire modificati secondo le esigenze». Gli abbiamo anche chiesto se la condanna inflitta al prefetto Spaziantie potrebbe rendere nulla la gara. Ha risposto di no: «Fino a che la sentenza di Savona non passa in giudicato, fino a che cioè non sarà confermata, o modificata o annullata dalla sentenza di appello, il prefetto può mantenere la sua poltrona».

In merito a questa strana

gara d'appalto si potrebbero avanzare mille illazioni: perché un tempo così breve? Per favorire qualcuno? Senza contare che sempre il prefetto Spaziantie ha atteso l'inverno e la neve per decidere di rendere abitabili

quelle capanne canadesi dai tetti e dalle pareti squarciate. Ora siamo al 30 gennaio e, secondo quanto abbiamo potuto appurare, l'appalto non è stato ancora assegnato. Si tratta di una nuova gatta da pelare per i magistrati.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali alternanze di schiarite ed annuvolamenti con sporadiche precipitazioni più probabili sul settore orientale. Nebbia in banchi in temporaneo dissolvimento durante le ore più calde sulla pianura Padana. Sulle altre regioni molto nuvoloso con piogge e temporali più frequenti sulla parte meridionale della penisola e sulla Sicilia. Parziali schiarite si avranno sulle regioni centrali.



In Italia

Cagliari	+ 9	+ 12
Catania	+ 9	+ 19
Genova	+ 2	+ 13
Napoli	+ 9	+ 14
Palermo	+ 10	+ 17
Reggio C.	+ 11	+ 19
Roma	+ 7	+ 12
Venezia	+ 5	+ 10

Nel mondo

Beirut	+ 11	+ 18
Berlino	- 1	+ 4
Buenos Aires	+ 20	+ 27
Londra	+ 4	+ 7
Madrid	+ 5	+ 8
Mosca	- 4	+ 1
New York	- 8	- 3
Parigi	+ 3	+ 7

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Garetti
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorio Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Parnelli
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rollo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3
DEL 29-12-1978TEMPERATURE
DI OGGI

massima	+ 4
minima	- 2,6
media	- 0,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 998 mb; temp. -6,4; umidità 85 per cento. Cielo poco nuvoloso. Temp. max 6,1; min. -8,0; media -1. Previsioni: Nuvolosità variabile. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura in diminuzione.

Un annuncio sul giornale della famiglia Campari

«Smarrito cane. Lautu mancia»
E' un appello ai rapitori

MILANO (r. d. m.). «Smarrito pastore tedesco. Lautu mancia ritrovandolo, petto chiazato di scuro». Questo annuncio, comparso nei giorni scorsi sulla stampa milanese, costituisce la chiave per la soluzione

L'uomo aveva anche aggiunto che «... Alberto è in buone condizioni». Il padre del sequestrato ha così fatto pubblicare nella pagina degli annunci dei quotidiani milanesi la frase stabilita per il contatto, ma da martedì scorso, cioè da sei giorni, non ha più avuto alcuna notizia del figlio.

Alberto Campari, un ragazzo in gamba, normale, assiduo frequentatore dell'ippodromo di San Siro, secondo la denuncia presentata dal genitore, era uscito di casa venerdì 17 dicembre senza più farvi ritorno.

Le indagini si sono svolte finora nel massimo segreto, anche perché il giovane che si presume sia stato rapito è nipote di Carlo Campari, figlio di Giovanni, che sfuggì ad un clamoroso tentativo di

dell'ennesimo giallo della sparizione di un giovane, Alberto Campari, di 21 anni, figlio di Giovanni Campari, contitolare di una delle più importanti ditte di trasporti milanesi. Il contatto era stato richiesto ai fami-

gliari da una voce anonima maschile che tra il 17 dicembre, giorno della scomparsa, e i primi di questo mese aveva nuovamente chiamato la famiglia Campari per tre volte al telefono.

sequestro nel maggio '74, escluso che ci si muova nel giro della banda che a suo tempo operò il tragico sequestro dell'avv. Di Capua.

Inoltre, poiché i Campari risultano assidui frequen-

tatori dell'ippodromo, non è da escludere che si muova nel giro della banda che a suo tempo operò il tragico sequestro dell'avv. Di Capua.

MANIFESTAZIONE CONTRO IL «CONFINO»

Cortei e incidenti a Roma

ROMA — Incidenti, scontri con la polizia, lanci di molotov, candelotti lacrimogeni, barricate, autobus incendiati. Due ore di guerriglia stamane a Roma, in concomitanza con il processo ad alcuni esponenti del collettivo di via dei Volsci, sui quali pesa la minaccia del «confinamento».

Uno sciopero di protesta contro il «soggiorno obbligato» era stato indetto per stamane in quasi tutte le scuole della capitale. Hanno aderito migliaia di studenti. Un gruppo di 500 giovani ha tentato di raggiungere piazzale Clodio, dove è situato il palazzo di Giustizia, ma è stato affrontato e cari-

cato dalla polizia. Un altro gruppo di manifestanti è stato disperso in piazzale degli Eroi.

Proprio in questa zona sono avvenuti gli incidenti più gravi. Gli studenti, caricati dalla polizia, hanno messo di traverso un autobus in viale Giulio Cesare e, con alcune bottiglie incendiarie, gli hanno dato fuoco. In viale Giulio Cesare, via Ottaviano, via Candia e altre strade adiacenti, i manifestanti hanno messo di traverso sulle carreggiate alcune auto. Altre vetture sono state danneggiate dal lancio di molotov.

F. S.

TROVATO IL FRAMMENTO DEL COSMOS

EDMONTON (Canada) — E' quasi certo che un frammento del «Cosmos 954» rientrato nell'atmosfera martedì scorso sopra i territori di Nord-Ovest, è stato localizzato nell'estremo Nord del Canada.

Un comunicato pubblicato nella tarda serata di ieri al quartier generale delle ricerche di Namas, a nord di Edmonton, annuncia infatti che «il punto di impatto di quello che sembra un grosso frammento del satellite sovietico è stato localizzato quattordici chilometri a nord-ovest di una pista di atterraggio a Warden Grove, 400 chilometri a sud-est di Yellowknife».

Il comunicato aggiunge: «L'urto del frammento ha formato un cratere nerastro

largo da due a tre metri. Il frammento emette una radiazione di circa 100 millicuries all'ora al di sopra del cratere. Il tasso di radioattività decresce rapidamente e non esiste pericolo per la salute a una distanza di 30 metri».

Il comunicato conferma che sei persone in missione di osservazione della fauna selvaggia per conto del governo dei territori di Nord-Ovest, nella zona di Warden Grove, sono state evacuate dall'aviazione canadese. Quattro sono state trasferite a Yellowknife e altre due, che si erano avvicinate al cratere e che potrebbero avere toccato gli oggetti metallici ai bordi del cratere stesso, sono state trasportate a Edmonton dove saranno sottoposte ad esami medici per misura precauzionale.

Non sembra tuttavia che queste due persone siano state esposte a tassi di radiazione pericolosi in quanto si sarebbero intrattenute presso il cratere per brevissimo tempo. Si tratta di cinque americani e un canadese i cui nomi non sono stati resi noti. Quattro paracadutisti si caleranno sulla pista di atterraggio di Warden Grove per stabilire un cordone attorno alla zona. Anche altre zone sospette, sulle quali potrebbero essere caduti altri frammenti del satellite sovietico, saranno parimenti isolate dalla gendarmeria reale del Canada, in particolare la località situata 27 chilometri a nord-ovest di Fort Reliance.

A New York il segretario americano all'Energia James Schlesinger si è pronunciato in favore di un accordo internazionale che vieti il trasporto di combustibile nucleare nello spazio. Ha tuttavia ammesso che un accordo del genere sarà di difficile realizzazione.

Circa le conseguenze della disintegrazione del «Cosmos 954» sovietico al di sopra del Nord Ovest canadese, Schlesinger ha detto che l'ordigno conteneva «diverse parti radioattive» ma che per ora è impossibile dire se queste presentino pericoli. Ha poi confermato che gli Stati Uniti misero in orbita nel 1965 un ordigno spaziale contenente materiale nucleare.

IN USA 115 MORTI

NEW YORK — Altre nevicate hanno colpito ieri sera la zona dei grandi laghi, facendo temere il peggio per questa regione del Nord-Est degli Stati Uniti paralizzata da una settimana da un'ondata di freddo intenso che ha già causato oltre 115 morti.

Nonostante la mobilitazione dell'esercito e della guardia nazionale e la proclamazione dello stato d'emergenza da parte del presidente Carter negli Stati dell'Ohio, del Michigan, e dell'Indiana, numerose località sono ancora isolate dal mondo.

Elicottero salva 70 dal treno

LONDRA — In uno dei più spettacolari ed audaci salvataggi che si ricordino nella storia della Scozia, due elicotteri privati ed uno dell'Aeronautica militare britannica hanno portato al sicuro 70 persone rimaste bloccate per 24 ore in un treno immobilizzato in mezzo alla neve.

Nell'operazione sono morti i tre membri dell'equipaggio di un elicottero, scomparso nella bufera. Il maltempo in Scozia aveva già fatto una decina di vittime.

“Bontà loro,,: chi c'è dietro l'angolo?”

IL “CAMERAMAN”, FORCONI!

ROMA — Il successo della trasmissione «Bontà loro,, condotta da Maurizio Costanzo (indice di gradimento 10-11 milioni di telespettatori ogni lunedì sera), ha portato la notorietà anche ad un cameraman: Sandro Forconi. Forconi da diciassette anni lavora alla Rai. Fin dalla prima puntata di «Bontà loro,, è stato il cameraman preferito da Costanzo. E' chiamato abitualmente in causa o per un intervento tecnico o per un'inquadratura particolare o per evidenziare qualche caratteristica di uno dei tre ospiti.

Al di là delle capacità tecniche di Sandro Forconi, perché Costanzo lo coinvolge sempre? Tra una registrazione e l'altra ci risponde lo stesso Forconi.

«Penso che Maurizio Costanzo mi chiami in causa per riordinare le sue idee nel senso che il monologo di Maurizio nei miei confronti gli serve per sciogliere la tensione e per dargli modo di pensare alle domande successive. In pratica sono la sua «spalla occulta». Voglio dire, senza sminuire la bravura di Maurizio sulla quale si basa il successo di «Bontà loro,, che nelle riprese in diretta si può presentare un attimo di esitazione, d'incertezza che Costanzo supera in questo modo; oppure mi prende in giro come quando venne il play-boy Piacentini».



Costanzo alla celebre puntata della trasmissione con Andreotti

Lei si è definito «la spalla occulta» di Costanzo. Prima di andare in onda prendete accordi o tutto è lasciato al caso dal momento che lei non risponde mai?

«Gli accordi che riguardano lo svolgimento della trasmissione. Trasmettendo in diretta è difficile prevedere quello che succederà. Costanzo, di solito, mi dice dove si siederanno i personaggi e

l'ordine di presentazione. Non esiste nessun copione. Io sono libero d'inquadrare quello che voglio, sceglierò poi il regista l'immagine migliore da mandare in onda».

Lei è alla telecamera «jolly». Mentre riprende non le è mai capitato di trovare un personaggio difficile da inquadrare?

«Le dirò che la mia preoccupazione sono le donne.

Non che ci siano delle difficoltà vere e proprie nel riprenderle, ma nel fatto che ogni donna che interviene alla trasmissione cerco di inquadrarla dal lato giusto per evidenziare qualche caratteristica, poltrona permettendoci...».

In che senso?

«Nel senso che quando si siedono mezz'ora prima dell'inizio della trasmissione,

uomini e donne ma particolarmente queste ultime, per un piccolo provino, tutti dicono di stare comodi. Poi, quando siamo in onda, si agitano continuamente. Alla fine dell'intervista si preoccupano di chiedere a chi le ha accompagnate e a noi cameramen come sono andate, cosa hanno detto e cosa non dovevano dire. Cominciano con i ripensamenti e sono un po' disorientate».

«Bontà loro,, le ha reso noto. Cosa le ha comportato questa «fama improvvisa»?

«In famiglia niente. Tutto continua normalmente. Nella vita di ogni giorno lo stesso: niente, anche perché la mia faccia è ancora poco conosciuta. Nel lavoro non mi rende vita facile. I colleghi spesso hanno la battuta pronta. Alle volte sono parole pungenti che danno fastidio. In fin dei conti poteva capitare a chiunque dei cameramen della Rai».

Marcialonga

Vince Kostner

CAVALESE — L'assurdo Ulrico Kostner, il carabinieri che firmò per primo l'albo d'oro della Marcialonga nel 1971, a sette anni di distanza è tornato oggi alla vittoria, precedendo di un soffio, sul filo del traguardo, dopo settanta chilometri di massacrante marcia sugli sci, il finnico Pauli Siltanen.

I due, seguiti da un altro italiano, il vigile del fuoco Maurizio De Zoli, partiti alle 8 da Moena, davanti ad una legione di cinquemila concorrenti, sono arrivati a Cavalesse, sommersi da una folla in festa, verso le 12,30, dopo quattro ore, ventotto minuti e sette secondi di gara condotta in condizioni spesso proibitive, tra folate di nevischio e temperatura polare.

TORINO GALLERIA D'ARTE MODERNA IL TERRORE IN GERMANIA

SERGIO COGGIOLA

A partire da questa sera, e per altri quattro lunedì, nel salone della Galleria d'Arte Moderna, si terrà un seminario sul tema Germania Federale ed Europa: l'ombra della democrazia autoritaria. Organizzato dall'Istituto di Storia della Facoltà di Magistero di

l'ordine di presentazione. Non esiste nessun copione. Io sono libero d'inquadrare quello che voglio, sceglierò poi il regista l'immagine migliore da mandare in onda».

Lei è alla telecamera «jolly». Mentre riprende non le è mai capitato di trovare un personaggio difficile da inquadrare?

«Le dirò che la mia preoccupazione sono le donne.

Non che ci siano delle difficoltà vere e proprie nel riprenderle, ma nel fatto che ogni donna che interviene alla trasmissione cerco di inquadrarla dal lato giusto per evidenziare qualche caratteristica, poltrona permettendoci...».

In che senso?

«Nel senso che quando si siedono mezz'ora prima dell'inizio della trasmissione,

uomini e donne ma particolarmente queste ultime, per un piccolo provino, tutti dicono di stare comodi. Poi, quando siamo in onda, si agitano continuamente. Alla fine dell'intervista si preoccupano di chiedere a chi le ha accompagnate e a noi cameramen come sono andate, cosa hanno detto e cosa non dovevano dire. Cominciano con i ripensamenti e sono un po' disorientate».

«Bontà loro,, le ha reso noto. Cosa le ha comportato questa «fama improvvisa»?

«In famiglia niente. Tutto continua normalmente. Nella vita di ogni giorno lo stesso: niente, anche perché la mia faccia è ancora poco conosciuta. Nel lavoro non mi rende vita facile. I colleghi spesso hanno la battuta pronta. Alle volte sono parole pungenti che danno fastidio. In fin dei conti poteva capitare a chiunque dei cameramen della Rai».

Torino, dal Circolo della Resistenza e dal Centro studi «Piero Gobetti», esso tratterà sotto diversi profili — storico, economico, culturale, penale e sociologico — un tema che è stato al centro del dibattito politico — culturale per diverso tempo, e cioè la presenza, o avvenuta, svolta autoritaria della Germania Federale sotto la spinta di attentati terroristici, rapimenti, esecuzioni sommarie e «suicidi».

levata nel suo vero volto. «Siamo in guerra — dichiarò Walter Becher della Cdu — e se il nemico fa ostaggi noi dobbiamo fare altrettanto». Qualcuno ha invocato a chiare lettere anche la pena di morte.

Calendario del seminario

30 gennaio — Enzo Collotti: Il quadro storico e politico della R.F.T.

6 febbraio — Peter Kammner e Giorgio Baratta: Il capitalismo tedesco.

13 febbraio — Cesare Cases: Cultura e comportamenti sociali.

20 febbraio — Christoph Schminck: La repressione penale nella legge e nella prassi.

27 febbraio — Salvatore Senese: Bonni modello politico — costituzionale dell'Occidente europeo?

Da alcuni mesi, infatti, la Germania da Stato di diritto si è trasformata in Stato di polizia, preparandosi alla guerra civile e mobilitando quello spirito pretesa-militare tedesco sempre affascinante dallo Stato forte e protettore. Dopo una parentesi, durata alcuni anni, il terrorismo si è rifatto vivo con l'uccisione a Karlsruhe del procuratore generale Siegfried Buback. Da questa data l'escalation è stata allucinante: 30 luglio, viene assassinato nella sua villa a Francfort, Jürgen Ponto, presidente della Dresden Bank; 5 settembre, viene rapito Martin Schleyer, presidente della Confindustria tedesca.

L'immagine di Schleyer nelle mani dei terroristi, agli occhi del tedesco medio è sembrato un po' il simbolo dello Stato ridotto all'impotenza di fronte ad un terrorismo che non riesce a controllare. Impotenza che subito si è ri-

vieni in TV ospite di Zorro

Il tuo nuovo costume di Carnevale, compralo da Caudano! Così lo inaugurerai nella festa speciale che fa proprio per te Tele Torino International il giorno 1/2/78. Un'ora di baldoria in ripresa diretta con l'intervento di un clown animatore! Potrai incontrare Sandokan, Lady Marianna, Il Corsaro Nero, la Fatina, Robin Hood, Zorro o uno dei tanti altri costumi Caudano.

Vieni subito da Caudano a vestirti da Carnevale: per ogni vestito acquistato un biglietto gratis per la festa in TV.



Caudano
Torino - Via Lagrange 47
Rivalta - Via Giaveno 63
tele torino
international

NEI GIORNI ED ORARI LIBERI

L'INGLESE DA FEBBRAIO A MAGGIO E POI... IN INGHILTERRA

3 SETTIMANE DI VACANZE-STUDIO (facoltative)

Per richiedere il programma gratuito presentarsi a

WALL STREET INSTITUTE

TORINO - P.zza Castello 139 - Tel. 549.203
NOVARA - C.so XX Settembre 38 - Tel. 28.907

TORINO CRONACA

Stanotte —8°

E' stata la notte più fredda: il termometro a Caselle è sceso a otto gradi sotto zero, ma in parecchie zone periferiche la temperatura è scesa anche

più in basso: 10 ed anche 11 gradi sotto zero. Naturalmente strade gelate e traffico difficile. In mattinata il sole ha mitigato, ma soltanto in parte, il freddo.

Ma per molti pedoni diventa difficile attraversare

PIAZZA STATUTO: SPOSTATE LE FERMATE DEGLI AUTOBUS

Una nuova pensilina in piazza Statuto alleggerisce da ieri il traffico degli autobus presso la fermata in corso Principe Oddone, accanto a via Carenza.

Il 60 continuerà a fermarsi nel vecchio posto, spiegano i tecnici dell'Atm. Invece il 51 e il 51 sbarrato più il 52 ed il 52 sbarrato d'ora in poi utilizzeranno invece il nuovo stop situato appunto nell'area centrale di piazza Statuto prospiciente l'ingresso in via Cibrario. In questo modo, gli autobus "spostati" non dovranno più, come in passato, attraversare corso Principe Oddone per utilizzare la fermata ora riservata esclusivamente al 60 per poi attraversare la direttrice del traffico continuando nella loro corsa.

Un percorso più razionale



e veloce, insomma. Anche se c'è già qualcuno che se ne preoccupa. «Il traffico da quando è scattata la rivoluzione stradale mi sembra più caotico — ha telefonato stamane una ragazza handicappata al giornale —

Tutti corrono, come se volessero vendicarsi dei divieti e dei sensi unici che rendono tabù ai motori certe zone del centro. Valgono ancora i soliti limiti di velocità oppure no? E si è tenu-

to conto, diradando le fermate dei mezzi pubblici e innalzando pensiline da ogni parte, del pericolo che ne deriva ai pedoni che, come me, si muovono forzatamente con difficoltà e lentezza?».

Assassinato per errore

Questa mattina l'inchiesta sulla morte di Giuseppe Prato è stata affidata alla Magistratura che tenterà di stabilire se il complicato «puzzle» di tutta la vicenda si incastra perfettamente: se Giuseppe Prato cioè sia effettivamente morto per un colpo accidentalmente sfuggito alla pistola di un conoscente — Giuseppe Zocco — o se nella morte del giovane ci sia un diverso movente.

La vittima, di 21 anni, era stata portata in fin di vita sabato sera al pronto soccorso dell'Astanteria Martini. Il passato del giovane (furti, carcere, gioco d'azzardo, amicizie balorde) aveva fatto pensare ad un delitto nel mondo della «mala». In seguito però gli investigatori, seguendo la traccia delle conoscenze di Giuseppe, erano riusciti a ricostruire la morte del giovane come un «incidente».

Gli aveva sparato Giuseppe Zocco, mentre maneggiava una pistola, durante

una serata tra amici. Alla magistratura tocca ora stabilire se la ricostruzione sia perfetta.



Processo Ceretto

Un altro imputato che «non ricorda»

Processo Ceretto, ultimi interrogatori degli imputati stamane in corte d'assise. Sono stati sentiti Giuseppe Calabrò ed Elvo Bono Roch, cognato dell'imprenditore di Cuorgnè sequestrato e ucciso il 23 maggio del 1975.

Calabrò, 28 anni, noto come «il professore» per aver studiato qualche tempo medicina, «non ricorda» d'aver subito in passato condanne, ma riconosce di essere in attesa di processo a Parma per concorso nel sequestro Rosso. E' in attesa di giudizio a Torino anche per spaccio di banconote false. Ammette di aver conosciuto tra gli altri imputati, all'epoca del rapimento, Sebastiano Giampao, Cosimo Cavallo, Raffaele La Scala («ho comprato un negozio da lui»), e Rocco Ferraro («gestivamo insieme una bisca»).

Nega però che in tale bisca possa essere stata udita pronunciare da Giovanni Caggegi la frase «siamo tutti nella bisca» riferita al ritrovamento del cadavere di Ceretto: «La persona che afferma di averla sentita, Alberto Agnello, era anche lui socio nella bisca, ma non ci veniva mai. Escludo che quella frase possa essere stata pronunciata davanti a me e Antonio Zocco (altro imputato), che allora io non conoscevo neppure».

Bono Roch, 42 anni, è imputato a piede libero per favoreggiamento e falsa testimonianza. Il 10 gennaio '76 (in quei giorni era stato riesumato per una nuova autopsia il cadavere dell'industriale, suo cognato) partecipò a una cena a Cuorgnè nel corso della quale un conoscente, Bruno Adage, fece il nome di Rocco Lo Presti affermando che «avrebbe potuto chiedere a lui qualcosa sul rapimento», ma correndo dei gravi rischi.

SCENDEVA CON LO SLITTINO, MORTO SOTTO GLI OCCHI DEL FRATELLO

Trovato nel fango del collettore il corpo del bambino annegato

Lo hanno trovato i pompieri nello sbocco del canale che si apre nelle acque stagnanti del Sangone. Il viso bluastro, gli abiti inzuppati dalla melma.

Paolo Bricearello, 3 anni, è annegato nel collettore delle acque di scarico dopo essere precipitato con la slitta in una delle due vasche che formano l'impianto di depurazione in via Castello di Mirafiori 290. I pompieri che già ieri pomeriggio avevano esplorato per ore le rive del

fiume, hanno recuperato il cadavere dopo aver scandagliato con un'imbarcazione il tratto di liquame stagnante che si trova a un centinaio di metri dal luogo della disgrazia. «Il corpo era impigliato negli arbusti della riva — hanno detto i vigili —. Lo abbiamo trovato raggomitolato, una mano era stretta al giubbetto in un ultimo gesto disperato».

Il corpo di Paolo è stato avvolto in una coperta marone e adagiato sulla riva,

uno spiazzo coperto dalla neve, a poca distanza da un magazzino di cassette e uno stretto deposito di rifiuti. Lo slittino non è stato trovato: probabilmente il flusso della corrente (nel collettore l'acqua scorre alla velocità di sei metri al secondo) lo ha trascinato più lontano.

La tragedia è avvenuta ieri pomeriggio. Paolo voleva inaugurare con il fratello Marco, 7 anni, il nuovo «bob» che il padre gli aveva regalato per Natale. Approfitando della neve si è lanciato con la slitta lungo la scarpa che precipita verso le due vasche dell'impianto. Il pendio è ripido: Paolo non è riuscito a fermarsi in tempo ed è finito nell'acqua. La corrente lo ha trascinato per circa un centinaio di metri lungo il canale sotterraneo che sbocca nel fiume.



Il fratellino Marco

Echi di cronaca

Sist pratica su elaboratori

Corsi teorici pratici per programmatori e operatori su elaboratori Ibm S/32. Conoscenza 31 gennaio ore 20. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.573.

Sist - Inizio corsi

Operatori e programmatori su elaboratori Ibm S/32. Altri corsi: Contabilità, Auditi, Perforatrici e registratori Ibm 3742, Sistema, Datilino, Paghe e contributi, Conoscenza del lavoro. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.573.

Specchi per bagno Davico

Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Mianca 13, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 954.8341, Roiss.

Costumi Carnevale

Vestimenti assortiti per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino, telefono 689.299.



Il cadavere è stato ritrovato al fondo del canale

La Ditta

Fiori Luigi

Via Po 2

BORSE
STOCK BORSE PELLE
PITONE E COCCODRILLO
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
MODELLI E TINTE
RECENTISSIMI
A PREZZI
DI REALIZZO

continua l'annuale svendita
straordinaria per fine stagione

UN TRANVIERE CHIAMATO GIANDUJA



Sono le trionfali giornate di Gianduja. Il suo tram (quanta nostalgia, quella carrozza così elegante e discreta come una bomboniera sulle ruote) lo porta di qua e di là per Torino, ma l'entusiasmo è uguale dovunque. Travolgente l'entusiasmo, stamattina alle nove, e nonostante il gelo, ai Giardini reati: calore di applausi, urla, piglia piglia alla scuola Abba; idem in piazza Chiesa della Salute.

L'itinerario dell'allegria prosegue nel pomeriggio: piazza Adriano, piazza Robilant, corso Sebastopoli presso lo stadio, e così avanti fino all'esaurimento delle caramelle ma non dei sorrisi e dei saluti.

E' un illeto preludio alla festa grossa che si scatterà sabato pomeriggio in piazza San Carlo: ricordiamo che i bimbi in maschera riceveranno regali e bevande e gelati e poster: non bisogna mancare!

AVIGLIANA - Pretura in crisi

**Un pretore, un cancelliere
ed una dattilografa
per oltre 2400 processi**

Il lavoro alla pretura di Avigliana, dove operano oltre al pretore un cancelliere e una dattilografa, è in costante aumento. Nel '77 sono sopravvenuti circa 2250 processi penali, 130 civili e venti controversie sul diritto del lavoro. Purtroppo, osserva il giudice dott. Fulano, l'ufficio risente sempre più della insufficienza di personale di dattilografa e di usciere. Anche la presenza di un unico cancelliere è inadeguata a un carico di tanto lavoro, e in quanto a polizia giudiziaria i componenti la squadra sono in gran parte assorbiti nell'ambito della stazione dei carabinieri.

Il dott. Fulano conclude affermando che neppure la legge 706 del 24 dicembre '75 sulla depenalizzazione di alcuni reati porterà a un allargamento del lavoro, date le troppe eccezioni in essa previste.

Malgrado le carenze indicate dal pretore, grazie alla efficienza e al sacrificio dei singoli funzionari dell'ufficio giudiziario di Avigliana, l'arretrato pendente a fine '77 (ci sono 710 processi penali, 170 civili e cinque del lavoro), è pressoché uguale a quello di fine '76 e sarebbe inferiore se non ci fosse stato nel '76 un gran numero di processi per eccesso di velocità.

Nell'anno sono stati esauriti globalmente oltre 2400 processi, dei quali ottocento con sentenza. In quanto alla evoluzione della criminalità, risulta in lieve aumento

quella minorile, ma non tale da destare allarme. I reati più ricorrenti sono relativi a lesioni colpose per incidenti stradali (150 nel '77), furti aggravati (150) e appunto eccessi di velocità (circa 500).

A. V.

GALLERIE-MUSEI

ARTE 121 (Nara 121): Collettiva Maestri Contemporanei.

RODDA (v. Cavotti 28): opere dal XVI al XX secolo.

CITTADELLA: Mariella Perna.

COMANDUCCI (v. P. Umberto 10): 500/600. Artisti d'Avanguardia e Contemporanei.

DOCUMENTA: Giovanni Gronchi.

GISSI (v. Solferino 2): dipinti e grafica di maestri contemporanei; 10 sculture antiche orientali. 10-13, 16-20.

LA CONCHIGLIA: Cornelia Ferrara.

LA NUOVA ALBERTINA (v. Battista 17-18, 533.667): Esposizione Asia.

MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 21): 10 anni di pittura in Piemonte. Mostra referendario. 15-30-19-30.

NARCISO (P. Carlo Felice 18 - tel. 543.125): Paul Jenkins.

PIRRA (v. Cairoli 32 - tel. 877.344): Giuliano Empereur opere di Parigi.

TUTTAGRAFICA (v. Carlo 19): Artisti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA.

ACCADÉMIA: Multipli d'autore.

BERMAN: Disegni del '800.

CAVOUR: Monumenti S. Milan - nati.

DANTECA: Nuccio Galimberti opere.

GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 8): Mostra antologica di Epifanio Pozzato.

LA BUNNOLA (v. Po 91 Pcs. Tummato).

VEROS: Ceramica, Pastelli.

LA GIOSTRA: Asilo Valerio Pilon.

LA PARINIA (v. Moncalieri 47 - tel. 650.5464): Successione viennese.

LE IMMAGINE: Massimo Quattrone.

LINA: Cuneo Mario Castellani.

MARTINO: Luigi Russolo.

VIOTTO: Evario Fauri.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) chiuso.

Alla media di Giaveno

**Professori senza stipendio
Alunni a casa**

I professori della scuola media inferiore «Francesco Gonin» di Giaveno sono scesi in sciopero per tutta la giornata di oggi. Gli studenti sono stati rimandati a casa alle 9 di stamane. Motivo dello sciopero, il continuo ritardo nel pagamento degli stipendi, che dovrebbero essere corrisposti il giorno 27 mentre da mesi arrivano quattro, cinque e anche più giorni dopo tale data.

I professori avevano inoltrato al provveditore agli studi, il 15 dicembre scorso, un telegramma, con quaranta firme, con il quale si sollecitava il puntuale pagamento dello stipendio e si prospettava uno sciopero in caso di ritardo superiore ai tre giorni. Il provveditore non aveva risposto; anche per questo motivo i quaranta professori oggi sono in sciopero.

Oggi festeggiamo

S. Giacinto, S. Savina, S. Martina, S. Serena. Oggi lunedì 30 gennaio: il Sole è sorto alle 7.52 e tramonta alle 17.32. Setto giorno dopo il plenilunio. Domani festeggiamo: Giovanni Bosco, Gaudo, Ciro, Marcella, Gelasio.

CHIACCHIERATE IN PIEMONTESE

Madama BORÉL Monssù CERUTI

Madama — Considera che l'assessor Rolando a sollecita gentilmente opinione, suggerimenti e critiche a la «rivoluzione» del traffico, comensoma fasendole na domanda.

Monssù — Ij ciamoma se... Ch'a scusa, neh?... Ma sta facenda capita p'p'pe 'n costi di, a l'ha forse quiccosa da tè con el... Carlevé?

Madama — Sì, perché a smija ni schers vedde tre magnifici cors trasformà 'n postegg.

Monssù — Tant pi che se tute le novità a l'han per prima mira colla del sproné ij turinèis a servisse 'd tram e bus, coj cors a diventeran prest tre deposit di Alm. O no?

Madama — Peuj, an certa stira «obligà», 'l Municipio a faria d'afé d'or s'a vendèissa a j'automobilista sanguis e bibite, per ch'a meuro nen 'd lam prima 'd rivé al fond.

Monssù — An diso che tien 130 civich a presidio 'l centro. Grassie. Perché na part a dov serve a tranquillisé coj ch'a treuvo pi nen cost o col tranvai.

Madama — L'Alm a l'ha la sensassion ch'a sio già motoben aumentà ij passegger.

Monssù — Ij cherdoma. Però ij ciamoma dov ch'a l'ha butà coj 'd pi, se sovens a jè stasia gnanca coj 'd prima.

Madama — Su quèich linea l'Asianda a dis ch'a l'ha guadagnà sinch minute.

Monssù — Noi loma nen et cont dis minute perdue per andé a pié 'd tranvi «apostà», ma vorerio che l'Asianda a «guadagnèissa» anche... d'altre vitore.

Madama — E dop ihe sàfite loma n'elogi a na cosa ch'a l'é verament piassine: ij minibus, che da piassa Castel a ciapa via Garibaldi, për giré 'n via Consola.

Monssù — A l'é un «salòt» su quatr roe, dove 'l conducente e passegger a divent na famija.

Madama — Pròpe. E come 'n sàl minibus es peul monté e calé dov ch'a s'è veul, a j'è nen da stupisse che quajdun a urla «Fermà!».

Monssù — L'autista a ferma, col quajdun a bassa 'l finestrin, a crja a un an sèl marciapè «Ciao, Vigliù!», e peuj «Ch'a vada pura, salèure».

Madama — Ansoma, noi l'avroma le plume grise, saroma 'd sentimentaj, soma 'd barboton, ma per col minibus-salòt, car assessor Rolando, ij «perdonoma» almèn mes «Carlevé dil tràfich».

Monssù — E coma ch'a sarà bel se per tuta Turin a-i «fioreissa» 'd minibus.

Madama — Noi fario l'abonament anche a le linee ch'a-i son... nan. Come cola per stra Valsàies, për esempi. Cerèa, neh.

f. r.

Ciriè, 8 chilometri di corsa

Neve e ghiaccio per 200 podisti

Sagra del podismo autenticamente invernale ieri mattina a Ciriè, dove era in programma il Gran Premio Borgo Loreto, una corsa di otto chilometri con percorso misto, metà asfaltato e metà campestre, divenuto per le avversità atmosferiche metà neve e metà ghiaccio. Tuttavia sono affluiti più di duecento concorrenti.

La gara si è svolta in uno scenario inconsueto; tra il pubblico alcuni fotografi dilettanti scattavano istantanee di uomini che correvano in canottiera e calzoncini in

mezzo ad alberi dai rami abbassati per il gran peso della neve. Dopo l'arrivo molti podisti si rifugiavano negli abitacoli riscaldati delle loro automobili trasformate in spogliatoi mobili. Nel bar ove si è tenuta la premiazione sono state consumate innumerevoli bibite calde.

Ha vinto Franco Tubia (W.J.); secondo Vincenzo D'Alessandro (San Donato, Torino); terzo Pasquale Labella. Nella gara ragazzi (su distanza accorciata a due chilometri e mezzo) primo Pier Mario Buratto.

CARNEVALE A PIANEZZA

Maschere e bimbi anziani in festa

Con la visita delle maschere e dei pensionati della città agli ospiti della Casa di cura e riposo «Villa Papa Giovanni XXIII», è iniziato ieri il Carnevale di Pianezza. Il sindaco, Chiapperini, l'assessore Loidice e una cinquantina di ragazzi delle elementari hanno trascorso l'intero pomeriggio tra i ricoverati, consumando una ricca merenda offerta dall'amministratore delegato dell'Istituto, comm. Pietro Camerlengo, cantando e ballando al suono di un'orchestra, che ha eseguito musiche del passato. Le

nonne ed i nonni, alla fine della giornata, soddisfatti e felici, hanno detto: «Da tanto tempo non passavamo un pomeriggio come questo: in mezzo ai giovani ci siamo sentiti meno vecchi e meno soli».

Le manifestazioni continuano. Domenica e martedì avrà luogo la sfilata dei carri (ore 14) e Gianduja e Giacomo si recheranno in visita agli istituti Leumann, Sordomuti, Sant'Antonio. Il Carnevale si concluderà con la festa delle maschere (martedì ore 19) al Cinema Orfeo.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

David Rosso

Addolorati lo piangono la moglie, i figli con le rispettive famiglie, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 11.30 Ospedale Molinette via Santena. Funzione religiosa in Casa Bianca (Asti) ore 11.30 circa. La presente quale partecipazione, è ringraziamento.

— Torino, 30 gennaio 1978.

Gli affettuosissimi cugini Nuccio, Rina, Gianni, Riccardo, Pirella e Roma, non sono vicini a Lucia e famiglia Russo e Cortina per la scomparsa del caro DAVIDE.

Nipoti Zombato, Basilotti, sorella Teresa partecipano al grande dolore per la perdita di

David Rosso

— Torino, 29 gennaio 1978.

Partecipano al lutto le famiglie Brilio, Clementi, Tozzari, Andriano, Boccia, Giorgia, Marano, Borgono, Dertle, Cresci, Gurtino, Picco.

Si associano al dolore di Neppa gli amici:

Mariella Marco Clementi

Adriana Carlo Clementi

Lectura Mario Colligiani

Giuseppe Calveto

Umberto Carraro

E' improvvisamente mancata

Gianni Paoni

anni 27. Straziat dal dolore lo annunciano la moglie, i genitori, fratelli, sorelle parenti tutti. Funerale oggi ore 16 Asiaticcia. Jastini (Largo Gattaroli).

— Torino, 30 gennaio 1978.

Si uniscono al dolore di Francesco e famiglia gli amici con le famiglie:

Giuseppe Carta

Salvatore Derzi

Nicola Gatti

Nello Frulani

Pietro Manzoni

Stefano e Raffaele Mossa

Antonio e Giovanni Pizzolo

Salvatore Sanna

Giovanni Sedda

Giovanni Porcu

Antonio Cogon

Costantino Maricodu

Mario Dore

Gionmaria Fels

Gli amici e colleghi del Reparto Spedizionale «La Stampa» partecipano commossi al dolore del collega FRANCESCO per l'improvvisa scomparsa dell'

ing. Ezio Bernardi

— Cambiano, 29 gennaio 1978.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovenale Gagna

di anni 76. Annunciano la dolorosa scomparsa i figli Luciano con la moglie Giuseppina Rileiro con il figlio Gianmario; Mario con la moglie Caterina Marchio con i figli Davide e Fabrizio; il cognato Luigi Costantino, la sorella Maria, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 31 gennaio nella cattedrale di Saluzzo con messa eucaristica, partendo dall'abitazione dell'abitato, corso Italia, 12, alle ore 10. Grati a quanti interverranno al mesto accompagnamento.

— Saluzzo, 29 gennaio 1978.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Annita Perrone

ved. Musicò. Ne danno il triste annuncio i figli Antonio ed Italo con le rispettive famiglie e parenti tutti.

— Torino, 30 gennaio 1978.

Condolenti, Amministratore, Custodi, corso Eleazar 45, partecipano al dolore per la perdita della mamma del dott. Musicò.

E' stato chiamato alla Casa del Padre

don Ettore Valnizza

I funerali martedì 31 corr. ore 10 da piazza Cagni per la Cattedrale. Dono le esequie proseguirà per Vigliano d'Asti.

— Asti, 29 gennaio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio Sosso

di anni 74. Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosalia e figli Adriano e Luigi con le rispettive famiglie (fratelli e parenti) tutti. I funerali il 30 gennaio alle ore 15.30 partendo dalla parrocchia San Pietro in Vincoli.

— Settimo Torinese, 29 gennaio 1978.

Chiusamente è mancata

Umberto Mondali

Ex capo gestione principale F.S. anni 84. Lo piangono i figli Lia col marito Mario Capa, Ebe, Eli con Pina, nuora Wanda, nipoti, parenti tutti. Funerale lunedì ore 15.30 via Po 19.

— Chivasso, 29 gennaio 1978.

Famiglie Bernhardt, Ricciotti, Botinella partecipano.

Dopo lunga malattia è mancata

Cesarina Fornero

ved. Banco. Danno il doloroso annuncio le sorelle e parenti. Funerale martedì 31, ore 9.30 dal pensionato «Per».

— Pinerolo, 29 gennaio 1978.

(Continua a pag. 17)

Notevole partecipazione, interventi vivaci alle riunioni di fabbrica NELLE ASSEMBLEE OPERAIE E' DIFFICILE ACCETTARE LA NUOVA "LINEA LAMA,"

ROBERTO BELLATO

Il grosso delle assemblee è in programma da oggi a giovedì: a Mirafiori (Carrozzeria, Presse, Fonderia), alla Fiat, alla Olivetti, al Lingotto, a Rivalta, alla Indesit, alla Michelin. Ma dalle riunioni che si sono già tenute tra i lavoratori in numerose fabbriche, soprattutto piccole e medie, si può già avere un'idea di quello che sarà il giudizio della classe operaia torinese sui famosi «quindici punti» del documento di politica economica uscito dall'ultimo direttivo nazionale Cgil, Cisl, Uil. Lunghi applausi hanno accolto gli interventi di chi ha criticato l'intervista di

Lama, che ha predicato, senza mezzi termini, una linea irta di sacrifici. E anche il giudizio sui pacchetti di proposte sindacali continua ad essere ora cauto, ora apertamente polemico sui due punti scottanti dello scaglionamento dei salari e della mobilità della manodopera.

La partecipazione alle assemblee è notevole. «In parecchi stabilimenti i presenti superano il 70 per cento», dice Mainardi della Cisl. «Il dibattito è vivace. Segno che l'interesse è alto». Questa volta non c'è da discutere il solito «documentone», ma ci sono in ballo argomenti terribilmente concreti che toccano la busta paga e il posto di lavoro.

Torino si sta confermando dunque, com'era nelle previsioni, una delle aree meno morbide circa il «nuovo corso» sindacale. D'altra par-

te, già a Roma la contestazione dei dirigenti torinesi — assieme a quelli di Milano, Genova e Venezia — era stata accesa e accompagnata da una pioggia di richieste d'emendamenti.

E la clamorosa intervista del leader della Cgil non ha certo contribuito ad attenuare le polemiche. Nelle assemblee alla Meccanica di Mirafiori, ad esempio, «il metodo e il modo con cui taluni dirigenti sindacali interpretano le decisioni collegiali del direttivo sono stati diffusamente criticati», dicono gli «operatori sindacali» della Lega. In linea di principio c'è un consenso su una certa moderazione salariale e su una maggiore elasticità della manodopera, ma parecchi ritengono non sia opportuno dichiarare in anticipo responsabilità così nette.

La consultazione nelle fabbriche si conchi-

derà giovedì. Venerdì e sabato 1200 delegati fireranno le somme nell'assemblea provinciale che sarà organizzata nel cinema Valdaccio di piazza Sassari. Contemporaneamente si riuniranno a Milano i tre consigli generali delle federazioni lombarde. A fine settimana si saprà dunque qual è l'atteggiamento delle due maggiori realtà industriali del Paese.

Polemiche e distinguo dovranno poi concretizzarsi in una linea unitaria nella grande assemblea nazionale prevista per il 13 e 14 febbraio a Roma. L'immagine che si delinea, per ora, è quella di un sindacato sostanzialmente unito al vertice, ma che mantiene contemporaneamente al suo interno una pluralità di spinte conflittuali, soprattutto alla base.

Stanotte presso Rivara, da un ponte pericoloso

Dopo un volo di 8 metri, auto nel torrente, guidatore salvo

Un incidente stradale è avvenuto la notte scorsa nei pressi di Busano. Una Citroën Diesel è precipitata dal ponte sul Viano e dopo un volo di 8 metri è finita nell'acqua gelida del torrente. Alla guida dell'auto targata Savona, si trovava Giuseppe Noci, 26 anni, originario di Gardano al Campo, abitante in via Sceta 77 a Gallarate, dove dirige un'azienda per maglieria. Il Noci si trovava nel Canavese da qualche giorno presso l'Hotel Sirio di Ivrea.

L'incidente è uno dei tanti avvenuti negli ultimi tempi sul «famigerato» ponte. Tempo addietro vi precipitarono due carabinieri della stazione di Rivara. Questa notte in seguito al-

l'incidente occorso al Noci sono intervenuti sul posto i carabinieri di Rivara e i vigili del fuoco volontari di Rivara. L'industriale, a due giovani di Rocca Canavese che lo avevano soccorso ed accompagnato all'ospedale di Cuorgnè, aveva detto che sulla sua auto viaggiava anche una giovane di nome Donatella, di 16 anni, a cui aveva dato un passaggio.

I vigili del fuoco, sotto la luce delle torce, iniziavano le ricerche della ragazza ma senza esito. Verso le due di Torino giungevano altre squadre di vigili del fuoco con barche e sommozzatori. Con l'aiuto di una fotocellula si illuminava a giorno l'alveo del torrente che veniva scandagliato per un chilometro, ma della ragazza nes-

suna traccia. Intanto il Noci continuava a chiedere notizie di Donatella.

Il mistero veniva chiarito verso le tre. Dopo aver telefonato nei vari «pronto soccorso» della zona, un carabiniere riusciva a sapere che il Noci aveva dato un passaggio ad una ragazza di nome Donatella ma che questa era scesa dall'auto un chilometro prima del luogo dell'incidente.

Questo nuovo incidente rimette in discussione un grosso problema da risolvere per l'amministrazione comunale di Rivara. Non è da escludere un intervento del pretore di Rivara, dott. Fornace, che da tempo sta seguendo l'evolversi dei fatti.

Come salvare l'azienda?

VENCHI UNICA stamane cortei

Maestranze dell'azienda e amministratori locali impegnati per un salvataggio in extremis della Vanchi Unica. Stamane i lavoratori si sono recati in pullman in piazza Castello e di qui sono sfilati fino al Comune dove era in corso una riunione delle tre giunte regionale, provinciale e comunale.

Sindacalisti e lavoratori hanno chiesto (come già avevano fatto alcuni giorni fa con una manifestazione davanti al tribunale) che venga rinnovata per altri sei mesi l'amministrazione controllata e che nel frattempo si provveda a creare una società di gestione con la partecipazione delle banche che garantisca la continuità produttiva e di mercato. La campagna pasquale e alle porte e sarebbe gravissimo perdere proprio adesso delle difficilmente recuperabili fette di mercato.

La manifestazione davanti al Comune vuole anche sollecitare una risposta affermativa da parte del sottosegretario al Bilancio Scotti la cui presenza a Torino sarebbe prevista per domani, ma che fino ad ora non ha dato conferma. In fabbrica, intanto, la situazione si fa di giorno in giorno più difficile. Le materie prime necessarie per la produzione si esauriscono rapidamente e i fornitori non consegnano più per timore di rimanere coinvolti in un fallimento che si fa sempre più vicino. Una soluzione che, pur nella sua drammaticità, sarebbe addirittura paradossale in quanto l'azienda è attiva e dispone di una forte presenza sul mercato. Banche e Regione hanno già dichiarato più volte di essere pronti ad intervenire, manca soltanto un imprenditore che voglia assumersi la responsabilità di condurre in porto l'operazione.

• COMUNE — I dipendenti della ripartizione del personale da stamane lavorano con le loro scrivanie nei corridoi anziché negli uffici. Lamentano di essere costretti in locali troppo piccoli. «Siamo in otto in uffici dove ci sarebbe posto al massimo per tre o quattro», dicono. «Non è possibile continuare così. Oltre un anno fa ci era stato promesso che sarebbero stati presi provvedimenti, invece siamo sempre allo stesso punto. Se entro domani non otterremo sod-

disfazione bloccheremo completamente tutta la ripartizione».

• SACIM — E' stata raggiunta un'intesa fra titolare dell'azienda e rappresentanza sindacale. La settimana scorsa il proprietario aveva licenziato tre dei dipendenti in quanto si erano rifiutati di fare lo straordinario. Successivamente c'era stato un violento diverbio fra titolare e rappresentante sindacale di zona al termine del quale il sindacalista aveva denunciato la controparte ai carabinieri per minacce. In un successivo incontro fra i due c'è stata una spiegazione e, dopo aver firmato l'accordo, la denuncia è stata ritirata.

• BANCARI — La Federazione Cgil, Cisl, Uil ha inviato una lettera alle banche piemontesi per invitarle ad un confronto sui temi indicati in un convegno sindacale svoltosi venerdì scorso.

TENUTARIE DI CASE-SQUILLO IN TRIBUNALE

Sette «madame Claude» (ma Torino non è Parigi)



Gariglio

E' incominciata stamane davanti alla seconda sezione del Tribunale (pres. Lacquaniti, p.m. Miletto) il processo contro sette donne accusate di avere organizzato e tenuto una catena di case d'appuntamento. Il collegamento esistente fra le imputate è risultato dal fatto che si scambiavano le ragazze sfruttate ed i clienti, secondo i desideri espressi.

In udienza sono comparsi, a piede libero, Maria Rui, 47 anni, e Peppino Rossi, 38 anni, che avrebbe sfruttato anche la moglie. Contumaci: Angiolina Gariglio, 57 anni, che in passato è già stata condannata per avere organizzato un grosso giro di prostituzione, Maria Sparata, 69 anni, Giuseppina Garofalo, 50 anni, Albina Perino, 43 anni, ed Aida Rocco, 50 anni.

L'operazione di polizia che ha permesso di scoprire le «case clandestine» risale al '74. Le accusate mettevano i loro alloggi a disposizione delle ragazze, molte delle quali non avevano ancora compiuto i 21 anni, e si facevano consegnare la metà del compenso che lasciava il «cliente». Le «case» erano situate in via Clemente, via Cibrario, corso Francia, via Mombasiglio, via Pasquale

Paoli, via Bainsizza e a Moncalieri. Tra le giovani sfruttate, convocate nelle vesti di testimoni, risultano i nomi di Natalia, Liliana, Maria Cristina, Giovanna, Livia, Mara



Mariangela Borriore

Agnese, Carla, Concetta, Loris, Francesca, Annunziata e Maria Maddalena. Una di queste ha detto che, prima degli incontri la «tenutaria» voleva propinarle la «polverina della felicità» e che lei si era rifiutata di prenderla. Un'altra teste, Giuliana, ha negato di essere stata al gioco. «Non ho mai conosciuto la Borriore — ha detto —. In quell'epoca ero a Lione dove sono stata circa un anno per un intervento al cuore».

Su richiesta dei difensori, avvocato Alfara, Andreis, Gabrio, Gillo, Fanelli, Maggi e Mutti, il processo è stato rinviato al 29 marzo per sentire altre giovani.

Sorpresi a rubare in via Nizza: presi

Due giovani sono stati arrestati mentre cercavano di svaligiare un negozio in via Nizza. E' accaduto stanotte e il negozio preso di mira è «La bottega del formaggio», al numero 13 della via. Alcuni inquilini dello stabile hanno udito rumori sospetti ed hanno telefonato alla polizia. Una volante è accorsa ed i due sono stati sorpresi. Sono P. P. di 18 anni e Pietro Lantorno di 19, via Garzantina 15.

BRUSCHI SALDI

Calzature donna
stivali
sandali
calzature uomo
borsette e
pelletterie
META' PREZZO

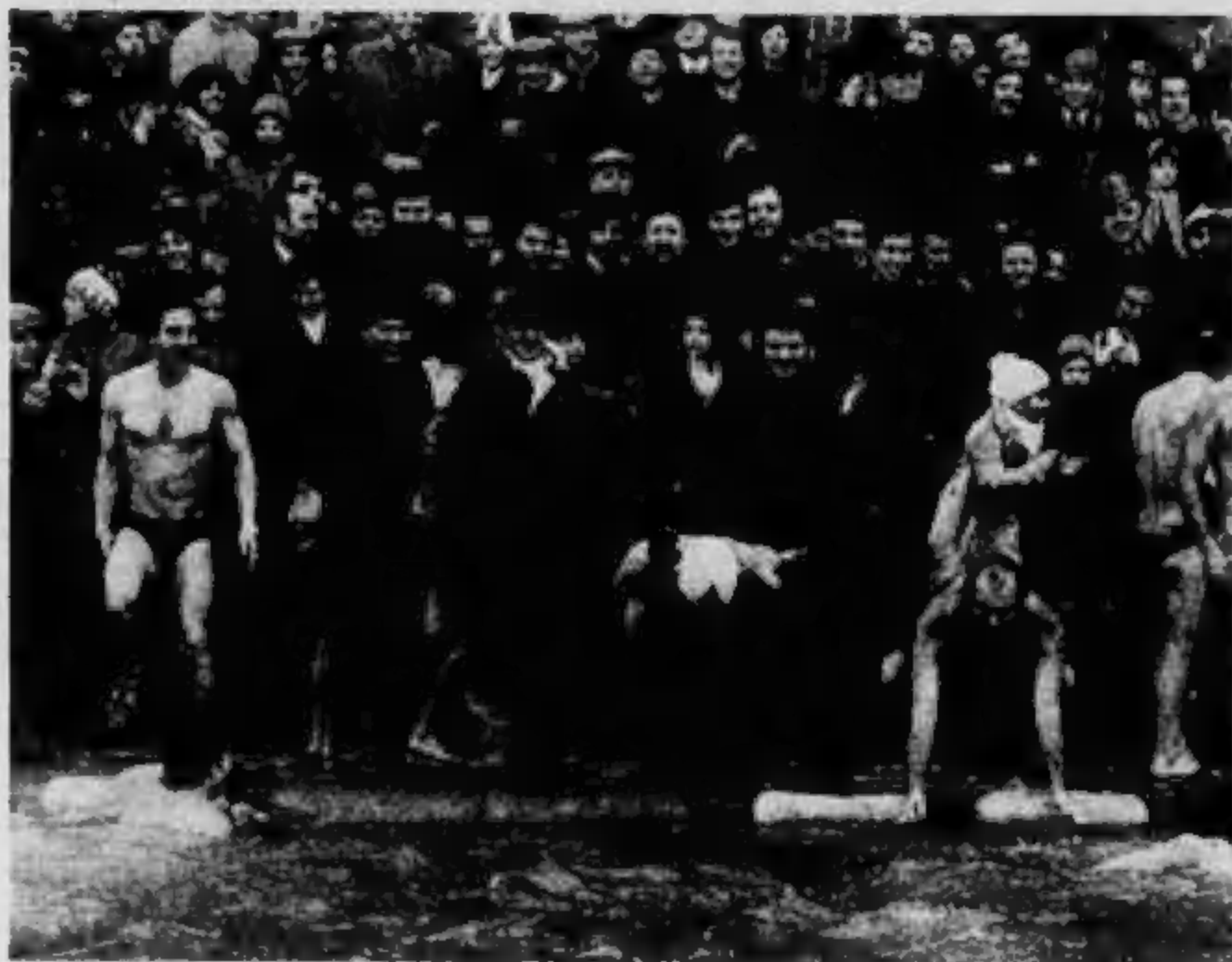
★
Torino
Piazza S. Carlo 212

alla FONTE DEI PIZZI

Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.343

Pizzi, ricami per vestiti, camicie e biancheria. Specialità pizzi per tavole, camicie e veli per chiesa. Vanno macchinato coprimobili, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tavola e tè lavorati a mano.

I TEMERARI DEL «CIMENTO INVERNALE»

Dopo il tuffo nel Po
neppure un raffreddore

La gente se li immagina coperti da due dita di grasso per proteggersi dall'acqua gelida, ma quasi nessuno lo usa. Qualcuno tiene l'accappatoio addosso fino all'ultimo momento, altri saltellano in costume da bagno per non finire assiderati anzitempo. Ma alla fine del bagno nessuno ha mai preso neanche un raffreddore.

Gli «Orsi Polari» hanno-

rinnovato ieri mattina, — il primo dei tre giorni della meria considerata nella tradizione popolare i giorni più freddi dell'anno — il consueto bagno collettivo nel Po, una sfida al gelo «inventata» nel 1898 dal colonnello degli alpini Nino Vaudano.

«Ma non è solo un'esibizione — commenta il presidente del club Vinicio Caroni che non dimostra i suoi 72

anni — è anche un modo per allenarsi a bagni fuori programma, in previsione di eventuali salvataggi invernali. Se uno ha fatto il bagno nel Po d'inverno, sa che cosa lo aspetta e non avrebbe esitazioni a tuffarsi».

Non mancano mai i buontemponi: un alpino in congelamento si è tuffato con cappello e la piuma stringendo tra i denti un'anguilla (morta).

LE
VOSTRE
STELLE

a cura di
Raffaella
Giarola



OROSCOPO DI OGGI

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

State obiettivi nel lavoro, specie se avete un raggio continuo con gli altri. Negli affetti siete fortunati, cercate di mantenere armonia nei vostri rapporti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Negativi i risultati professionali. Questo vi lascia malinconici, ma non temete il peggio, presto vi sarà una ripresa. Contrastate anche negli affetti, non dovete imporre solo il vostro modo di pensare.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Giornata non troppo favorevole, quanto inizierete oggi in ogni campo non verrà portato a buon fine. Vi conviene non promuovere iniziative. Anche i sentimenti sembrano essere compromessi. Non allontanate chi amate.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

In giornata divvisti lottare per superare avvenimenti difficili e compromettervi. Sentimentalmente vi consiglio di atten-

dere prima di mandare all'aria un legame che inizia solo ora a stancarvi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Molto positivi i sentimenti e la ricchezza d'un amore vero. Ottime prospettive per i nati nel segno di ogni età. Conoscenze casuali avranno molto fascino. Anzi se svolgete il lavoro con costante impegno, oggi non avrete soddisfazioni.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

La vostra precisione non servirà a farvi migliorare in campo professionale. La vostra iniziativa deve essere sgombra dai problemi affettivi: stinca possa concentrarsi sul lavoro. Moderate la vostra tensione, vi sarà presto un miglioramento.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)

Preoccupazioni dovute ad un aspetto professionale negativo. Vi verrà proposta la possibilità d'un trasferimento, valutatene la convenienza. Non potete far cambiare idea alla persona cara, se vi lascia non rincorrete.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Giornata molto felice sotto ogni aspetto. Ritrovata l'armonia affettiva ridona il mestiere di fare progetti a lunga scadenza. Positivamente influenzato anche il comportamento professionale. Contratti importanti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Equilibrio in tutti i campi. I sentimenti sono eccellenti. Armonia e voglia di vivere, vicino alla tenerezza per i nati in questo segno di mezza età. Vi sentirete soddisfatti anche professionalmente ed anche apprezzati.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)

Giornata favorevole. Potrete portare avanti qualsiasi progetto professionale ed avere successo. Aumenti di stipendio per alcuni. La persona cara saprà ricoprirvi di tenerezze e amore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)

Vi verrà fatta un'importante offerta di lavoro. Anche se vi dispiace l'abbandono l'impiego attuale, valutate questa eccellente proposta. La persona cara vi sarà vicina in questa scelta. I giovani metteranno conquiste.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Non concedete la vostra fiducia a persone conosciute da poco, cercate solo di sfruttarle. Chi lavora in proprio non accetti soci. Grandi soddisfazioni e conquiste sentimentali per tutti.

A PAVIA
ECCEZIONALE

UN SOGNO
DI FINE INVERNO

"I VISONI"

Annabella

1.490.000

Visoni
super selected Ranch
lavorazione verticale



Visoni extra
lavorazione verticale
a trasporto

1.980.000

Grande successo a Pavia, della prestigiosa e irripetibile vendita di pellicce di visone nell'atelier Annabella. Le migliori qualità di pelli, la massima garanzia, l'accurata confezione artigianale, abbinata a delle quotazioni veramente eccezionali, hanno confermato lo strepitoso successo di questa operazione di risonanza nazionale, che ha lo scopo di vendere a quotazioni di costo per una nuova politica economica.

Annabella

MERITA UNA VISITA A PAVIA

Per informazioni telefonare 0382 - 21122

STAMPA
SERA

SPECIALE SPORT

Seicesima giornata
Torino - Domenica 29 gennaio 1978
TORINO - ROMA 1-1

PULICI NON BASTA

BEPPE BRACCO

Stavolta Pulici non è bastato. Com'è sua lodevole abitudine al Comunale, ha segnato il suo solito gol — magari con un'azione non irresistibile e con uno strano aiuto della sorte, gol con carambola precedente, insomma — ma la Roma di Giagnoni ha fatto altrettanto e si è portata a casa un preziosissimo pareggio anche perché Zaccarelli l'ha graziata nel finale. Il Torino, per bocca del general-manager Bonetto, ha protestato energicamente nei confronti dell'arbitro. Effettivamente, in un paio di occasioni gli estremi per fischiare la massima punizione c'erano tutti, quando Boni ha colpito il pallone col pugno in piena area e quando Pulici è stato buttato a terra, ma questo tipo di protesta (e cose fatte) è destinato a rimanere sterile. Quello che conta è che il Torino ha raccolto un punto soltanto ed ha perso una grossa occasione per avvicinarsi alla Juventus.

Si può rimproverare l'arbitro, si può dire che nel finale i granata hanno avuto l'occasione vincente, ma bisogna anche segnalare che il Torino ha fatto un grosso passo indietro rispetto alla partita giocata contro il Verona. Tutto in tono minore, qualcosa di veramente inespugnabile. E' verissimo che Giagnoni ha azzeccato tutto, con le sue marcature intelligenti ha messo in chiara difficoltà l'avversario, ma è altrettanto vero che la Roma non dispone di una manovra e di un impianto trascendentali: se il Torino avesse giocato come sa, le cose sarebbero andate ben diversamente. Non si tratta di una giornata storta da parte di qualcuno, è l'intera manovra della squadra che si è improvvisamente inceppata, senza una ragione apparente. Perché non si può considerare una ragione sufficiente l'assenza improvvisa di Salvadori, difensore che sa essere utilissimo in attacco con le sue proiezioni sulla fascia sinistra, ma che non può risultare determinante. Sono tutti insieme i granata che hanno fallito, dando spazio all'avversario, e sbagliando troppo a centrocampo prima ancora di sbagliare le poche occasioni create in fase di conclusione. Infatti, il gol è venuto come per caso, grazie alla disattenzione dei giocatori romanisti, al palo ed infine — ma molto infine — alla freddezza di Pulici. D'altra parte, anche il gol della Roma, con la deviazione di Pecci, non è un gioiello. Tutto sommato, una bella (si fa per dire) partita da zero a zero. Se non si vuol tenere conto dell'occasione mancata da Zaccarelli nei minuti finali e della manica larga del signor Ciacci, Gorin ha detto che il Torino, per rimediare, dovrà andare a vincere a Pescara. Sarebbe una gran cosa per i granata, visto che contro la Roma hanno gettato via un punto.



Stavolta Pulici ha fatto il miracolo granata soltanto a metà

LA GIORNATA

BOLOGNA - INTER	2-1
FOGGIA - JUVENTUS	0-0
VICENZA - VERONA	1-0
LAZIO - GENOA	0-0
MILAN - FIORENTINA	5-1
NAPOLI - PESCARA	2-1
PERUGIA - ATALANTA	1-1
TORINO - ROMA	1-1

LA CLASSIFICA

Juventus	p. 23
Vicenza e Torino	21
Milan	20
Perugia	19
Napoli ed Inter	18
Lazio	16
Verona	15
Roma e Genoa	14
Atalanta e Foggia	13
Bologna	12
Florentina	10
Pescara	9

I MARCATORI

12 RETI: Rossi (Vicenza) e Savoldi (Napoli)
8 RETI: Spezziglin (Perugia)
7 RETI: Pulici (Torino) e Di Bartolomei (Roma)
6 RETI: Graziani (Torino), Mascetti (Verona), Maldera e Rivera (Milan), Damiani (Genoa), Giordano (Lazio), De Ponti (Bologna)
5 RETI: Altobelli (Inter), Garlaschelli (Lazio) e Amenta (Perugia)



a in campo l'arbitro D'Elia con i due guardalinee

*Le fotografie
della partita*

TORINO ROMA

sono di

Adolfo Bodo
Alessandro Bosio
Carlo Pellegrino



Duello a centrocampo tra Pecci e De Sisti. Il granata ha vinto il confronto anche per il superiore dinamismo.



Claudio Sala e Butti sembrano contendersi il pallone, con De Sisti a terra. Il capitano ha giocato in tono minore.

Stupore di



Prontezza di



Paolo Conti sembra stupito per il pallone contro il palo. P...

Il "giaguaro" sempre in c



Castellini ha ripreso il suo posto con sicurezza, battuto sol...

Conti



li Pupi



lici è prontissimo ad approfittarne

**o,,
campo**



into da una deviazione imparabile.

Il rigore è di rigore?



Pulici ■ per controllare il pallone ■ il spinto ■ alle spalle e finisce a terra. Per l'arbitro ■ ■ regolare: niente calcio di rigore

Deviazione assassina di Pecci



Il tiro di Di Bartolomei è partito, non dovrebbe impensierire Castellini ben piazzato. Ma Pecci riceve il pallone contro l'anca: gol



L'occasione ■■■■ Zaccarelli ■■■■ E' ■■■■ momento ■■■■ Paolo Conti ■■■■ «Zac» schiava ■■■■ ■■■■ ■■■■ pallone finisce alto.



Giagnoni



Paolo Conti



Peccentini



Chinellato



Boni



Santarini



Menichini



Casaroli



Di Bartolomei



Musiello



De Sisti



De Nadai

I RAGAZZI DI GIAGNONI

I film di Powell e Myrna Loy

Detectives rosa



William Powell e Myrna Loy nel film

La tv prosegue le grandi imprese cinematografiche. Per i amanti del genere giallo-rosa è in arrivo, da martedì 7, un ciclo di sei film "sull'uomo-ombra", interpretati dalla famosa coppia William Powell-Myrna Loy. I loro nomi hanno segnato una stagione dello spettacolo hollywoodiano. Powell, che dal '34 al '47 avrebbe recitato in sei titoli della fortunata serie, per un gioco del destino aveva esordito senza brillare in un "muto" del '22 ispirato al personaggio di Sherlock Holmes. Successivamente però si era

una solida fama come antagonista dei giovani Gary Cooper e Ronald Colman o come partner delle dive Louise Brooks, Kay Francis, Carole Lombard. Quando la sua bravura era consegnata alla storia del cinema (Amanti senza domani di Tay Garnett e L'impareggiabile di Gregory La Cava) rivoltò alla vecchia passione: la figura del detective. Fece Philo Vance nella riduzione di S.S. Van Dine e soprattutto l'incanto il simpatico protagonista nella serie dell'"uomo-ombra".

Il mio nome è Harlow



E' bionda platinata, porta folletti di satiro, si chiama Harlow. Con la famosissima star hollywoodiana sembra però che abbia solo affinità di parentela (dice di essere la sua nipotina). Ad oggi ben conto anche questa Yvonne Harlow (tenta la via della celebrità, ma con le cauzioni. La vedremo anche in tv

Quello che i divi pensano di sé

Figlia-oggetto

«Mi fa piacere aver avuto una figlia perché mi diverte molto a comprare vestiti per mia figlia»
Stella Carr
«Novella 2000»

Scommettiamo?

«Ci sono state ripetute denunce contro i quiz, ma ritengo che la Rai, che ha un ufficio legale, bene che la prima di mettere in onda un programma»
Mike Bongiorno
su «Eva Express»

Primo capitombolo

«Sono figlia di un'attrice, fin da bambina mi portavano dietro nelle loro tournées di commedie musicali e, a cinque anni, mi hanno lanciata in palcoscenico»
Cassini
su «Settimana tv»

Non è detto

«La carriera è più importante dell'amore perché nella carriera puoi avere amori, matrimoni con l'amore non puoi fare»
Nadine Kinski
figlia di Klaus
su «Genie»

Meglio soli che bene accompagnati

«Mi marito era un uomo vero, pulito, serio, affettuoso ed è stato solo la concorrenza che ha determinato il nostro rapporto»
Dalia Di Lazzaro
su «Bolero»

Sante parole

«Ho stesso merito in cui venivo al mondo (le cinque di un cado mattino) a casa mia risposabilmente di rompere un errore

Agente anti-terrorismo offresi

«Se facessimo di più l'amore ci sarebbero in giro meno persone con il portafoglio di loro»
«Se facessimo di più l'amore ci sarebbero in giro meno persone con il portafoglio di loro»
«Se facessimo di più l'amore ci sarebbero in giro meno persone con il portafoglio di loro»
Lina Stiller
su «L'Espresso»

specchio "Terribile disprezzo" disse mio padre, smontato professionalmente
Renzo Arbore
su «Stop»

STAMPA
SERA

LA SETTIMANA
RADIO-TV

dal 31 gennaio al 5 febbraio

Tre sere con Peppino & figlio

Da sabato appuntamento con le commedie di De Filippo



L'ultima volta che Peppino De Filippo è apparso in televisione in un ruolo teatrale è stato circa un anno fa, in «Il guardiano» di Harold Pinter per la rete due. Ora quindi l'occasione per rivederlo, ormai settantatreenne, in quelle che le parti a lui più congenite, e che si rifanno al teatro comico, alla farsa, da cui partirono negli anni Trenta, i fratelli De Filippo, prima di dividersi e di seguire strade differenti.

Le tre commedie del breve ciclo televisivo infatti (ma già negli studi Rai di Roma se ne stanno per registrare altre), appaiono al passato: «Un...» di... che apre la serie (sabato, rete uno, ore 20.40), rievole addirittura 1926. Per me come fosse, è del 1947, solo «Una storia» su... terrazzo romana. «Peppino» più recente e non è nemmeno di Peppino, ma di figlio Luigi, il quale, come annuncia, dopo aver praticamente sempre lavorato con il padre, è intenzionato a staccarsene e fare compagnia per proprio conto. Motivo in più d'interesse per il ciclo, perché dovrebbe essere l'ultima volta che i due De Filippo recitano insieme.

Polemico... i critici («Potavano corpi prima delle mie commedie, forse ne...» meglio dopo, quando lo... più...») con il fratello Eduardo («Ha fatto molto male a fare politica a teatro, a servirsi di un partito, e allora non fai l'attore. Sai il Dario Fo»). «Dopo trentadue anni di convivenza questo colpo per me è stato durissimo. Oggi ho trovato una compagnia che è una donna deliziosa, piena di comprensione. Mi ha dato, come dire, un po' di respiro». Peppino De Filippo si affida al passato anche fuori della televisione. A Milano è in scena «Non è vero ma ci credo», che è del... Perché... attive più commedie nuove? «Perché dovrei? — dice — Ho un repertorio... spalle che...» bisogno di scrivere... cinquantina, nessuna commedia mia, più qualche classica, che necessariamente? La verità è che non ne ho più voglia. Quello che volevo dire l'ho detto, l'arco della mia produzione sta a dimostrarlo».

Questa settimana
segnaliamo

(rete due 21.30 «L'uomo e la luna» film con Yui Brinner — MERCOLEDÌ (reteuno 21.35) la rubrica «Match» oppone gli architetti Pogorelec e Benevolo — GIOVEDÌ (rete due 22.05) Carla Ravaioli intervista a «Femmine maschio» — VENERDÌ (rete due 20.40) «Portobello» il mercatino di Tortora — (rete due 21.35) di Kafka sconosciuto — (rete due 20.40) il varietà con Chian e Caprioli

rete uno

9.55 Eurovisione: collegamento tra i reati televisivi europei - Germania Occ. - Garmisch Campionato mondiale sci. Slalom speciale maschile (prima manche) (c)
12.30 Check-up. Programma di medicina di Biagio Agnes, conduce in studio Luciano Lombardi
13.30 Telegiornale
14 - Eurovisione: collegamento tra le reti televisive europee - Germania Occ. - Garmisch Campionato mondiale sci. Slalom speciale (seconda manche) (c)
17 - Cinque con... il quarto Cetra (c)
17.05 Apriti un fine settimana con un momento "speciale" dedicato a: l'uomo e gli animali, programma di Mario Maffucci e Luigi Martelli, Marco Zavattini (c)
18.35 Estrazioni del Lotto (c)
18.40 Le ragioni della speranza. Riflessione sul Vangelo condotta da don Giorgio
18.50 Parlamento, a cura di Giovanni Favero (c)
19.20 Furla: la zia di Jim, con Peter Graves, William Fawcett, Robert Digmond
19.45 Almanacco del giorno dopo (c)
20 - Telegiornale
20.40 La Compagnia del Teatro Italiano di Peppino De Filippo presenta Un re di Filippo, con Maria Marchi, Salvatore Giordano, Peppino De Filippo, Luigi De Filippo, Elio Bertoldi, Lella Margano, Aldo Aloni, Renata Biseri, Gianni Vannini, Nuccia Fumo, Gabriella Piaci, Pierluigi Monti, musiche di Tony Cucchiara; coproduzione alla produzione Ennio Capozucca e Alfredo Mazza; direzione artistica di Peppino De Filippo; regia televisiva di Giancarlo Nicotra (c) - Telegiornale

rete due

12.30 I cavalieri del cielo (decimo episodio) (c)
13 - TG 2 Ore tredici
13.30 TG 2 Ore tredici. Città, paesi, volti e di difendere, rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2 (c)
14 - Scuola aperta. Programmi di programmi educativi
14.30 Giorni d'Europa (c)
15 - Aquila: Rugby Italia-Francia (c)
17 - Le inchieste di Jacques Nobécourt (c)
18 - Un programma di Claudio Savonuzzi
18.35 TG 2 Sport (c)
18.50 Buonasera con... il quarto Cetra.
19.45 TG 2 Studio aperto
20.40 Appuntamento in nero, da un romanzo di William Irish, con Didier Haudepin (prima puntata) (c)
21.35 Il mondo di Franz Kafka; riduzione di Jan Grosseman; traduzione di Giorgio Urinelli-Urali; adattamento televisivo di Luigi Di Gianni, con Paolo Graziosi; regia di Luigi Di Gianni (prima parte) (c) - TG 2 Stasera
notte



Chaplin sulla Svizzera (ore 20.45)

TV ESTERE

SVIZZERA - 9.55-11.15 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania): Campionati Mondiali di Sci. Slalom gigante femminile; 16.45: Per i giovani; 17.35: Perduta durante il trasporto. Telefilm della serie "Sally"; 18: Telegiornale; 18.05: Scatole musicali; 18.30: Sette giorni; 19.10: Telegiornale; 19.25: Estrazioni del Lotto; 19.30: Il Vangelo dei domini. Conversazione religiosa; 19.45: Scacchi per tutti. Disegni animati; Myers. Regia di Charlie Chaplin; 22.10: Telegiornale; 22.20-24: sport.
CAPODISTRIA - Ore 18: Telesport Sci. Garmisch-Partenkirchen. Campionati Mondiali: Slalom gigante femminile; 19.30: L'angolino dei ragazzi. Il mimetismo. Documentario; 20.15: Telegiornale; 20.35: Paul Gaudin. Sceneggiato tv (6ª puntata) con Maurice Barrier. Regia di Roger Pigaut; 21.30: Addio alle armi. Documentario; 22.20: Tracce di veleno in coppa di champagne. Film con George Hamilton, Luciana Páez e Cameron Mitchell. Regia di Gordon Hessler.
MONTECARLO - Ore 17.45: L'homme et la femme. 18.55: Telegiornale; 19.25: p. 2. Telegiornale; 19.50: Notiziario; 20.10: Il mistero del tempio indiano. Film. Regia di J. Cameron con Paul Guers, Senta Berger, Lex Barker; 22.40: Oroscopo domani; 22.45: Gli intoccabili: Il dono misterioso; 23.35: Montecarlo sera; 23.40: Notiziario.

radio uno

GIORNALI RADIO - Ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 21, 23
6 - Stanotte, stamane
7.20 Qui parla il Sud
7.30 Stanotte, stamane
7.47 La diligenza
8.40 Ieri al Parlamento
8.50 Stanotte, stamane
9.30 Fine settimana
10 - Controvoce
10.35 Non è cosa
11 - Beethoven e l'Italia
11.25 La Campana (13)
12.05 Show down
13.30 Musicalmente
14.30 Musicale di sei. Breviario enigm.
14.32 Europa crossing.
15.05 grandi speranze
15.45 Rockocò
16.20 Prima la musica...
17.15 L'opera in 30 minuti
17.45 L'età dell'oro
18.30 Radiodrammi in miniatura
18.35 Radiouno jazz 1978
20.10 Dottore,
20.30 Quando la gente canta
21.05 Giobertrotter
21.50 Contenuto di un continente
22.35 Musica in cinemascopa
23.05 Buonasera domani
- Buonanotte da...

radio due

GIORNALI RADIO - Ore 6.30, 7.30, 8.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30
6 - Un altro giorno
8.45 Stona
9.32 Il fabbro convento (7)
10 - Speciale Gr - Edizione del 10.12 Sala F
11.32 C'era anch'io
12.10 Trasmissioni regionali
12.45 Il tuffo
13.40 Con rispetto parlando
14 - Trasmissioni regionali
15 - Qui Radio 2 (1)
15.45 Qui Radio 2 (2)
16.37 Qui Radio 2 (3)
17.55 Il sì e il no (1)
18.33 Il sì e il no (2)
18.55 Pomeriggio con orchestra di Ennio Morricone e Piero Piccioni
19.50 Convegno del 5
20.40 Né di Venere né di Marte
21.29 Radio 2: Ventunoventinove

rete uno

9.55-11.45 Eurovisione. Collegamento tra le reti televisive europee. Ger. Occ. - Garmisch, Campionato Mondiale Sci. Slalom gigante maschile. Prima manche (c)
12.30 Argomenti. Schede-Studiolo. I dell'Etiopia
13 - L'uomo e la terra: Fauna Iberica. 5ª. Il Parco Nazionale di Dainton. Prima parte. Regia di Felix Rodriguez de la Fuente
13.30 Telegiornale
14 - Una lingua per tutti. Corso di sco (1)
14.30-15.30 Eurovisione. Collegamento tra le reti televisive europee. Ger. Occ. - Garmisch, Campionato Mondiale Sci. Slalom gigante maschile. Seconda manche (c)
17 - Alle cinque con Rosanna Schiaffino (c)
17.05 Il mondo di Maria Luisa De Rita. Favole, musiche e giochi di Luisa De Rita
17.25 Poesie che val... Un programma di Vincenzo Buonassisi
17.35 Cartoni animati (c)
18 - Argomenti. L'attentato del consenso
18.30 Piccolo slom. Spettacolo musicale di Marcello Mancini e Franco Misseria
19 - TG 1 - Cronache (c)
19.20 Furla: «Polemiche» con Peter Graves, William Fawcett, Robert Digmond
19.45 Almanacco del giorno dopo (c)
20 - Telegiornale
20.40 Telefilm. Soggetto e sceneggiatura di Fay Weldon. Regia di Raymond Menmuir. Interpreti principali: Pauline Collins, Gordon Jackson, Jean Marsh, Angela Baddeley, Rachel Gurney, David Langton, Evin Crowley
21.35 Mich. Incontro con protagonisti. A di Borgonovo, Marignasco, Cervi, studio Alberto Arbasino
22.15 Speciale TG 1 a cura di Arrigo Petacco - Telegiornale

rete due

12.30 No stiamo parlando. Culturali, a cura di Carlo Cavaglia e Mario Novi
13 - TG 2 - Ore
13.30 Il ciclo delle rocce. Rocce formate nel profondo della terra
17 - Tv 2 ragazzi
18 - Laboratori 4. Sequenze
18.25 TG 2: Sport (c)
18.45 Le avventure di Gatto Silvestro. Cartoni animati. Prod. Warner Bros
18 - Buonasera con... il Quarto Cetra (c) - La famiglia Robinson
19.45 TG 2: Studio aperto
20.40 Il furto della Gioconda. Sceneggiatura di Renato Castellani, con Gigi Ballista, Paolo Carlini, Elisabetta Carla, Enzo Cerusico, Emilio Cigoli, Bruno Cirino
22 - Prima pagina. Ingrandimenti dell'informazione quotidiana. a cura del Gruppo di Cronaca. La politica estera Usa
22.50 Ottanta anni della scienza e della tecnica. A cura di Giulio Macchi. Prima puntata (c) - TG 2



Cerusico ruba - Gioconda

TV ESTERE

SVIZZERA - Ore 9.55-11.15 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania): Campionati Mondiali di Sci. Slalom gigante maschile; 16.45: Per i giovani; 17.35: Perduta durante il trasporto. Telefilm della serie "Sally"; 18: Telegiornale; 18.05: Scatole musicali; 18.30: Sette giorni; 19.10: Telegiornale; 19.25: Estrazioni del Lotto; 19.30: Il Vangelo dei domini. Conversazione religiosa; 19.45: Scacchi per tutti. Disegni animati; Myers. Regia di Charlie Chaplin; 22.10: Telegiornale; 22.20-24: sport.
CAPODISTRIA - Ore 18: Telesport Sci. Garmisch-Partenkirchen. Campionati Mondiali: Slalom gigante femminile; 19.30: L'angolino dei ragazzi. Le avventure del cavalluccio marino. Racconto; 20.15: Telegiornale; 20.35: Paul Gaudin. Sceneggiato tv (6ª puntata) con Maurice Barrier. Regia di Roger Pigaut; 21.30: Addio alle armi. Documentario; 22.20: Tracce di veleno in coppa di champagne. Film con George Hamilton, Luciana Páez e Cameron Mitchell. Regia di Gordon Hessler.
MONTECARLO - Ore 17.45: L'homme et la femme. 18.55: Telegiornale; 19.25: p. 2. Telegiornale; 19.50: Notiziario; 20.10: Il mistero del tempio indiano. Film. Regia di J. Cameron con Paul Guers, Senta Berger, Lex Barker; 22.40: Oroscopo domani; 22.45: Gli intoccabili: Il dono misterioso; 23.35: Montecarlo sera; 23.40: Notiziario.

radio uno

GIORNALI RADIO - Ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 21, 23
6 - Stanotte, stamane
7.47 La diligenza
8.50 Romanze celebri
9 - Radio anch'io (1ª parte)
10.35 Radio anch'io (2ª parte)
12.05 Voi ed io: 78. Musiche e parole pronunciate da fatti con dom. Franzoni (1ª parte)
13.30 Voi ed io: (2ª parte)
14.05 Musicalmente
14.30 Noi, popolo
17.10 Sopra il vulcano: cronache dell'energia
18.20 Musica Nord
19.30 Audiodramma '70
20.30 Tra l'incudine e il martello
21.05 Il corriere dell'opera
22.30 Vogliamo parlare?
23.15 Radiouno domani - Buonanotte

radio

GIORNALI RADIO - Ore 6.30, 7.30, 8.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30
6 - Un altro giorno
8.45 Stona
9.32 Il fabbro convento (7)
10 - Speciale Gr - Edizione del 10.12 Sala F
11.32 C'era anch'io
12.10 Trasmissioni regionali
12.45 Il tuffo
13.40 Con rispetto parlando
14 - Trasmissioni regionali
15 - Qui Radio 2 (1)
15.45 Qui Radio 2 (2)
16.37 Qui Radio 2 (3)
17.55 Il sì e il no (1)
18.33 Il sì e il no (2)
18.55 Pomeriggio con orchestra di Ennio Morricone e Piero Piccioni
19.50 Convegno del 5
20.40 Né di Venere né di Marte
21.29 Radio 2: Ventunoventinove

radio

GIORNALI RADIO - Ore 6.45, 7.45, 10.45, 13.45, 16.45, 20.45
7.30 Prima pagina
12.45 italiano
14 - Il mio Stravinsky
15.15 Gr cultura
15.30 Un certo discorso...
21 - Concerto sinfonico diretto Samuel Friedmann
22.30 Appuntamento con la scienza
23 - jazz
23.40 Il racconto - mezzanotte

rete uno

- 12,30 **Argomenti** - L'attante del consenso.
13 — **Filo diretto (a colori)** - «Della
del cittadino», a cura di Roberto
Bencivenga, Luisa Rivelli ■ Leonar-
do Valente
13,25 **Che tempo fa**
13,30-14 **Telegiornale**
17 — **Alle cinque con Rosanna Scobiano**
17,05 **Il teatro di Mara Bruno** ■ Maria
Luisa De ■ «Favola, filastrocche
e giochi» di Maria Luisa ■ Rita con
Paolo Bonetti, Mela Cecchi, Andrea
Lala e Inanna Tagliari
17,15 **Nel mondo della matita (a colori)** -
Un programma di Giordano Rappa-
so ■ «I mosaici di Montreale»
17,30 **Cartoni animati (a colori)**
18 — **Argomenti (a colori)** - Come Yu-
Kung rimosse le montagne, «Le
fabbriche di generatori - Shanghai»
di Joris Ivens e Marceline London.
Edizione italiana a cura ■ Anna
Bujatti. Seconda puntata, (Dipar-
timento scolastico-educativo)
18,30 **Piccolo** ■ «Spettacolo musicale
di Marcellio Mancini, Franco Miserata
con Stefania Rotolo e Sammy Bar-
bol. Musiche originali di Renato
Sarto. Coreografie di Franco Misa-
ra. Scene di Luciano Del Greco.
Costumi di Ruggiero Vitrani. Regia
di Lucio Testa. Seconda parte
■ — **TG 1 - Cronache (a colori)**
19,20 **Furia** - «Scherzi pendolari» con Pe-
ter Graves, William Favocetti, Robert
Diamond
19,45 **Altareno del giorno dopo (a co-
loni)**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Teatro della Fiera di Milano:**
Sciomattiamo? (a colori) - «Gioco
■ premi», presentato da Mike Bon-
giorno. Scene ■ Ennio Di Majo
Regia ■ Piero Turchetti
21,50 **Dolly** - «Appuntamenti con il cine-
ma» a cura di Claudio G. Fava ■
Sandro Sinigra
22 — **Tribuna politica** a cura di Jader Ja-
cobelli. Dibattito generale sulle
crisi di governo ■ **Telegiornale**

rete due

- 9.55-11.30 **Europatlone - Colligamento** ■
 ■ reti televisive europee (Germania Occidentale, Germania, Campidoglio mondiale di sei (a colori) - Sintonia speciale femminile.
- 12.30 **Telesonistica** - «Problemi dello spettacolo». Regia di Maria Maddalena Von
- 13 — **TG** ■ **One track!**
- 13.30 **Educazione** ■ **regioni (a colori)** -
- 17 — **Tv 2 ragazzi**
- 18.25 **TG 2 - Sportera (a colori)**
- 18.45 **Buona sera con... il Quartetto Cetra**
- 19.45 **TG 2 - Studio aperto**
- 20.40 **Comental speciale (a colori)** **Fatti, musica** ■ cultura dell'esperienza giovanile oggi. Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti ■ **Il teletiro** - «Taxi, sir!» di Franco Lazzaretti ■ **Danieli Motori**
- 21.10 **Plomer del** ■ **(a colori)** **Quanta puntata, «lo sport** ■ **guerra**
- 22.05 **Femmine maschio** di Carla Razzoli
- 22.35 **Mat Helm** ■ **colori** ■ **Doppio gioco** ■ **(teletiro)** ■ **Lawrence-Dobkin**, interprete: Tony Franciosa



Alle 5 con la Schiavina

TV ESTERE

SVIZZERA Ore 9,55: In Eurovisione ■ Germisch - Parlerhüchen (Germania), Campò; nati mondiali di sci, Slalom speciale femminile, 18; Teleförm, 16/05; Per i più piccoli, 18,10; Per i bambini, 18,35; Un butone in classe, Teleförm, 19,10; Teleförm, 19,25; Prossimi: Manuela Kustlermann, lo ■ l'avanguardia, 19,55; Qui Berna, a cura di Achille Casanova, 20,30; Teleförm, 20,45; Rapporter Settimane diplomaziane, 21,45; In concerto: Bonny M., 22,30; Teleförm, 22,00-24; Giornali sport.

CAPODISTRIA - Ore 18.30: **Telestop** - Sei Garmisch-Partenkirchen Campioni mondiali europei. **19.55**: **L'angolino dei ragazzi** Gli occhiali di Balajava. **20.15**: **Telegramme**, **20.35**: **I fratelli senza paura**, Film con Robert Taylor. **Stasera** **Granger e Ann Blyth** - Regia di Richard Thorpe, **22.05** **Cinescopio**, Ritratto di minatori. **Documentario**, **22.35**: **Telestop** - **Pattinaggio artistico su ghiaccio**, **Strasburgo**: Campionati europei - Individuali maschili.

MONTICARLU — Ore 17,45. Un peu d'amour, 19,25. Parfumeo, Telequiz, 19,50. Notiziario, 20,10. Scoperto. Una ■■■■■ di secondo, 21,10. L'amore senza ■■■■■. Film. Regia di Claude Lelouch con Jeanne Naguin, Guy Mairesse, 22,40. Oroscopo domani, 22,45. Cinema, 23,10. Montecarlo sera, 23,15. Notiziario

radio uno

**GIORNALI RADIO — Ore 7: ■ 12: 13: 14:
15: 17: 21: 23**

7. — **La notte** ■
 7,47 **La diligenza**
 8,40 **Ieri, al Parlamento**
 ■ **Romanze celebri**
 9 — **Radio anch'io (1ª parte)**
 10 — **Confronto**
 10,35 ■ **Radio anch'io (2ª parte)**
 12,05 **Voi ■ ■ ■ 78. Mucche e parole pro-**
 ■ **dal fatto con don ■ ■ ■ Francesco**

radio duo

**GIORNALI RADIO — Ore 6.30, 7.30, 8.30,
10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30,
16.30, 18.30, 19.30, 22.30**

- 5 — in altro giorno
8.45 Le prime dei primi cantautori degli anni Sessanta
9.32 «Il labbro del commento» (8)
10 — Speciale GR2
10.12 Salla F
11.32 Scoop Oggi Liza Gastoni
12.10 Trasm. regionali
12.45 No, non è ■ BBC1
13.40 Con rispetto ■ ■ ■ ■ ■ londo
14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio 2 (17)
15.45 Qui Radio 2 (12)
16.37 Qui Radio 2 (37)
17.30 Speciale GR2
17.55 Napoli ■ ■ ■ ■ ■
18.33 Voto ■ ■ ■ ■ ■ (5ª puntata)
18.56 Musica in palcoscenico
19.50 Facile scacchi (17)
21 — ■ ■ il corvo.
22.20 Panorama Parlamentare
22.45 Facile scacchi (27)

radio inc.

GIORNALI — Ora 8.45; 7.45
10.45; 13.45; 18.45; 20.45

- 6 — Quot. Radioré
10 — Noi, voi, loro
10,55 Musica operistica
12,10 Long-playing
12,45 Parlamento parlante
14 — Il mio Stravinsky
21 — • The fairy queen.
22,45 Jitterain beatovenanti
23,10 Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

rete uno

- 12,30 **Argomenti** (c). Come Yu Kung ha messo le mani avanti, la tabacca da generatore, Shanghai, di Joris Ivens e Marceline Londoni: edizione italiana a cura di Anna Bujan; seconda puntata, replica: dipartimento scolastico-educativo.
- 13 — **Oggi disegni animati: Felix il gatto**
- 13,30 **Telefonate**
- 14 — **Una lingua per tutti, corso di** ■ ■ ■
360 (II)
- 17 — **Acci con Rosanna Schiarino** (c)
- 17,05 **Arnoldo Foa presenta invito a teatro** (c). Un programma di Ugo Riontani (c). Dora Ossenska, Rossella Labella, La scuola delle mogli, di Molière, traduzione di Luigi Lunari, adattata, con Ferruccio De Ceresa, Felice Andreasi, Enrico Carastini, Angela Cicciarella, Stefania Casini, Giuseppe Panbieri, Dino Paretti, Nico Papeschi ■ ■ ■ e costumi di Giancarlo Barboni Salimbeni; regia di Vittorio Cottarelli
- 18 — **Piano, musicalmente**, con Donatella

rete due

- 12,30 **Seo, seo, perlo**, rubrica di libri
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 ■ **matina**, quinta puntata: i bocchi del profondo (c)
17 — **Tv 2 ragazzi: Sessant'anni (c) - E semper (c)**
18 — **Politichino**: Il documento e le lezioni del ■■■■ (c)
18,25 **TG 2 - Sportare (c)**
18,45 ■■■■ con... **Il Quarto Celzo**
(c): testi di Amendola, Corbucci, Giacobetti, Siena: regia di Romano Siena, con un cartone animato della ■■■■ Braccio di Ferro; telefilm. L.A. famiglia Robinson
19,45 **TG 2 - Studio sporto**
20,40 **Porbello: Mercatino ■■ venerdì**
(c): Enzo, Anna Tortora, Angiolino Citterio; condotto da Enzo Tortora; regia di Gian Maria Tabbarelli
■ — **Tribuna sindacale** a cura di Jaden Jacobelli; incontri stampa: Confindustria, Confindustria
22,30 ■ **Il delitto della via Morgue**, da un racconto di E. Poe; sceneggiato ■ di Alex Koenigsberg, regia di Martin Holly - **TG 2 - Stanotte**



*Species per Donnell's Microfl

TV ESTERE

SVIZZERA — Ore 18: **Telefonate**; 18,00: Per i più piccoli; 18,10: Per i ragazzi; 19,15: **Telefonate**; 18,25: **La montagna incantata**. **Tecnica** ■ 6. grado. Secondo episodio; 19,55: ■ **Regionale**. **Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana**; 20,30: **Telefonate**; 20,45: **L'idea** ■ **Commedia del** ■ ■ ■ **Hébé** ■ **Monaghan**. **Adattamento di Jean Henin e Michel Delhies con Jacques François**. **Regia di Jean Henin**; 22,25: **Telefonate**; 22,35-24: **Veneti sport** ■ **Eurovisione da Strasburgo (Francia)**. **Campionati europei di pattinaggio artistico**. **Danza**. **Cronaca dell'ultima partita**.

CASODISTRITA - Ore 19,55: **L'angelino dei ragazzi**. Cartoni animati; 20,15: **Telegrafomaniaco**. 20,35: **Bacetto mortale**. Film con Richard Munch, Walter Kohut e ■ Brauss. Regia di Ernst Laas. **Holbuer**. ■ **Locandina** delle manifestazioni economiche; 22,20: **Teleport** Pathway. **gio artistico** ■ **glicaleto**. Strasburgo. Campionati ■ **Coppie di rittico**.


MONTICARLO — 17.45. Un peu d'amour, 19.25. Profumo. Telequiz, 19.50. Montecarlo 20.10. The bold ones: Un colpo matasseo, 21.10. Kail' Vag, la idee della vendita. Film: Ragazzi di Mario Camerini con Paul Giers, Santa Berge, Lor Barker, 22.40. Cronoscopio domani, 22.45. Puntopoint, 22.55. Montecarlo sera, 23. Montecarlo.

radio uno

**GIORNALI RADIO — Ore 7, 8, 12, 13, 14
15, 17, 21, 23**

- 7,47 La diligenza
8,40 Bollentino ■ neve
8,43 Ieri al Parlamento
8,50 Romanze celebri
9 — Radio anch'io (1°)
9 — Controcroc
10,35 Radio anch'io (2°)
11,25 Una regione alla volta: Campania
(117)

radio due

GIORNALI  **— Ore 6.30: 7.30: 8.30:**
10: 11.30: 12.30: 13.30: 15.30
16.30: 18.30: 19.30: 22.30

- 6-5 In altro giorno
8,45 Film Jockey
9,32 «Il 12° del convento», di Ponson du Terrail (9)
10- Speciale GR2
10,14 Sala F
11,32 My Sweet Lord
12,10 Trasm. regionali
12,45 Il racconto del venerdì
13- Sulla bocca di tutti
13,40 Con rispetto spar...tando
14- Trasm. regionali
15- Qui Radio 2 (17)
15,45 Qui Radio 2 (27)
16,37 Il quarto diritto ovvero il diritto alla emarginazione
- 17,30 Speciale GR2
17,55 Big Music (17)
18,33 Big Music (27)
19,50 Facile ascolto
21,15 Cori da tutto il mondo
21,29 Radio 2 ventunoventinove

radio tra

**GIORNALI RADIO — Ore 6.45: 7.45,
10.45, 13.45, 18.45, 20.45**

- 6 — Quot.: Radioré
- 7,30 Prima pagina
- 10 — Not., poi, loro
- 10,55 Musica operativa
- 12,10 Long playing
- 12,45 Panorama italiano
- 17,30 Spazio tre
- 21 — Nuove musiche
- 21,30 Spazio tre
- 23,40 Il racconto di mezzanotte

Soccorsi ai paesi isolati nel Cuneese e nell'Ossola

E' TORNATO IL SOLE ARRIVA IL GELO

La situazione in tutta la regione sta lentamente migliorando; le comunicazioni ferroviarie riprendono anche se i treni marcano ancora a velocità ridotta su alcuni percorsi non del tutto sgomberati dalla neve. I soccorsi sono al lavoro in provincia di Cuneo, Vercelli, Aosta, Novara, mentre dappertutto ci sta a posto il pericolo di slavine.

Nella Valsesia si sono avute forti interruzioni dell'energia elettrica dovute alla caduta di alcuni pali. Le linee sono state riativate in serata. La polizia stradale blocca la circolazione in Valsesia, oltre Varallo, per permettere il completo sgombero della strada per Macugnaga, sepolta da due metri e mezzo di neve. Sussiste il pericolo di valanghe. Dozzine di frangenti in alta montagna sono ancora isolate. Per ora non si segnalano situazioni d'emergenza.

Il comune di Ceriana, nell'entroterra di Sonre, è isolato da una frana che ha spazzato via la strada che lo collega alla costa. Ruppe e bulldozer dell'Anas sono al lavoro per ripristinare almeno un unico alternato.

● CIGLIANO — (p. a. r.) Strade ghiacciate e nebbia, pur non eccessivamente fitte, rendono disagiata e difficoltosa la circolazione stradale. Non mancano, tuttavia, incidenti di rilievo, salvo macchine slittate sulle banchine o finite nei fossi. La situazione sull'autostrada Torino-Milano è soddisfacente: le strade sono completamente sgombrare.

● NOVI LIGURE — (g. c.) Nella zona del Novese, dopo l'ultima eccezionale nevicata, la situazione permane critica per quanto riguarda il traffico stradale. Rimane ancora semiparalizzato nella zona collinare; in pianura possono circolare, con difficoltà, gli automezzi muniti di catene.

Sono ancora sospesi quasi tutti gli autoservizi di linea, bloccati i passi della Castagnola e della Bocchetta, la cui quota supera il metro di altezza. Numerosi laghi e cascine dell'alta Val Lemme sono isolati sabato fondovalle.

● — Oggi sull'Alto Adige è riapparso il sole, accompagnato da temperature rigide. La situazione della viabilità è nettamente migliorata, tuttavia quasi tutte le strade, parte anche sul fondovalle, non ancora ricoperte di neve compressa e ghiacciata che causa un notevole rallentamento della circolazione.

Le catene sono necessarie ovunque sopra i 400-500 metri, sono consigliabili anche a quote inferiori. Tutti i passi dolomiti sono chiusi per neve e pericolo di valanghe. Regolare invece il traffico ai valichi di frontiera Brennero, Resia e di Prato Drava. Anche la circolazione dei treni sulla linea del Brennero si è normalizzata. (Foto di Ugo Liprandi)



Strade del centro Vinadio



Piazza del Municipio ad Aivone (Valle Stura)



Il treno bloccato a tre chilometri da Roccavione in Val Vermenagna



Alta Valle Stura: un traliccio dell'alta tensione abbattuto da una slavina

Danni per un miliardo causati a Ospedaletti dalla tromba d'aria

RENATO OLIVIERI

SANREMO — Dopo la tromba d'aria che sabato ha investito Ospedaletti e una parte della frazione sanremese di Coldirodi, si sta facendo il bilancio dei danni. I gravi: il calcolo che ammonta ad un miliardo di lire. Una cinquantina di piantagioni fioricole distrutte, tutte le devastate; un centinaio di case scoppiate, la maggior parte nel centro storico.

Per fortuna nessun ferito. Soltanto una tremenda paura per due turisti romani che passavano con la loro utilitaria per Ospedaletti proprio nel momento in cui la tromba d'aria si è abbattuta sulla cittadina. Un pino fu fusto il rovinato sull'auto, schiacciandola nella parte posteriore. I due, sotto choc, sono liberati dai vigili, fuochi di Sanremo, subito soccorsi. Tre stabilimenti sono stati

letteralmente spazzati via. Le cabine in legno sono rotte e disperse in un raggio di oltre un chilometro. La tromba d'aria si formò alle quattro del pomeriggio quando tutta la provincia di Imperia imperiale, un violento temporale, raffiche di vento di libeccio. Il vento a forza 8. La tromba d'aria

Ospedaletti ha colpito anche le campagne di una ventina di fioricoltori. Coldirodi, località proprio sulle alture tra Ospedaletti e Sanremo, i quali sono tutti privi di assicurazione. «Siamo disperati», dice il fioricoltore Roberto Santone, consigliere del psi: «purtroppo delle nostre coltivazioni non è rimasto più nulla».

Cinque sciatori uccisi da valanghe in Svizzera

GINEVRA — Cinque sciatori morti in queste ultime traversate da una serie di valanghe nelle Alpi. Tra le vittime un svizzero di tredici anni ed uno studente svedese di diciannove.

Le sciagure avvenute nella zona di Schwarzwald, nei pressi di Zermatt, e sul Toggengurg, regione orientale del

Nelle ultime 48 ore è caduto sulla Svizzera meridionale circa un metro di neve. Molti passi alpini sono ancora chiusi ed i treni internazionali in transito sulla ferrovia di Sempione sono in grado di proseguire la

Denuncia del sindacato FFSS

"Sul treno non c'era neanche una pala,"

CUNEO — (p. d. m.) Le interruzioni sulle Cuneo-Limone, Cuneo-Mondovì e sulla Ceva-Cengio motivo di grave disagio per centinaia di viaggiatori avrebbero potuto essere facilmente evitate se le ferrovie fossero state dotate di un servizio di vertice simili a quelli funzionanti in Francia e in Italia e che invece hanno.

La scandalosa viene denunciata dal segretario sindacato ferrovieri italiani Sergio Giordano, il quale, lungo comunicazione scrive, «riguardo dello spartineve a vortice: «E' un costo, quanto costa sostituire i treni per quattro giorni? Chi ha ordinato e continua a far i vortici di forma e altezza essere efficaci poco e che provocano inoltre l'indurimento della neve sotto i motori posti più in

La del segretario sindacato ferrovieri di Cuneo non si ferma qui. Nel comunicato viene infatti spiegato che sul treno viag-

giatori «2173» Cuneo-Limone che l'intera notte fermo in piena campagna, nella zona di Robilante con persone a bordo i ferrovieri furono costretti a vare nella neve con le perché sul convoglio non c'era una pala, e dotazione non è prevista benché ai tratti di una linea di montagna. Non c'era nemmeno radiotelefono, cui il personale del «2173» fu costretto a raggiungere la stazione di Robilante, tre chilometri più a valle, arruolando nella ve alta due metri per riuscire a dare l'allarme.

Giova osservare che queste carenze tecniche delle FS, facilmente risolvibili, po' di buona volontà, hanno provocato 4 giorni ingiustificate sofferenze a tante persone che avevano rinunciato all'auto e scelto la ferrovia convinte di viaggiare più sicure.

sono ripristinate le linee con Mondovì e Limone: su quest'ultima strada ferata il servizio potrà tornare regolare solo in serata.

(Segue da pag. 8)

E' mancato ai suoi cari Giovanni Borgi

Addolorati lo sono Barbara, i figli Ariano con la Rita e Simi Barbara e Giovanni, Mario con la moglie Lauretta e Simi Jacopo e Simone. La signora Giuseppina, parenti tutti. Funerali martedì 31 ore 9,45, per la casa di famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Borgi i colleghi amici e famiglie.

Arriva Giallombardo
Piero Canone
Vincenzo Rigotti
Ettore Cerchia
Giacomo Rabbio
Mario Cotto

Raimondo Panchiro
Luigi Cotti
Alto Cerrone
Mario Morini
Guido Montella
Gino Tordella
Franco e Luigi Nanno
Dimitrio Carpinello
Angelo Antonelli
Giovanni Basso
Giorgio Basso
Giovanni Basso
Fiorino Basso
Dino e Verone
Lino Miglietta
Vito Corbelli
Giovanni Grano
Silvio Basso
Lorenzo Basso

Garbelli
Maurizio Margioli
Giovanni Amato
Alfredo Basso
Vito Basso
Cotti
Gino
Basso
Basso
Basso
Basso

Ricordo ai cari amici e familiari di Papa e un'ultima al cordoglio della famiglia Ida Lombardo e figli.

Partecipano famiglia Molino, Rita, Giuseppina.

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore della famiglia

IL PAREGGIO DI FOGGIA SI IDENTIFICA NELLA CARENZA DEI GOL BIANCONERI

LA SIGNORA NON OFFENDE

DALL'INVIATO ANGELO CAROLI

Il problema della Juventus si identifica attualmente soltanto con la carenza del gol. Il problema, dunque, non è di gioco ma di concretizzare il gioco. Ancora una volta la formazione di Trapattoni pur sviluppando una grossa mole di lavoro, pur mantenendo per buona parte del match l'iniziativa, al momento di concludere si smarrisce, come fece a

Trapattoni non ci sta a questo critico. Difende con ogni arma il tema a tutto il mondo, a tutte le battute che (fatta eccezione per il marmalade di veni) vanno a rete con il contagocce. Ancora una volta la difficoltà emergente è il campionato. Il problema, con me, li hanno semmai. — La Juventus, nella di Foggia, ha tentato la conclusione in ogni settore. Non ci è andata. Patente, ci rifaremo in seguito. Il problema si può concretizzare il gioco vuoi. C'è l'avversario, ci sono i fattori che non voglio analizzare ma che vanno in. Del resto, signori, se i problemi li ha la Juventus in media inglese, ditemi voi quali. E' un campionato difficile, equilibrato, che si vince, secondo me, a quota 42-43 punti.

Problema di gol. Però tanto affiorano anche di. Abbiamo detto tanto. E Benetti ne fa pubblica ammenda con sincerità. «In campo va inizialmente per scaldarli, orientarli, le intenzioni e le forze dell'avversario. Si siamo ripetuti anche a Foggia, dopodiché l'undici di Pulcinella è stato da noi. E' stato a innetta e a color e a un certo punto tu parti durante la quale come tiri il pallone va e invece. Nel secondo tempo l'arco dei novanta minuti avremmo qualcosa di più.

Il di Foggia è servito non soltanto a integrare ma a Boninsegna, il quale, infortunio occorsogli circa un mese fa (frattura a una costola in un fortuito contrasto contro il bolognese Garub) è tornato a giocare in prima, denunciando prevedibili disagi. Boninsegna, comunque, è intelligente, dopo la prima fase di riadattamento al clima ufficiale campionato, si è soprattutto preoccupato di secondare Bettiga, il quale esige predisposizione naturale «spalla». Boninsegna ha inoltre a disposizione una palla gol, che i suoi gli hanno sporcato. Si limiti a regolare. Boninsegna è comunque rimasto in piedi nonostante gli interventi di Bruschini e Pirazzini. Il muscolo a calciare, seppur con qualche difficoltà, in porta con Memo. Non c'è che gli estremi del Boninsegna non ha recriminato.

Fa Foggia Juventus ha ritrovato Bettiga. Dopo gli stanti inizi, durati di venti minuti, Bettiga si è inserito nel vivo manovra, ha palla e compagni ha eseguito autentiche squisitezze tecniche ed ha concluso a rete in un paio di minuti con la sola fortuna e targhi difetto. E' nota positiva sulla quale i colleghi bianconeri costruiscono un mani roseo Bettiga è tornato ad adde- ad annusare il gradevole profumo del gol e questa è una garanzia per Trapattoni e per la squadra. Un Bettiga che ritrovi Boninsegna e con lui il gol signi-

Perugia, a Verona, a Vicenza e come ha fatto ieri pomeriggio a Foggia. Se nei primi venti minuti la squadra bianconera si è preoccupata di studiare l'avversario, di sondare le intenzioni, di misurare le temperature sotto l'aspetto del carattere, nel proseguo del match ha incrementato la propria decisione e ha dato un fondamento alle ambizioni cercando il successo pieno con azioni molto invidiose. Ma ora per difetto di elzo, ora perché il tiro si trasformava in parabola centrale, ora perché nei dodici metri avversari ventava meno la concentrazione, il gol restava ipotetico.

giovane ex atalantino, di un espediente (Boninsegna dentro) quale Trapattoni contava per aggredire la Fanna molto, alquanto dosaggio, compiuto un gran spostamenti frequentati con Causio. termine del match Fanna dichiarava: «Sono un dispiaciuto

penso di. Però soddisfatto ugualmente.

La Signora più che mai in testa in graduatoria. I punti di vantaggio erano e. Ma che più confort è inglese. Ma quale migliore quando gio- casalinghi.

Cuccu-Gento che coppia!

DALL'INVIATO
GIULIO ACCATINO

FOGGIA — Siamo venuti a Foggia per vedere il della Juventus, ma l'abbiamo visto. Fanna

graziosamente correva da destra, Bettiga si arrangiava al centro ma più che altro stava fermo. Causio dribblava a sinistra. I tre combinavano poco di buono. A Foggia abbiamo visto invece una coppia di terzini laterali veramente formidabile. Entrambi degni un posto in. Venuti a vedere un attacco ci accontentiamo di esaminare una. Parliamo naturalmente di Cuccureddu e di Gentile. Il primo ferreo controllore di Braglia, il libero negli impegni diretti, capace di correre lungo la fascia sinistra del campo a dare appoggio e aiuto agli attaccanti «orfanelli» di veri centrocampisti e suggeritori.

Cuccureddu ormai è maturato. E' efficace in zona copertura, si avvanza per tentare qualche tiro a rete di rara efficacia. Gioca con generosità. Non eccelle nello ma raramente si pesca fuori posizione. E' pronto ai grossi impegni che l'attendono nella Juventus per il campionato e la Coppa dei campioni, è pronto per il nazionale nel viaggio in Argentina del prossimo giugno.

Gentile è difensore completo, uno di quei terzini moderni che sanno inserirsi in d'attacco e anche il tiro a rete. Nella Juventus Foggia l'azione Gentile è stata particolarmente utile data la scarsa efficienza del centrocampista incappati in una giornata difficile. Gentile ha molato, soltanto nel finale, concedendo forse troppo spazio al diretto avversario. Ed è venuto proprio Bergamaschi il suggerimento a Nicolò che determinava l'uscita Zoff sull'attaccante foggiano, azione giudicata corretta dall'arbitro Menegali, ma dal passionale pubblico pugliese che ha lungamente protestato nel finale di gara e termine.

Gli ultimi minuti match attenuano in parte il giudizio positivo sul terzino bianconero. Gentile, comunque, all'altezza suo compito. Forse stanco la trasferta con nazionale a Madrid, forse frastornato dall'infortunio al costato che aveva in forse la sua presenza a Foggia all'ultimo momento, Gentile ha accusato una pausa soltanto verso la fine. Poteva costare alla Juventus. Per fortuna non è successo niente di determinante, e il giudizio su Gentile può concludersi frasi pienamente elogiative.

Cuccureddu e Gentile esaminati in coppia, si integrano a meraviglia. Più posato e tranquillo il sardo, più focoso e combattivo Claudio. La selezione è perfettamente indovinata. Juventus, in questo settore, non ha certo problemi, considerato che dietro ai due scalpita certo Cabrini che in molte squadre di A troverebbe un posto fisso. Dei tre, Cabrini è forse il più tecnico, ma Cuccureddu e Gentile meritano la piena fiducia dell'allenatore.



La Juventus attacca ma non segna. Ci prova Tardelli, affiancato Scirea, Fanna e Benetti (Telefoto)

CONTROPARTITA

di Carlo Moriondo

L'ASCOLI IN AZZURRO

Il Torino male impatta la Juve altrettanto: l'una pare una ciabatta mentre l'altro è tutto un pianto. «O Dio, voh, che guaio! — dice il povero Bearzot — Quasi quasi vedo il via, me ne vado chiotto chiot.

Che succede, ma cos'è? Gli assi son benzina, pria che siamo in Argentina ci conviene dar forfè.

Un pallido spettro si aggira per l'Italia: lo smarrito Bearzot. Ci ricorda alla lontana un certo Napoleone Bonaparte, il quale alla battaglia di Waterloo credeva avere vinto, poi Grouchy non è arrivato a travolgere i prussiani e lui è finito a fare le cure termali a Sant'Elena piccola. Più che a Sant'Elena, Bearzot potrebbe finire a Sanremo, che forse, in regime di festival, avrebbe sorte anche peggiore. Il fatto è che i suoi squadroni, i battaglioni, i marescialli mostrano la corda, fanno cilecche voluminose, si candidano per ospizi di poveri vecchi a parlano della gioventù di un fenomeno spaventosamente lontano.

Questi erano i gioielli: Juve a Torino. Ma Bearzot, madre dei Gracchi stile novecento, se li è visti portar via da qualche rapinatore. Graziani non segna da novembre: lo ricordate, correva l'anno del Signore 1977, da poco passato il giorno dei defunti, quando il maresciallo Graziani infilò la sua ultima griglia. Visto ieri, il bomber in regime digiuno Panella giustifica il pallone mortale che si diffonde sulle gole smunte di Bearzot ogni volta che parla. Corre come prima, agitando il testone e le spalle e le braccia e la schiena, poi, o ragazzo invincibilmente generoso, allunga la palla ad avversario perché ci si diverta un pochino anche lui. O la «cicca» clamorosamente, la spedisce fuori: ed il grido di dolore di Bearzot si alza nel cielo nebbioso.

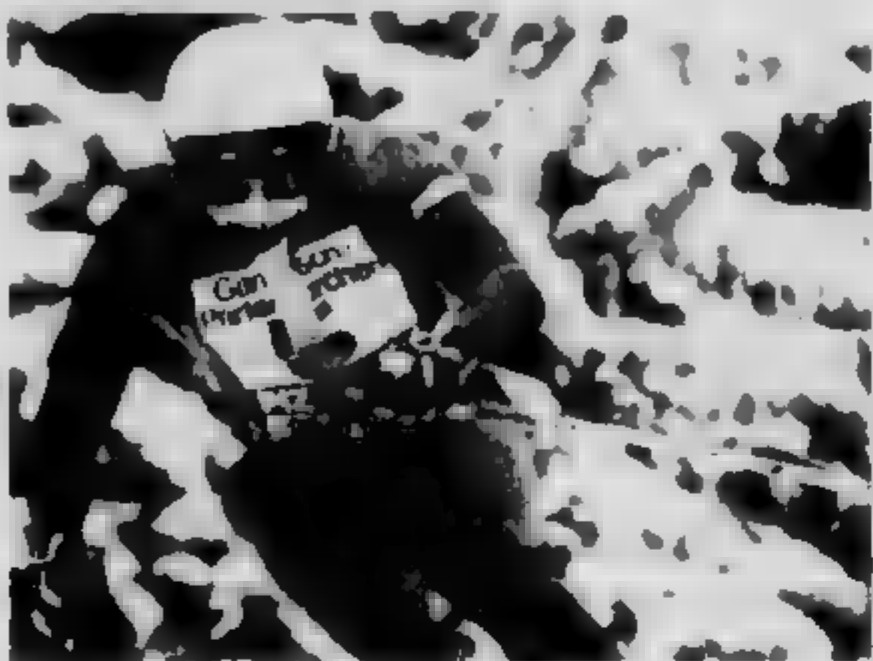
L'altro bomber dovrebbe essere Bettiga, il quale di nuovo non segna da tre domeniche (in realtà i bombers della Juve sono quattro: Bettiga, Causio, Boninsegna e Tardelli, ma tutti e quattro si trovano appollaiati sullo stesso ramo a quota tre gol, superati da certi formidabili spaccarelli come De Ponti del Bologna, Scanziani dell'Inter, e Guidetti del Vicenza). Aggiungasi l'incerto procedere delle intiere capitezza: la Juve non in modo convincente da un paio di mesi. Il Toro è a meno quattro in media inglese, sono giustificati i desideri di Bearzot di ritirarsi in qualche convento di carmelitani scalzi (in modo da evitare vedere più sandali bullonati).

Comunque sembra che il geniale tecnico mediti un colpo grosso. Con un'autentica rivoluzione, pare che intenda inviare in Argentina questa formazione: Marconcini, Anzolino, Perico, Scorsa, Legnaro, Pasinato, Rotcotelli, Moro, Amhu, Bellotto, Quadri. Mai vista, mai sentita? Beh, sarebbe l'idea: la squadra dell'Ascoli, il prodigio della serie B. Giocate partite, vinte 16, nulle 3, perse una. Gol fatti 38, presi 12. Tredici punti di vantaggio sulla seconda, che il Lecce.

Mentre Graziani si aggira con la grazia di un mammut nella tundra arica che era l'aspettato verde dello Stadio Comunale, mentre Bettiga canta «Ah, non mi ridestare», il nostro bravo Mezzogiorno d'Italia tenta dare una parvenza di interesse al campionato. Ci si è messo il Foggia, e la partita è terminata alla pari per rigore negato ad Zoff, quando gliene parlate arrossisce come scolareto colto a cambiare i sulla pagella). A Torino, la classica battaglia tra Augusta Taurinorum e Alma Roma ha avuto squasi risvolti gladiatori. Per qualche tempo si è stati incerti tra «Roma doma» e «Roma», od anche tra «Roma caput mundi» e «Roma kaputt». Poi non se n'è fatto niente: altro pari.

Ed ora la situazione pende decisamente a favore della Juve. E' vero che la distanza tra le due è di soli due punti, da derby, ma la media scudetto dice che l'una è a zero e l'altra a -4. Il che è cosa ben diversa, visto soprattutto che trasferta anche Pulici, vittima di forti complessi, ha le polveri bagnate. «Avanti, adagio, quasi indietro» si è diventato il motto del nostro campionato.

Klammer accusa "Mi hanno rubato sci e titolo,"



DAL NOSTRO INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

La vittoria di Josef Walcher nella discesa libera ieri ha fatto certamente felici gli austriaci. Numerosi tifosi giunti dal Tirolo e dal Carinzia aspettavano un successo del *wunder-team*. Ma nessuno attendeva quello del campione di Schladming, perché Walcher sia considerato un atleta valido, quanto per l'antipatia che i tifosi dello sci austriaco nutrono per questo ventitreenne, modesto e piuttosto introverso.

Il che Walcher non abbia trovato dei sostenitori anche in questo successo è dimostrato dalle polemiche sorte in questa squadra.

Subito dopo la gara sono infatti venuti alla luce alcuni particolari che rendono l'intera vicenda piuttosto strana. Klammer ieri, amareggiato per il risultato ottenuto, non parlò. Ma in serata, anche pungolato da Grissmann, il quale era ubriaco, non solo di gioia, per il posto conquistato, ha finalmente fatto delle dichiarazioni piuttosto importanti: «Non sono stato a perdere», ha detto, «ma qualcun altro».

Una frase sibillina che lascia però chiaramente intendere che il ragazzo di Moswald e i tecnici della squadra e soprattutto i preparatori degli sci non averlo aiutato per questo successo. Qualcuno addirittura sostiene che Klammer è stato vittima di un botaggio, che all'ultimo momento i suoi sci sono stati

sostituiti prima della gara. Ovviamente ipotesi assurde, ma resta il fatto che gli *sky-men* c'è stata un'aspra battaglia per la preparazione degli sci.

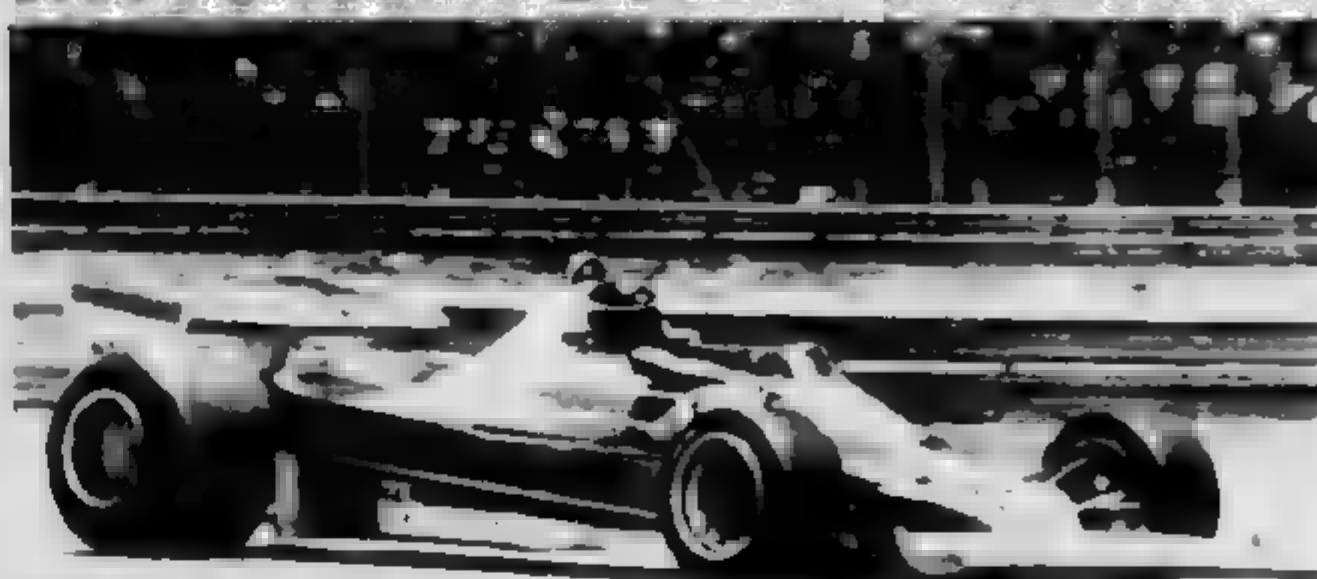
Walcher che ha usato i Kastle, Klammer adoperava i Fischer. Entrambe le marche di proprietà di Herr Fischer, ma fra le due squadre-corsa, esistono delle asprissime rivalità e ognuno nasconde all'altro tutti i risultati delle ricerche effettuate sulla neve. Ieri Klammer è sceso con gli sci con la soletta rossa, mentre Walcher ha adoperato quelli con la soletta blu. Evidentemente quelli di Josef erano preparati meglio perché Klammer non è sicuramente il tipo che si lascia staccare in questa maniera in campionato mondiale.

Non dimentichiamo tra l'altro che il *kaiser* Franz mancando il successo a Garmisch, perduto qualcosa come almeno milioni di lire. Tanto infatti era il premio di chi avrebbe ricevuto, in caso di vittoria mondiale, nel suo al professionismo nelle gare americane. Duecentomila dollari, buona entrata e poi ancora 50 mila dollari per gara. Ora Klammer sarà quasi certamente obbligato a rimanere in Europa e avrà difficoltà anche con la federazione in quanto quest'ultima non desidera rilasciare la licenza B, quella stessa licenza che gli consentirebbe di approfittare di una pubblicità personale senza perdere la qualifica di dilettante per fare la Coppa del Mondo. Verrebbe solamente dalle Olimpiadi.

Gli unici felici sono i tedeschi, i quali hanno piazzato al secondo posto Veith (il quale però recrimina per il fatto di essere stato battuto da Walcher soltanto per sette centesimi di secondo, pari a un metro e 87, cioè la sua altezza), mentre la parte non si fanno commenti. La delusione è stata completa se si esclude la prestazione di Gustavo Thoeni, che con il dodicesimo posto è ben in corsa per la combinata. Plank continua a ripetere che lui sulla neve è questo tipo, cioè la neve fresca, non è a gareggiare e questo evidentemente è un limite per un campione.

In Brasile suggellata l'unione

FERRARI-MICHELIN MATRIMONIO FELICE



MICHELE FENU

La Ferrari torna grande in Brasile. Carlos «Lole» Reutemann trionfa e prende fiducia, la Michelin si affaccia di prepotenza sulla Formula 1 battendo la Goodyear nella «guerra delle gomme». I fatti principali del Gran Premio di Rio, secondo appuntamento campionato mondiale di Formula 1. Un appuntamento importante, per quello che ha detto e per quello che fa intuire per le prossime gare.

Reutemann, 35 anni, una carriera laboriosa ed onesta ma priva di acuti, ha compiuto il «volo solitario», rimanendo in prima all'ultimo dei giri della corsa. Uno scatto bruciante al via, un vantaggio che è di tornata in tornata. Gli avversari macinati con una gara impeccabile: sbavatura, non un errore, la sicurezza campione che sa di guidare a mezzo eccezionale. «Lole» temeva forse di doversi adattare ad una stagione di prove a contrappeso, di test e collaudi per raggiungere la perfetta integrazione fra la Ferrari e le nuove gomme Michelin. Invece, il matrimonio è già felice, ed allora questo potrebbe essere l'anno per il titolo, l'anno buono. Per Carlos, quindi, un successo di estrema importanza. Altrettanto lo è, sul piano

tecnico, il prestigio, per la Ferrari e per la Michelin. Le due Case raccolgono con fiducia i frutti del loro accordo, una rapidità che è segno di impegno, di lavoro, di alta scuola. Il Gran Premio d'Argentina aveva fornito una preziosa esperienza, gli specialisti della società francese, che onestamente ammette di aver compiuto un errore nella scelta dei pneumatici per Reutemann, stavolta superati. Nella fornace dell'autodromo di Rio le Michelin hanno offerto un rendimento superiore a quello della Goodyear. «Lole» ha potuto davvero volare verso il trionfo.

Anche se una gara non fa testa, è logico attendersi altre affermazioni dal duo Ferrari-Michelin, che con molto reciproco coraggio hanno scelto di dividere insieme gioie e dolori della Formula 1. Se la superiorità della Michelin sulla Goodyear continuerà nei prossimi Grandi Premi, questo sarà un campionato a unico «team» britannico e nella Goodyear «dopo Rio» annuncia piano di preoccupazioni.

Per il resto il Gran Premio del Brasile ha messo in luce Emerson Fittipaldi, la cui Copercar è stata migliorata grazie all'intervento di due tecnici italiani, ex-Ferrari, Caliri e Marmiroli; Ma-Andretti, che ha disputato una gara molto bella, accoppiando alla «grinta» della fase iniziale l'intelligenza del

sapersi accontentare del secondo posto (e solo un guasto al cambio lo ha fatto retrocedere in quarta posizione); Niki Lauda, che ha compiuto il solito corso di cesello, sfruttando al massimo la deficienza Brabham-Alfa (il motore è una meraviglia, il telaio è un capolavoro, tanti omaggi alla cosiddetta «arte» britannica).

E' emerso anche Gilles Villeneuve, ma in negativo. Questo giovanotto canadese, diventando il co-pilota Ferrari nella distruzione di macchine. Si è urtato con Peterson (come in Giappone), tentando un sorpasso azzardato (ma, benedetto, perché non ha aspettato un giro o due?), è dovuto rientrare al box per cambiare le gomme. Poi, è di pista per conto suo. Complimenti in quattro gare, fra prove e corsa (Canada, Giappone, Argentina e Brasile). Gilles ha avuto cinque incidenti. Avrà del talento, ma riuscirà ad arrivare ad esprimersi?

Nelle foto: la Ferrari di Reutemann; Fittipaldi, Reutemann e Lauda; termine del Gran Premio; Emerson Fittipaldi con la moglie Maria Helena.

FERODO
LA 300

**li ha
aiutati
a vincere**

**La classifica
del «mondiale»**

1. Andretti	10
2. Lauda	10
3. Reutemann	8
4. Fittipaldi	8
5. Depailler	4
6. Hunt	3
7. Peterson	2
8. Regazzoni	2
9. Tambay	1
Pironi	1

Battaglia aperta per le Olimpiadi

GARMISCH — (c. ch.) Grossa battaglia fra Jugoslavia e Giappone per le Olimpiadi del '84. Assegnati nei giochi olimpici a Lake Placid, nello New York, è aperta la lotta per l'assegnazione dei successivi giochi.

In il comprensorio di Sarajevo, nella Erzegovina, e Sapporo che già aveva ospitato nel 1972 i giochi olimpici. Gli uffici turistici delle due nazioni hanno già preparato manifesti, «dépliants» e programmi. I giapponesi hanno tenuto una conferenza stampa oggi, domani la volta degli jugoslavi.

La decisione finale spetterà alla federazione internazionale dello sci, quale però dovrà tenere presenti le pressioni che parte e dall'altra. Anche la lotta per assegnare una grossa manifestazione, ma i tratti dei campionati mondiali che richiederà dalla Valtellina.

UNA DOMENICA CON LA JUVENTUS per la partita JUVENTUS-NAPOLI

JUVENTUS CLUB TORINO - VIA BOCCACCIO
STAMPA SERA

1° domanda: Quanti scudetti a Coppe ha vinto il Napoli?
Risposta

2° domanda: Coppa Campioni: In che anno e con quale risultato la finale con l'Ajax?
Risposta

3° domanda: Zoff, con quale squadra esordì in serie A?
Risposta

Scuola media

Classe Telefono

Insegnante

Spedite a: Stampa Ufficio Sviluppo, v. Marengo 32, Torino

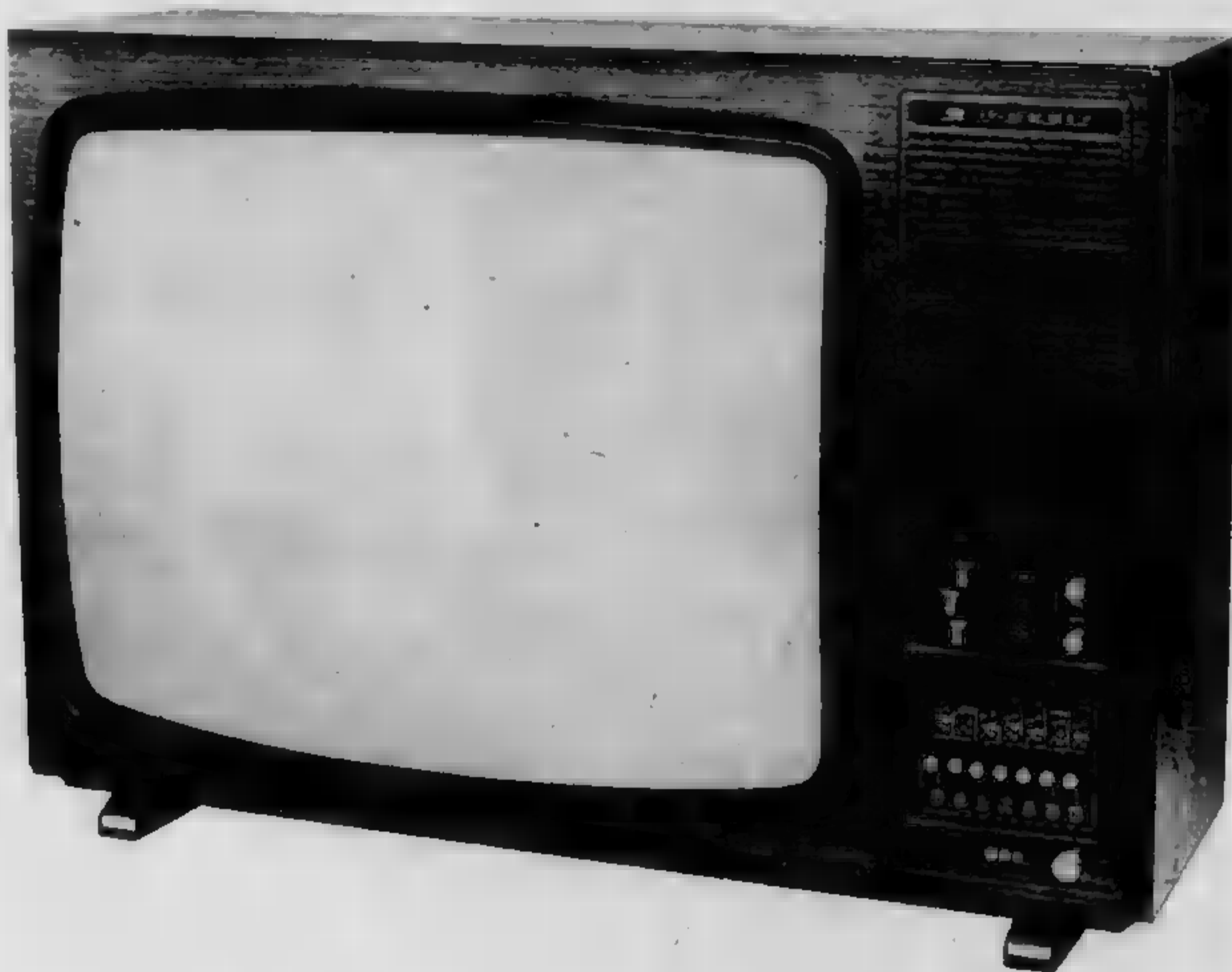
MATOUS niente «libera»

— (c. ch.) — gara di discesa libera femminile in programma domani non saranno presenti Elena Matous e Carine Schneeweiss. Le due atlete, una italiana e l'altra austriaca, gareggiano rispettivamente per l'Iran e il Belgio. Non sono state però in grado di presentare un passaporto comprovante la loro nuova nazionalità. Per questo il comitato organizzatore ha deciso di accettare l'iscrizione. Un peccato per la Matous, che aveva fatto più di un anno di lavoro più importante ha dovuto rinunciare. Per quanto riguarda la Schneeweiss (Biancaneve in austriaco), nella squadra C della federazione ha litigato e ha optato per il Belgio, ha fatto in tempo a ricevere i documenti necessari e gareggia.

Torino, tel. 851.863, 851.432



TV a colori



qualità:

i colori più brillanti;
la tecnica più aggiornata;
i componenti migliori;

12 mesi di garanzia

assistenza INDESIT ovunque

il miglior prezzo del mercato

per due valide ragioni

altissima efficienza produttiva minimo costo di distribuzione

una grande industria: 13 stabilimenti - 13.000 dipendenti

RADIO OGGI

TV
LOCAL

TELEVISIONE COMMERCIALE
 — 17.30: Per voi
 18.35: Musica/Flash, 19.05: L'altra faccia, 20.30: o tra
 che di lei, 21.20: Flash, 21.30: Film, 23: Buona notte

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30
 Spettacolo musicale: I tarantolati di Tricarico. ■■■■ GN altri sport.
 19: Arredamento ■■■■, 19,30 Videonotizie, 19,45 La piazza a vendere, cercare, comprare. ■■■■.
 ■■■■ I peccatori guardano in cielo. ■■■■ Speciale VG, 23,45 Videonotizie

TELE EUROPA 3 — Ore 10: Film: I giganti del Mediterraneo, 13. Film: «L'ultima tappa», 14. Gesto- po, 15. Film: La bianca, 17. Film: Duello a Santa Cruz, 20. Film: Guardia, guardia scelta, brigadere e maresciallo, 21. Film: Hong Kong

GIORNALE RADIO PIEMONTE —
Ore 16.20 Flash, 16.35 Oggetto
16.40 Chuckle
17.15 L'astrologia, 18.05
18.35 Città am-
19.35 Sport, 20.05 Fam
mortale, Quiz
motivo tra le note, 22.30 Fuori
23.35 Telefilm
battaglia. Conquista Micro-
noste

13 — TG 2 - Ore tredici
13,30 Educazione e regioni: infanzia e territorio
17 — Sesamo apriti (c)
17,30 Il paradiso degli animali: Vita nelle paludi tropicali (c)
18 — Laboratorio 4 - Fototeca (c)
18,25 TG 2 - Sportsera (c)
18,45 Il mimo signor Pointu, cortometraggio (c)
19,05 Dribbling, [] sportivo (c) - Previsioni [] tempo (c)
19,45 TG 2 - Studio aperto -
20,40 Sogno di una notte di mezza [], musica di Felix [], con [] compagnia [] New York City Ballet (c)
22,05 Cronaca - La vertenza [] (c) - TG 2 - Stanotte



RETE UNO — Ore 11.55 Campionato mondiale ■ ■ ■ 13 Fico diretto. 13.30-14 Telegiornale 17 Alle cinque con Romina. 17.10 Il treno 17.25 Paese che vai. 17.40 Olimpiadi ■ ■ vigili ■ ■ ■. 18.45 Argomenti ■ ■ ■. Fura. ■ Telegiornale 20.40 ■ ■ ballo in maschera

PIRE DUE — 12.30 **Il sentinella**,
parlo. 13 TG 2 Ore fredde.
13.30-14. Europa **Il**, oggi, do-
minica. 17 Tv dei ragazzi. **Il** In-
fanzia oggi. 18.45 **Il** con il **Il** Cetrà 19.45.
TG 2 Studio aperto. 20.40 TG 2
21.30 L'urlo e la **Il**

MAGO
CALUSO
083 3149
4 febbraio
Vigilioneissimo GRAN GALA
di CARNEVALE
Industria Musicale NIGOSIA
Compl. Questo Strano Mondo
Orchi del Mago
Trasmissione diretta di
Radio Manila
Programma tutto

19,25 **Tracce:** Appunti di vita (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Enciclopedia Tv - Superplay - Il Backgammon** (c)
21,40 **Gustav Krumpholtz** Sintonia N. 5 in re maggiore (c)
22,40 **Telegiornale**

19.56 **L'angolino dei ragazzi**, cartoni animati (c)
20.15 **Il Triglav**, documentario (c)
21.05 **Polvere di stelle**, sceneggiato (c)
22 — **Il** **danza**, Ribalta di balletto (c)


20.10 Dipartimento «S», teledim
21.10 Amore in città, film, regia di Risi, Lizzani, Antonioni,
Fellini, Maselli, Zavattini, Lattuada
22.40 Oroscopo domani
22.45 Montecarlo ■■■
22.50 Notiziario

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Valentin
AMBER: Una medaglia per il più svenato
lo
CONSU: Madame Claude
CRISTALLO: Le mille e ~~una~~ notte all'i-
taliana
GALLERIA: ■ di lo ■ bene e del male
MODERNO: ■ morte del Papa c'è
ALQU
CRISTALLO: Guerre stellari
GARBALLO: La polizia li vuole morti
TORTONA
MODERNO: I nuovi mostri
SOCIALE: L'orgoglio del Terzo Reich
VERDE: Dindim supermagichini
VALENZA PO
NUOVA ITALIA: L'orrore autunnale
TEATRO: L'Italia in pigiama
PULTEAMA: aspara
NOVI LIGURE
CRISTALLO: La ragazza
■■■■ S.S. orzine sequestri
ITALIA: Le avventure di Binaca e Bernini
MODERNO: Pane, burro e marmellata
SERRAVALLE SCRIVIA
■■■■ Casanova e C

ASTI
VITTORIA: Lin tascabile italiana
PULTEAMA: Mattove
SALONE: Operazione su vasta scala
LUX: chiuso
TEATRO: chiuso
SPLENDOR: S'apiti l'arret


CUNEO
CORSO: Via csi ■■■■■
FIAMMA: L'arca sacrosanta.
ITALIA: Le beau in calore
NAZIONALE: Il compagno dei Camilli
NAVIGLIANO
RITZ: Il ■■■■■ Katharina Blum

NOVARA
ASTRA: La meglitina
COCCIA: Spettacolo teatrale, due 24
ELBORADO: Champagne per due dopo
 il funerale
EXCELSIOR: La  governo di co-
 storo
PARAGUAIANA: ripreso
VITTORIA: Pantofole e marmellate
ARONA
LUX: Gelosia (tra)
MODERNO: L'invasione dei sogni gi-
 ganti
ROMA: Le due marzulli di Bruto e
 SAN CARLO: ripreso



La Dioniso nel «Belpaese»

VERCELLI
ASTRA: tipo
CIVICO: l'Inde, il berma
ITALIA: In nome del Papa mi
PRINCIPE: Detective Harper
VERDI: tipo
VHDT: Max Arthur
BIELLA
APOLLO: femmine carnivore
IMPERO: La notte dell'alta marea
MARCONI: I quattro dell'Ave Maria
MAZZINI: La betta del mitra
ODEON: cinese

AOSTA
CORSO: Una città chiamata la bastarda
GIACUSA: riposa
SPLENDOR: il Bel paese
ITALIA: riposi
LUN: La profetizzazione di lingue
VERRES
IDEAL: Ciclo di pasanti  L'Espresso
Callaghan

GENOVA

ALCIONE: Innocenza trionfa
AMBASSADOR: La notte dell'alta marea
ARISTON: Le compagnie nude
ANTON: L'uomo col serpente
ALCISTUR: Doppio delitto
AURORA: Guerre vietate
BROELL: Nuovo uomo nel mondo
CRISTACIACLO: L'ultima speranza
LEMI: Le nuove avventure di Braccio di Ferro
LUC: I ragazzi col colt
NUOVO PALAZZO: Le nuove avventure di Braccio di Ferro
ODDON: Le avventure di Bianca e Berni
OLIMPIA: Guerre aiutate
ORFEO: Champagne due dopo il fu-
PIAZZA: L'occhio privato
WITZ: America 1939 disarmato
metà

RIVOLI: L'amore americano
SMERALDO: Innamorata etrusca
UNIVERSALE: Sandokan alla riscossa
VERDI: L'opera d'arte
VERDI: L'opera d'arte
CORALLO: bene chi **ALITO:** saluto
DIANA: Il gatto
DIONISO: Ruffiancincher
MARINI: I nuovi mostri
MIGNON: Il gatto
SAMPERDARENA
ASTORIA: Lucchini per esempio
MODENA: Quell'ultimo ponte
SISTRI PUNENTE
GARDINI: Audrey **ALITO**
ROMA: Le ragazze non poi
VERDI: I due gemelli veneziani, in
dramma A. Luglietti

SAVONA
DIANA: Un momento, alla sala
FLORAIDE: Via, andate via

ASTORE: Doppio delitto
OLIMPIA: La grande moventia
JOLLA: Fuga scita scampio
NAZARENNA: Per via d'ala
ALBENGA
ASTORE: Il ritorno di Carpi
AMIRAL: Conduci il cavuto
CRISTALIE: Mandatoli alla processa
CARO MONTE SOTTO
SOCIALIE: Il ritorno di Barker
CRISTALIE: Rondella
FINALE TIGER
GUSTINA: I suoi segreti di Kirgiz a
LOANS
PERLA: L'indubbia
LOANESE: Per questa notte
PIU' FRAGILE PER
COMUNALE: Per questo di Espira
VANDOTE TIGER
AMIRA: Comunque
VARAZZE
TEIRO: Solopromozza

NEL NUOVO
Tognazzi
— Da cinque set-
timane Dino Risi è rinchiuso
con ■ sua «troupe» nel ma-
linconico Grand Hotel di
San Pellegrino per girare
Primo amore, una storia —



La Muti sfrega Tognazzi

FILM DI RISI

ensionato

come egli dice — sulla «terza età», con Ugo Tognazzi e Ornella Muti.

Nel Grand Hotel ormai in attesa di demolizione, Risi ha ambientato un ospizio per vecchi attori: lo ha popolato di grandi nomi del cinema.

soubrette, vecchi comici, vecchi cantanti, vecchie attrici drammatiche. Tra i volti
per la maggior parte scon-

C'è anche Ugo Tognazzi, apocomico a riposo ma non in disarmo: aspetta con ansia l'arrivo di ■ assegno per poter mettere su una compagnia e riprendere ■ suo lavoro. Quando i soldi arrivano scappa a Milano col suo «primo amore»: la deliziosa servetta dell'ospizio (Ornella Muti) che gli ha risvegliato il cuore. Ma l'avventura si conclude malinconicamente. La parte dell'energico direttore dell'ospizio è stata affidata a Mario Del Monaco.

TEATRI E FOTONT

[illegible]

INDIE - Pieno Bar (4 ord) 10: 339 180a
Gianni Palminteri e Anna
SAN GIORGIO - Valentino - Ricaricatore
CAPRICE DISCOTECA (5 ord) 11: 21
ELZ PUFF DISCOTECA (6 ord) 14:

ALFIERI: Stagione ■■■■■ 21.12

**ORNELLA
VANONI**

e i NEW TROLLS

in - CONCERTO INSIEME -

Prati. ■■■■■ teatro - inform. ■■■■■

ALFIERI: giovedì 2
DARINER: venerdì 3
GINO BRAMIERI
ANCHE I BANCARI
MAURO DI ANTONIA
con PAOLA TEDESCO
e con la partecipazione di
VALERIA VALERI

CINEMA
PROVINCE

CHIRI
CHIRIUSO: Sottoposto a morte solo
CHIRI
SOTTO (così) C.
PINERIO
PINERIO: Contro di una
C.
CHIRI: Indica di
SOTTO: Non
SOTTORI
PINE: Una
CHIRASSO
MODERNO: Quel
hede
PER STAMA: L.

GALLERIA CAYOUR

SERGIO MILAN (naïf)
(naufragazione — 18-21)

Teatro ALCIONE

Da ~~pubblica~~ ~~la~~ ~~domenica~~ 5 febbraio

**PINO
MAURO**

**MIRNA
DORIS**

~~sceneggiata~~
"GRAZIE MARI"

Tognazzi pensionato

Da cinque settimane Dino Risi è rinchiuso con ■ sua troupe nel malinconico Grand Hotel di San Pellegrino per girare *Primo amore*, una storia —



come egli dice — sulla «terza età», con Ugo Tognazzi e Ornella Muti.

Nel Grand Hotel ormai in attesa di demolizione, Risi ha ambientato un ospizio per vecchi attori: lo ha popolato di anziani fantasisti, vecchie soubrette, vecchi comici, vecchi cantanti, vecchie attrici drammatiche. Tra i volti per la maggior parte sconosciuti, si riconoscono Caterina Boratto e Riccardo Billi.

C'è anche Ugo Tognazzi, capocomico a riposo ma non in disarmonia: aspetta con ansia l'arrivo di ■ assegno per poter mettere su una compagnia e riprendere ■ suo lavoro.

Quando i soldati arrivano scappa a Milano col suo «primo amore»: la deliziosa servetta dell'ospizio Ornella Muti che gli ha risvegliato il cuore. Ma l'avventura si conclude malinconicamente. La parte dell'energico direttore dell'ospizio è stata affidata a Mario Del Monaco.

La Muti strezza Tognazzi

VOLETE

VENDERE

IL VOSTRO APPARTAMENTO?

■ offriamo ■ i vantaggi di ■ una valida organizzazione.

TELEFONATE

E AVRETE ■ ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO

Tel. 511.382 - 537.068

**cinema prime visioni**

AMBROSIO v. Vitt. Eman. 32 Tel. 547.007	L'ultima collina, di Jack Smight, con George Peppard, Dominique Sanda (Usa - Colori) - Rievoca di un luogo ancora abitabile in un mondo devastato da armi nucleari. Non vietato. Orario: 14,40, 14,40; 18,25; 20,25, 22,30	Critica Pubblico Ingresso	●●● ●●● L. 2000
ARCO-INC v. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Allegro non troppo, di Bruner Borzetti (Italia - Colori) - Sei pezzi musicali famosi di Debussy, Dvorak, Handel, Schubert, Verdi e Stravinski interpretati da una massa di giovani amatori. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ●●●● L. 1500
ARISTON v. Lagrange 17 Tel. 546.147	Le avventure di Bianca e Boris, di Wolfgang Reithermann e J. Lemmay (Usa - Colori) - Due topini coraggiosi in aiuto di un uovo perduto insieme a tanti vivaci personaggi di W. Disney. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●●● L. 2200
ARLECCHINO c. Sonnmeiller 22 Tel. 587.190	La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pinguini, di L. Wurtzel, con G. Giannini, C. Berling (Italia - Colori) - Disastri matrimoniali fra italiani e americane emancipate. Non vietato.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ●●●● L. 2000
ASTOR v. Vittori 8 Tel. 519.516	Un cul de sac, di Victor Fleming, con G. Cagney, A. Leigh, L. Howard, G. De Havilland (Usa - Colori) - L'uomo completamente cieco nella versione italiana del film nato dal romanzo di M. Mitchell.	RIEDIZIONE (1940) Ingresso	●●● ●●●● L. 2200
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Chiamate per due dopo il tramonto, di Sidney Gilliat, con Hayley Mills, Britt Ekland (G.B. - Colori) - Raffinato romanzo si aggrava inaccettabile nell'immagine film a credito di Agatha Christie.	RIEDIZIONE (1972) Ingresso	●●● ●●●● L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Yemen, i minori del anno, di Claudio Rappa (Italia - Colori) - I problemi della sessualità trattati senza falsi pudori, con la collaborazione di alcuni professori. Viet. 18.	Critica Pubblico Ingresso	●● ●●●● L. 2000
CENTRALE d'Esse v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	L'uscita presto, di Robert Benton, con Art Carney, Lily Tomlin (Usa - Colori) - Questo deservire in pessime abitudini aggraviata malata. Non vietato.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ●●●● L. 1500
CORSO v. Vitt. Eman. 11 Tel. 510.702	Telmo, di Don Siegel, con Charles Bronson, Lee Remick, Donald Pleasence (Usa - Colori) - Spionaggio e grossi affari regolati tramite frasi convenzionali sussurrate al telefono. Non vietato.	Critica Pubblico Ingresso	●● ●●●●● L. 1500
CRISTALLO v. Goito 71.00 Tel. 540.110	Grave matter, di George Lucas, con Peter Cushing, Alex Goldstone, Carrie Fisher (Usa - Colori) - Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi ditiatori spaziali. Non vietato.	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●●● L. 2500
CRISTALLO v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Gilda, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave (Usa - Colori) - Storia del primo amore sentimentale che lega le scrittrici Lillian Hellman alla battagliera Gilda. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ●●●● L. 2200
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 540.110	Moham Chah, di Jon Jackin, con Françoise Fabian, Murray Head (Francia - Colori) - Integrità e spionaggio nella casa di un'ammirante nato da uno affascinante comico. Vietato 18.	Critica Pubblico Ingresso	●● ●●●●● L. 2200
IDEAL c. Boccaria 4 Tel. 541.523	Il re, per esempio, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) - Un fotografo e un poeta comici inseguono e sprovveduto nel loro millennio. Vietato 14.	Critica Pubblico Ingresso	●● ●●●●● L. 2500
LILIPUT v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100	Carti giocattoli giocattoli, di Yves Robert, con J. Roccapietra, C. Brasseur, D. Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) - A Parigi, piccini avventurati extraterrestri di 4 amici quarantenni. Non vietato.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ●●●● L. 2200
LUX v. Gall. M. Federico Tel. 541.283	Il gioco, di Luigi Comencini, con Marwanze Medzo, Ugo Tognazzi (Italia - Colori) - Due fratelli padroni di una casa, prendono e perdono l'occasione del loro gioco per sfornare gli imprevisti. Non vietato.	Critica Pubblico Ingresso	●●● ●●●● L. 2000
METROPOL v. Pr. Torricelli 11 Tel. 530.5470	Spionaggio, di Charles Minsky, con Doyle Daddan, Doreen (Francia - Colori) - Donne extraterrestri, le quali si nutrono d'amore, scendono sulla Terra in cerca di ricambio. Vietato 18.	Critica Pubblico Ingresso	●● ●●●● L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 11 Tel. 518.850	L'uomo del Dr. Marini, di Don Taylor, con Bert Lancaster, Michael York (Usa - Colori) - Dall'affettuoso romanticismo di Wells, la mostruosa invenzione di uno scienziato che fabbrica uomini. Non vietato.	Critica Pubblico Ingresso	●● ●●●● L. 1500

proseguimenti prime visioni

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Baglio, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di baroncelli, attentati che portano alla forza Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Non viet.	Critica Pubblico Ingresso L. 1.200
REPOSI v. XX Settembre 13 Tel. 531.400	La tigre è ancora viva: Sandakhan alle riconquiste, di S. Solima, con R. Badi, P. Leroy (Italia - Colori) — Sandakhan combattuto contro crudele tiranno e impedimenti di Mosca. Non vietato Orario: 13; 17,30; 20; 22,30	Critica Pubblico Ingresso L. 1.200
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.143	I signori del coro, di Robert Aldrich, con Charles Durning, Perry King (Usa - Colori) — Un gruppo di poliziotti di Los Angeles segna il destino di un servizio notturno, a poi nei loro sogni. Viet. 14 Orario: 15; 17,30; 20; 22,30	Critica Pubblico Ingresso L. 1.200
STUDIO RITZ v. Aquil 2 Tel. 830.521	Oggi chiuso	
TORINO v. Bruzzi 6 Tel. 530.353	Notti paralizzanti di una minorenza, di Mado G. Keil, con Werner Plesner, Sonja Selen (Usa - Colori) — Bella ragazza dall'aspetto inusuale uccide con facilità. Viet. 18 Orario: 14,30; 16, 17,40; 19,10; 20,40; 22,30	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	L. Bulgakov, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Dopo anni di lavoro lontano dalla città, torna a Milano e la trova fumosa e spaventata. Non vietato Orario: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
proseguimenti prime visioni		
ALEXANDRIA v. 18 Tel. 511.293	La macchina infera, di Albert Weissenberg, con Xaveria Hollander, Tano Smer, Jerome Bonemann (Usa - Colori) — Fantasia diva ultra-sexy il porcinissimo americano rivela le sue più audaci avventure. Viet. 18 Orario: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	Oggi chiuso	
COLOSSEO v. M. Cristina 75 Tel. 651.034	Oggi chiuso	
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	Oggi chiuso	
FORTINO v. Cupa 47 Tel. 486.560	Oggi chiuso	
LA FESTA c. Gasperi 26 Tel. 584.791	L'uomo anomalo, di Michael Anderson, con R. Harris, C. Rampling (Usa - Colori) — Un rude capitano e una profumiera mormosa si ritrovano in imbarazzo nella foresta «regina del marò». Non vietato Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 1 Tel. 543.354	Le famose vesti della Giordania, di John T. Aronson, con Elio Mito, Isabelle Martin (Italia - Colori) — Insiorgio, segreti e violenze della più luttuosa azione della polizia israeliana. Viet. 18 Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	Alpini 77, di A. Jannuzzi con F. Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) — Lussuoso posto con preziosa collezione d'arte e bordo in isolotti sull'oceano provocando operazioni di salvataggio. Non vietato Orario: 20,30; 22,30	Critica Pubblico Ingresso L. 1200
MASSIMO v. Montebello 1 Tel. 543.354	In la penna, di Dominico D'Amico, con Gina Maria Volontè, Angelica Ippolito (Usa - Colori) — Ossessione del corpo in un magazzino viene coinvolta nelle indagini del suo protetto. Viet. 14 Orario: non comunicato	Critica Pubblico Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carina Tel. 518.114	Al di là del bene e del male, di Liliana Cavani, con D. Sandler, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Mithras e tre fra Nietzsche e un dottore innamorato della stessa donna. Vietato 18 Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30	Critica Pubblico Ingresso L. 1000
PUNTO DUE v. Garibaldi 1 Tel. 543.243	Refin di giorno, di Leo Burnett, con Catherine Deneuve, Jean Sorel (Francia - Colori) — Giovane signora inibita nei rapporti coniugali tenta di liberarsi frequentando una casa d'appuntamento. Viet. 18 Orario: 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30	RIVEDIZIONE (1967) Ingresso L. 1000

secondo e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 88, tel. 850.463)
Palle colate Helmi (tegr. 700), V. 18. **Commedia erotica**

ACADÉMIA CINESTUDIO (s. Ortop. tel. 882.457)
Oggi chiuso

ACAPULCO (via Donizetti 4, p. Nizza, III 651.264)
Padre padron, di P. e V. Taviani. Non vet. III 16.20.
III. 10. 20.20. 22.30. **Drammatico**
■ Segnalato ■ Critica

APOLLO (largh. Giachino 91, tel. 215.895)
Una ragazza a due posti. Vet. 18. Ore 20.30. 22.30. **Commedia**

CONTINENTAL (p. Nizza 348, tel. 697.066)
Chiuso per riposo

ERBA - RAGAZZI (corso Mucalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì a sabato pomeriggio

FARO (via Po ■ tel. 832.214)
Chiuso

FIAMMA (Trapani 57, tel. 372.057)
Chiuso per riposo

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, III 851.904)
La performance di scienziati naturali Lilli Carati. Vet. 14. **Commedia**

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.57.58)
La principessa male Agla. Tina Anselmi. V. 18. **Commedia**

PRINCIPE (via P. d'Acqua 45, tel. 760.951)
Grande stelen per uno rapino J. Claude Killy. Non vet.
Ap. 16.20 Ult. 22.30. **Avventuroso**

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
La solitudine alla vista militare. Fenech. Vet. 14. Ap.
15. ult. 22.30. **Commedia**

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 68 tel. 772.907)
Oggi sabato ore 15-17 proiecz. per ragazzi: Baby slyler in
sala

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (c. Cavour 11, tel. 516.046)
Ore 17, 19, 21, 23 Zibetto sotto di P. Truffaut con J.
Bisot. V. Cornejo, V. P. Aumont (Francese) con ingresso
riservato soci **Commedia**

PO (v. Po 21, tel. 530.496)
La clinica dell'amore. Vet. 18. **Commedia erotica**

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Tutta di bruno d'Ala ■ ■ ■ Non vet. **Letta orientale**

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto, ■ tel. 871.642)
Tutto a l'ore di Napoli Tolo, S. Loren. Non vet. **Commedia**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi ■ tel. 587.713)
La polizia sta a guardare. **Drammatico**

MIRAFIORI (c. Cocchia 64, tel. 390.867)
Chiuso

EMERALDO (via Tunisia 92, tel. 390.714)
Il marciante, storia del re dello stesso Kruger V. 14.
(lugs. 700) **Avventuroso**

VINIZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 396.125)
Cosa il rabbino avrà ■ ■ ■ Yvi Brymer, Barbara Bouchet.
V. 14. 20.25. 22.30. **Drammatico**

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.704)
Paura in città M. Moli. V. 14. **Drammatico**

SAN PAOLO (via Cosma 80, tel. 372.637)
Sweet Love Loucar. ■ 18 (lugs. 700). **Commedia**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tancredi 3, tel. 772.843)
Chiuso

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Maddio Maxine Viatzo 18. **Drammatico**

ZETA d'Yves (via Cibrario 68, ■ 772.907)
V ■ ■ di L. Bachel. V. 14. 20.30. 22.30. **Drammatico**

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Riposo.

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Oggi chiuso

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.813)
Oggi chiuso. Da giovedì Cera delle alpine. **Commedia**

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAJOR (Largo C. Cesare 105, tel. 287.974)
Il presidente proemine dell'editoria. **Torneri, V. 18.**
(Ingr. 700) ★ **Comandante**

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (conco Belguo 51, tel. 874.171)
Libri arrotati particolari, Viet. 18. ■ Drammatico

ARTISTE (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Oggi chiusi

ERIDANO d'Amal (conco Casale 106, tel. 832.084)
Un affare di cuore, N. Wood. Non viet. 20.15. 22.30.
+ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tancredi 3, tel. 773.843)
Chiuso

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Meeting Masson Vercello 18

ZETA d'Emil (via Cibraro 88, tel. 772.607)
V. di L. Bubali V. 14. 20.30; 22.30

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (vía S. Donato 40 bis. tel. 487.763)
Buenos Aires.

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Oggi chiuso.

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Oggi chiuso. Da giovedì *Coro della alpina*. ★ **Commedia**

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 0442/16)
Aristocrazia immorale. Oliveri. Viet. 18 (legg. 1888).
■ Drammatico

SPAZIA (v. Nizza 170, tel. 0446/46 17)
L'uomo che venne dal Nord. Non viet.
■ Avventuroso

ENAL-AGIS

Clarinete: Accademia Cines Sinfonia. **Alcornoque:** Adriano. **Alban:** Ambrosio. **Apollin:** Arie. **Altona:** Artini. **Augustus:** Bettino. **Cina:** Cristina. **Dara:** Dora. **Line:** Givello. **Indovina:** Indovina. **Idol:** Lilla. **Liliput:** La Perla. **Lus:** Mavio. **Nasovio:** Massimo. **Novap:** Olympia. **Sinfonia:** Piero. **Sera:** Regina. **Repari:** Romina. **Romano:** Simona. **Sinfonia:** Sinfonia. **Illel:** Illel. **Musical:** Musical. **Conservatorio:** Conservatorio. **Vasoli:** Vasoli. **Accademia:** Accademia. **Sera:** Sera. **Relazioni:** Relazioni. **Teatro:** Teatro. **Orchestra:** Orchestra. **Illel:** Illel. **Tissli:** Tissli. **biglietti ridotti all'Enel per domani sera:** ridotti sera. **Caripanno:** Caripanno. **Camparini:** Camparini. **Barbora:** Barbora. **biglietti ridotti all'Enel per domani sera:** ridotti sera. **a parte centomila:** biglietti ridotti all'Enel per domani sera e mercoledì. **Giobello:** Paolo. **Poli:** Poli. **in Roma:** in Roma. **biglietti ridotti Final in via Roma:** biglietti ridotti Final in via Roma. **Alcal:** Alcal. **la casa dei:** la casa dei. **domani sera:** domani sera. **Nuovo:** Sala Valentini. **Frappola:** Frappola. **per copio:** per copio. **domani sera:** biglietti ridotti Final alla casa. **Alcorno:** Alcorno. **ore 16.15. 21.30:** ridotti Final alla casa. **Palaghiaccio:** Palaghiaccio. **ridotti Final alla casa:** ridotti Final alla casa.



Londra. Margaret Thatcher, leader dell'opposizione, si congratula con Ingrid Bergman alla prima di «Waters on the Moon»

STAMPA SERA

del lunedì

Si può anche morire di troppe medicine

Per migliorare i conti con l'estero, fiaccate le forze del Paese



Roma, 29 gennaio. La crisi del Paese è così grave che si può morire di troppe medicine. Il governo, per migliorare i conti con l'estero, fiaccate le forze del Paese. Il ministro dell'Industria, Giuseppe Cossiga, ha detto che il Paese è in una situazione di crisi e che il governo deve prendere misure drastiche per migliorare i conti con l'estero. Cossiga ha detto che il governo deve prendere misure drastiche per migliorare i conti con l'estero. Cossiga ha detto che il governo deve prendere misure drastiche per migliorare i conti con l'estero.

Il ministro dell'Industria, Giuseppe Cossiga, ha detto che il Paese è in una situazione di crisi e che il governo deve prendere misure drastiche per migliorare i conti con l'estero. Cossiga ha detto che il governo deve prendere misure drastiche per migliorare i conti con l'estero. Cossiga ha detto che il governo deve prendere misure drastiche per migliorare i conti con l'estero.

Trapani: mercoledì i primi interrogatori dei 13 arrestati

Per il Belice, il magistrato teme "sviluppi clamorosi,,

Se venissero alla luce nomi "grossi", l'inchiesta potrebbe finire nelle mani dell'Inquirente

Trapani, 29 gennaio. L'inchiesta sul Belice, che ha portato all'arresto di 13 persone, si è conclusa mercoledì con i primi interrogatori. Il magistrato, che ha condotto l'inchiesta, teme "sviluppi clamorosi" se venissero alla luce nomi "grossi". L'inchiesta potrebbe finire nelle mani dell'Inquirente.

Il processo si è svolto a Trapani, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori. Il processo si è svolto a Trapani, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

Una nuova inchiesta nel Friuli

(Segue dalla 1ª pagina)

La nuova inchiesta nel Friuli è stata avviata dal magistrato. Il processo si è svolto a Udine, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

(Segue dalla 1ª pagina)

La nuova inchiesta nel Friuli è stata avviata dal magistrato. Il processo si è svolto a Udine, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

Savona: esorcismi e roghi

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 29 gennaio. La città di Savona è stata teatro di esorcismi e roghi. Il processo si è svolto a Savona, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 29 gennaio. La città di Savona è stata teatro di esorcismi e roghi. Il processo si è svolto a Savona, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

40 anni

(Segue dalla 1ª pagina)

Il 40° anniversario della Repubblica è stato celebrato con grandi festeggiamenti. Il processo si è svolto a Roma, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

Comincia stamane a Firenze e durerà oltre due mesi

Si sarà anche Almirante (teste) al processo per il delitto Occorsio

Sul banco degli imputati Pierluigi Concutelli e altri sedici, quasi tutti iscritti a Ordine Nuovo

Il processo per il delitto Occorsio si è cominciato stamane a Firenze. Il processo si è svolto a Firenze, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

Il processo per il delitto Occorsio si è cominciato stamane a Firenze. Il processo si è svolto a Firenze, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

Andreotti: il programma

(Segue dalla 1ª pagina)

Il programma di Andreotti è stato presentato al Parlamento. Il processo si è svolto a Roma, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

Andreotti: il programma

(Segue dalla 1ª pagina)

Il programma di Andreotti è stato presentato al Parlamento. Il processo si è svolto a Roma, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

Andreotti: il programma

(Segue dalla 1ª pagina)

Il programma di Andreotti è stato presentato al Parlamento. Il processo si è svolto a Roma, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

I disastri del maltempo al Nord

(Segue dalla 1ª pagina)

I disastri del maltempo al Nord hanno causato gravi danni. Il processo si è svolto a Roma, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

LA FRODE che genera VIOLENZA



La frode che genera violenza è un fenomeno che si sta diffondendo in Italia. Il processo si è svolto a Roma, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

(Segue dalla 1ª pagina)

La frode che genera violenza è un fenomeno che si sta diffondendo in Italia. Il processo si è svolto a Roma, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

(Segue dalla 1ª pagina)

La frode che genera violenza è un fenomeno che si sta diffondendo in Italia. Il processo si è svolto a Roma, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

I disastri del maltempo al Nord

(Segue dalla 1ª pagina)

I disastri del maltempo al Nord hanno causato gravi danni. Il processo si è svolto a Roma, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

Carlo Castellaneta

Autore responsabile

Editoriale LA STAMPA S.p.A.

Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Ottolenghi

Consiglieri: Vittorio Cicala, Carlo Rossi

Sindaci: Alfonso Ferraro (Preside), Pierluigi Concutelli (Vice)

1978 Anno 110 - Numero 25

CERTIFICATO N. 4 DEL 25-1-1978

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

La frode che genera violenza è un fenomeno che si sta diffondendo in Italia. Il processo si è svolto a Roma, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

(Segue dalla 1ª pagina)

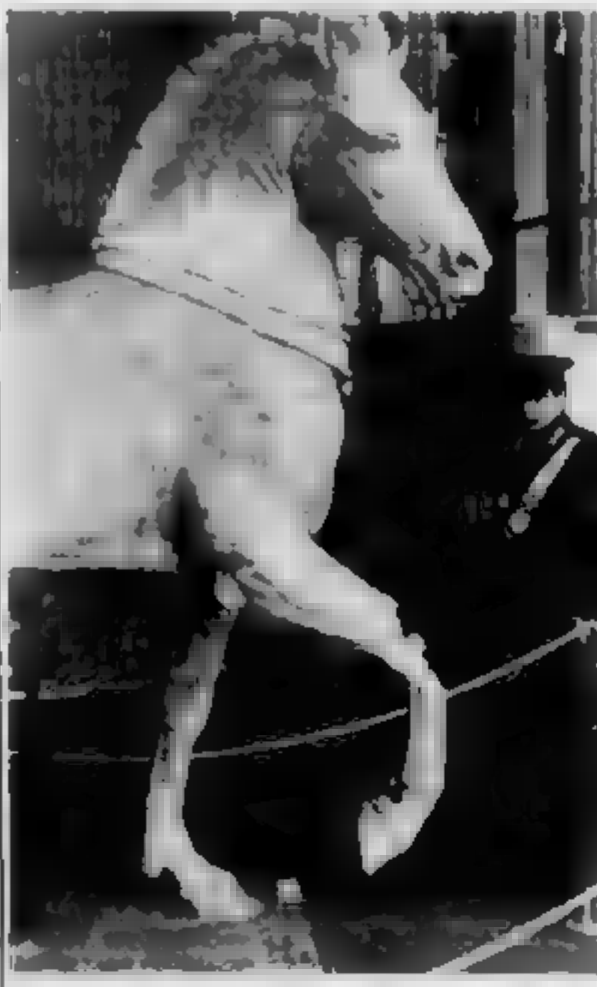
La frode che genera violenza è un fenomeno che si sta diffondendo in Italia. Il processo si è svolto a Roma, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

(Segue dalla 1ª pagina)

La frode che genera violenza è un fenomeno che si sta diffondendo in Italia. Il processo si è svolto a Roma, in un'aula della Corte di Appello. I giudici hanno ascoltato i testimoni e i difensori.

(Segue dalla 1ª pagina)

Cinque vandali a Palazzo Madama Sfasciano una gamba al cavallo di S. Marco



Cinque giovani ■ una sbarra di ferro

Quattro giovani di Torino, uno di Milano, sfasciano una gamba al cavallo di S. Marco, in una delle sale di Palazzo Madama. Cinque giovani, tra cui uno di Milano, sfasciano una gamba al cavallo di S. Marco, in una delle sale di Palazzo Madama. Cinque giovani, tra cui uno di Milano, sfasciano una gamba al cavallo di S. Marco, in una delle sale di Palazzo Madama.

La squadra mobile ha risolto in dodici ore il giallo di sabato sera Il giovane scaricato morto in ospedale è stato ucciso per sbaglio da un amico

La vittima, 21 anni, era stata scaricata ■ un'auto davanti al Martini - Pregiudicato, si ■ pensato a un regolamento di conti - Febbrili indagini, poi l'arresto di un ragazzo di 20 anni - Giocando con una pistola ■ è partito il colpo mortale



Giuseppe Prato, 21 anni, è stato ucciso per tragica fatalità da Giuseppe Zocco, 20 anni

La vittima, 21 anni, era stata scaricata ■ un'auto davanti al Martini - Pregiudicato, si ■ pensato a un regolamento di conti - Febbrili indagini, poi l'arresto di un ragazzo di 20 anni - Giocando con una pistola ■ è partito il colpo mortale

La vittima, 21 anni, era stata scaricata ■ un'auto davanti al Martini - Pregiudicato, si ■ pensato a un regolamento di conti - Febbrili indagini, poi l'arresto di un ragazzo di 20 anni - Giocando con una pistola ■ è partito il colpo mortale

Accordo Matec-Teksid

All'Accorini prosegue il picchettaggio totale

La vittima, 21 anni, era stata scaricata ■ un'auto davanti al Martini - Pregiudicato, si ■ pensato a un regolamento di conti - Febbrili indagini, poi l'arresto di un ragazzo di 20 anni - Giocando con una pistola ■ è partito il colpo mortale

Tragedia ieri pomeriggio nell'impianto di depurazione a Mirafiori Bambino cade con la slitta e annega nel collettore delle acque di scarico

Tre anni, giocava col fratello sulla ripida scarpata ■ padre, ■ cortile, sente il tonfo, accorre, ma il corpiccino era già stato trascinato nel Sangone - Inutili le ricerche fatte per tutto ■ giornata da vigili del fuoco e ■ numerosi volontari

Tragedia ieri pomeriggio, a Mirafiori. Un bambino di tre anni, Paolo Biscarelli, è caduto dalla slitta e annegato nel collettore delle acque di scarico.



La vittima, Paolo Biscarelli, di 3 anni ■ il padre.

Il depuratore di Mirafiori dove è avvenuta la tragedia

La vittima, Paolo Biscarelli, di 3 anni ■ il padre. Il depuratore di Mirafiori dove è avvenuta la tragedia

La vittima, Paolo Biscarelli, di 3 anni ■ il padre. Il depuratore di Mirafiori dove è avvenuta la tragedia

La vittima, Paolo Biscarelli, di 3 anni ■ il padre. Il depuratore di Mirafiori dove è avvenuta la tragedia

La somma era chiusa in cassaforte

In piscina tre giovani armati rapinano l'incasso: 12 milioni

Il titolare, con una pistola alla testa, ha dovuto ■ loro ordini. Nell'ufficio ■ la figlia riceveva le iscrizioni ai corsi ■ nuoto

Il titolare, con una pistola alla testa, ha dovuto ■ loro ordini. Nell'ufficio ■ la figlia riceveva le iscrizioni ai corsi ■ nuoto

Per l'uccisione dell'industriale Ceretto Sfilata di testimoni

Attesa intervento del perito Baima Bollone

Attesa intervento del perito Baima Bollone

"Cedi il tuo forno altrimenti per te saranno guai seri," Processo per il racket del pane

Imputato il Franco Ricorda ■ sarebbe ■ spinto dall'amministratore delegato della "Centrale del pane", il rag. Ferrando, ora in libertà provvisoria su cauzione di quindici milioni

Imputato il Franco Ricorda ■ sarebbe ■ spinto dall'amministratore delegato della "Centrale del pane", il rag. Ferrando, ora in libertà provvisoria su cauzione di quindici milioni

Gli orsi polari per l'appuntamento col Po

Gli orsi polari per l'appuntamento col Po

Fiori Luigi
Via P 2
BORSE
STOCK BORSE PELLE
PITONE E
COCCODRILLO
GUANTI - OMBRELLI
VALIGIE
MODELLI E TINTE
RECENTISSIMI
PREZZI DI REALIZZO

**NEI GIORNI ED ORARI LIBERI
L'INGLESE DA
FEBBRAIO A MAGGIO
E POI...
IN INGHILTERRA
3 SETTIMANE DI VACANZE-STUDIO (facoltative)
gratuito presentarsi a
WALL STREET INSTITUTE
TORINO - P.zza Castello 130 - Tel. 548.203
NOVARA - C.so XX Settembre 38 - Tel. 28.907**

**ABITARE
di proposte abitative con...
interurbane
Molteni
e tante altre ancora.
Corso Francia 35 - Tel. 768.996 - Torino**

Il problema di trovare un lavoro La Regione ha pronti 479 corsi per giovani

"Ma devono essere gli industriali ad assumere, altrimenti non se ne fa nulla". Così dicono gli assessori Alasia e Fiorini

La Regione e la pubblica amministrazione hanno fatto un lavoro pesante per quanto riguarda la ricerca di posti di lavoro per i giovani. Il problema è che, secondo i dati pubblicati dalla Regione, ci sono 479 corsi pronti per i giovani, ma non è sufficiente. Gli assessori Alasia e Fiorini sostengono che i corsi sono pronti, ma che i giovani non trovano lavoro perché gli industriali non assumono.

Polemiche riflessioni di un infermiere di "Torino urgente"

Un piano per il vecchietto?

Il 21 novembre scorso abbiamo pubblicato una lettera di Riccardo Fiorini, infermiere del San Carlo, che parlava del servizio infermieristico del "Torino urgente". In questa lettera, Fiorini esprimeva le sue preoccupazioni per la mancanza di un piano per il vecchietto. In questa rubrica, un infermiere di "Torino urgente" espone le sue polemiche riflessioni.

FARMACIE

Aperte oggi dalle ore 8 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Farmacie chiuse: 1. San Carlo, 2. San Gerardo, 3. San Giovanni, 4. San Matteo, 5. San Pietro, 6. San Rocco, 7. San Sebastiano, 8. San Sisto, 9. San Spirito, 10. San Vito.

Raccolta pubblica di 50 mila firme

Comitato cittadino propone una legge chiara sull'aborto

Una legge per l'aborto. Il comitato cittadino propone una legge chiara sull'aborto. La legge deve essere chiara e semplice, e deve essere approvata dal Parlamento. Il comitato cittadino ha raccolto 50 mila firme per questa legge.

La legge deve essere chiara e semplice, e deve essere approvata dal Parlamento. Il comitato cittadino ha raccolto 50 mila firme per questa legge. La legge deve essere approvata dal Parlamento, e deve essere chiara e semplice.

temperatura di ieri

massima +6,2
minima -1,2
media +2,0

echi di cronaca

Si è iniziato con i corsi. I corsi sono iniziati con i corsi. I corsi sono iniziati con i corsi. I corsi sono iniziati con i corsi.

Ad Avigliana

I cittadini devono pulire il torrente. I cittadini devono pulire il torrente. I cittadini devono pulire il torrente.

La corteo dei poveri

La corteo dei poveri. La corteo dei poveri. La corteo dei poveri. La corteo dei poveri.

Il gas è pericoloso

Il gas è pericoloso. Il gas è pericoloso. Il gas è pericoloso. Il gas è pericoloso.

RICORSO PER MORTE PRESUNTA

Chiedo la morte presunta. Chiedo la morte presunta. Chiedo la morte presunta. Chiedo la morte presunta.

La Pro Natura vuol salvare duemila piante

La Pro Natura vuol salvare duemila piante. La Pro Natura vuol salvare duemila piante. La Pro Natura vuol salvare duemila piante.

"Abbiamo in casa le cascate del Niagara,"

Protestano gli abitanti di Settimo - L'azienda deve modificare l'impianto depurazione acque

Protestano gli abitanti di Settimo. L'azienda deve modificare l'impianto depurazione acque. Protestano gli abitanti di Settimo.

LE INIZIATIVE DI "STAMPA SERA", PER I LETTORI

Tanti, tanti regali per i bambini del "gran carnevale", di sabato

venuti a trovarci gli esponenti del "Gran Carnevale". venuti a trovarci gli esponenti del "Gran Carnevale". venuti a trovarci gli esponenti del "Gran Carnevale".

statue che adornano piazza San Carlo, i busti sono stati restaurati. statue che adornano piazza San Carlo, i busti sono stati restaurati. statue che adornano piazza San Carlo, i busti sono stati restaurati.

Andate al ristorante? Mandateci il conto

Con il vostro commento, sia che siate contenti o che riteniate di aver pagato troppo

«Mandateci il conto». «Mandateci il conto». «Mandateci il conto». «Mandateci il conto».

1978, l'anno dei buoni affari. Se ti abboni a LA STAMPA

Perché abbonarsi a LA STAMPA per il 1978 ti dà diritto a un carnet di "buoni affari" sicuri: 20 vantaggi stagionali selezionati. In omaggio gli abbonati Bonus potranno usufruire delle agevolazioni predisposte dalle Aziende interessate. Un'iniziativa promossa da LA STAMPA, a tuo "quotidiano affare" dell'anno.

FIAMM
Accumulatori elettrici
Avvisatori acustici
In tutti i negozi contrassegnati dal marchio FIAMM

crocetta viaggi
Corso Re Umberto 1° 10128 Torino Tel. 805705

MOISIO S.N.C.
ecoitalia
Vendita radio TV TVC sala HI FI
C.so Lombardi 133 - Tel. 73.95.118

grassi g.
succ. porino
C.so V. Emanuele 88
Torino Tel. 541.405

Merula
STRUMENTI MUSICALI
80 anni di esperienza e serietà
V. Cernaia 10 - Tel. 372.071

Grosalba
Piazza Carlo Felice 97 - Tel. 812.318.70
C.so Vittorio Emanuele II 32 - Tel. 874.006.70

SARIEN
di ENRICO ARRIGHI & C. S.N.C.
Soluzioni di INVESTIMENTI e PAGAMENTI
in CREDITO e MONETA
V. Cernaia 27 - TORINO - Tel. 441.818

DERBIOR.
IL DIGESTIVO DA FARMACISTA
DENTALE VINCENZI - TORINO

shopping-center W35
CORSO VENEZIA 30 TORINO - TEL. 23.10.00

HERY boutique
Via Nizza 57 - Torino - Tel. 69.28.28

Abbonamento	Con 7 numeri (100 lire)	Con 6 numeri (80 lire)	Con 5 numeri (60 lire)	Con 4 numeri (40 lire)
12 mesi	L. 50.000	L. 40.000	L. 30.000	L. 20.000
6 mesi	L. 30.000	L. 25.000	L. 20.000	L. 15.000
3 mesi	L. 15.000	L. 12.000	L. 10.000	L. 8.000

Solo per Torino, per recapito a domicilio entro le ore 7.30
+ L. 8.000 abbonamento annuale
+ L. 3.000 abbonamento semestrale
+ L. 1.500 abbonamento trimestrale
In caso di aumento il prezzo verrà richiesto in proporzione al conguaglio.

Si riunisce il consiglio amministrazione Anas Autostrade: domani si decide per l'aumento (20 per cento?)

L'eventualità di un incremento "monstre" del pedaggio sembra per il momento scongiurata - Ma un disegno di legge prevede una lievitazione dell'80 per cento

Roma, 29 gennaio. Il consiglio di amministrazione di Anas si riunisce domani per discutere l'eventualità di un aumento del pedaggio delle autostrade. La decisione sarà presa da una commissione di studio che ha già elaborato un progetto di legge che prevede un aumento del 20 per cento del pedaggio.

La commissione di studio ha già elaborato un progetto di legge che prevede un aumento del 20 per cento del pedaggio. Il progetto è stato elaborato da una commissione di studio che ha già elaborato un progetto di legge che prevede un aumento del 20 per cento del pedaggio.

Violentata a 13 anni non ottiene giustizia ma scherno, minacce

Napoli, 29 gennaio. Una tredicenne è stata violentata da un gruppo di ragazzi. La vittima non ha ottenuto giustizia, ma solo scherno e minacce da parte dei colpevoli.

La vittima non ha ottenuto giustizia, ma solo scherno e minacce da parte dei colpevoli. La vicenda ha scatenato un'ondata di indignazione tra i cittadini.

Domani davanti ai giudici della corte d'assise di Savona Processo alla vedova nera e all'amante accusati di aver fatto uccidere il marito

Il delitto fu compiuto su commissione per intascare la forte assicurazione sulla vita che era stata stipulata all'insaputa dell'uomo. Sul banco degli imputati c'è anche il presunto killer

Savona, 29 gennaio. Il processo alla vedova nera e all'amante si svolgerà domani davanti alla corte d'assise di Savona. Gli imputati sono accusati di aver fatto uccidere il marito per intascare una forte assicurazione sulla vita.

Bergamo - L'assassino chiede da tempo alla giovane di sposarlo Quarantenne respinto da una maestrina (diciannove anni) la uccide e poi si spara

Bergamo, 29 gennaio. Un quarantenne ha chiesto da tempo alla giovane di sposarlo. Dopo averla respinta, l'ha uccisa e poi si è sparato.

L'assassino ha chiesto da tempo alla giovane di sposarlo. Dopo averla respinta, l'ha uccisa e poi si è sparato.

La giovane ha rifiutato le proposte di matrimonio. L'uomo ha reagito con violenza.

L'episodio in una scuola di Sesto San Giovanni Mamma picchia la maestra

Un episodio di violenza in una scuola di Sesto San Giovanni. La madre di un bambino ha picchiato la maestra.

Assicurazioni Attenti agli onorevoli

Un'indagine sulle assicurazioni che coinvolge alcuni onorevoli. Si parla di frodi e di irregolarità.

Ugo Guadagnara

Un'analisi della situazione politica e sociale. Si discute di vari temi di attualità.

Domani davanti ai giudici della corte d'assise di Savona Processo alla vedova nera e all'amante accusati di aver fatto uccidere il marito

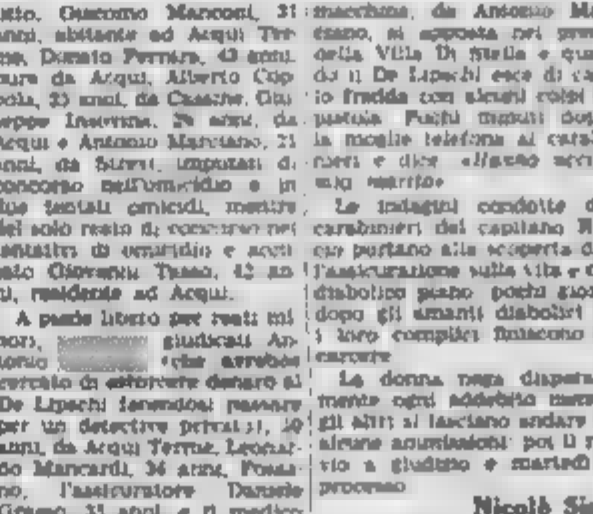
Il delitto fu compiuto su commissione per intascare la forte assicurazione sulla vita che era stata stipulata all'insaputa dell'uomo. Sul banco degli imputati c'è anche il presunto killer

Assicurazioni Attenti agli onorevoli

Un'indagine sulle assicurazioni che coinvolge alcuni onorevoli. Si parla di frodi e di irregolarità.

Ugo Guadagnara

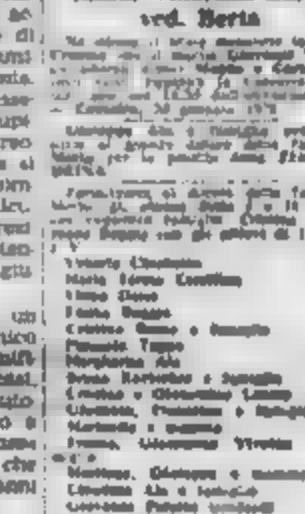
Un'analisi della situazione politica e sociale. Si discute di vari temi di attualità.



Nome, cognome e titolo della persona ritratta.



Nome, cognome e titolo della persona ritratta.



Nome, cognome e titolo della persona ritratta.

Indagini su un misterioso episodio a Torre del Greco Madre di 3 figli trovata morta in strada fermata il marito: delitto per gelosia?

Napoli, 29 gennaio. Un misterioso episodio a Torre del Greco. La madre di tre figli è stata trovata morta in strada. Il marito è stato fermato e indagato per gelosia.

La madre di tre figli è stata trovata morta in strada. Il marito è stato fermato e indagato per gelosia.

A Roma mentre provava in teatro il suo spettacolo Paola Borboni assalita e picchiata da uno sconosciuto nudo in sala

L'attrice credeva si trattasse di un masochista. L'aggressore si è subito dileguato

Un vigile urbano uccide la moglie

Ferdinando, 29 gennaio. Un vigile urbano ha ucciso la moglie. La vicenda ha scatenato un'ondata di indignazione.

Ucciso da scoppio di una caldaia

Roma, 29 gennaio. Un operaio è stato ucciso da uno scoppio di una caldaia. L'incidente è avvenuto durante un'opera di manutenzione.

Figlia di industriale (pasta) rapita a Bari

Bari, 29 gennaio. La figlia di un industriale di pasta è stata rapita a Bari. La vicenda ha scatenato un'ondata di preoccupazione.

L'immobiliare è stata accusata da Italia Nostra Comunicazione giudiziaria all'amministratore

Un'indagine sull'attività immobiliare. L'Italia Nostra ha accusato un'amministratore di irregolarità.

Monte Ibre pagherà miliardi degli stipendi

La direzione della Montebello ha reso noto in un comunicato che i dipendenti riceveranno stipendi elevati.

Un vigile urbano uccide la moglie

Ferdinando, 29 gennaio. Un vigile urbano ha ucciso la moglie. La vicenda ha scatenato un'ondata di indignazione.

Ucciso da scoppio di una caldaia

Roma, 29 gennaio. Un operaio è stato ucciso da uno scoppio di una caldaia. L'incidente è avvenuto durante un'opera di manutenzione.

Figlia di industriale (pasta) rapita a Bari

Bari, 29 gennaio. La figlia di un industriale di pasta è stata rapita a Bari. La vicenda ha scatenato un'ondata di preoccupazione.

L'immobiliare è stata accusata da Italia Nostra Comunicazione giudiziaria all'amministratore

Un'indagine sull'attività immobiliare. L'Italia Nostra ha accusato un'amministratore di irregolarità.

Monte Ibre pagherà miliardi degli stipendi

La direzione della Montebello ha reso noto in un comunicato che i dipendenti riceveranno stipendi elevati.

Un vigile urbano uccide la moglie

Ferdinando, 29 gennaio. Un vigile urbano ha ucciso la moglie. La vicenda ha scatenato un'ondata di indignazione.

Ucciso da scoppio di una caldaia

Roma, 29 gennaio. Un operaio è stato ucciso da uno scoppio di una caldaia. L'incidente è avvenuto durante un'opera di manutenzione.

Figlia di industriale (pasta) rapita a Bari

Bari, 29 gennaio. La figlia di un industriale di pasta è stata rapita a Bari. La vicenda ha scatenato un'ondata di preoccupazione.

L'immobiliare è stata accusata da Italia Nostra Comunicazione giudiziaria all'amministratore

Un'indagine sull'attività immobiliare. L'Italia Nostra ha accusato un'amministratore di irregolarità.

Monte Ibre pagherà miliardi degli stipendi

La direzione della Montebello ha reso noto in un comunicato che i dipendenti riceveranno stipendi elevati.

Un vigile urbano uccide la moglie

Ferdinando, 29 gennaio. Un vigile urbano ha ucciso la moglie. La vicenda ha scatenato un'ondata di indignazione.

Ucciso da scoppio di una caldaia

Roma, 29 gennaio. Un operaio è stato ucciso da uno scoppio di una caldaia. L'incidente è avvenuto durante un'opera di manutenzione.

Figlia di industriale (pasta) rapita a Bari

Bari, 29 gennaio. La figlia di un industriale di pasta è stata rapita a Bari. La vicenda ha scatenato un'ondata di preoccupazione.

L'immobiliare è stata accusata da Italia Nostra Comunicazione giudiziaria all'amministratore

Un'indagine sull'attività immobiliare. L'Italia Nostra ha accusato un'amministratore di irregolarità.

Begin vuole riprendere il negoziato militare

Mosca nel dopo-Breznev

[illegible][illegible]

Verso una "pace cinese", in Cambogia?

[illegible]

Allucinante catena di delitti negli Usa

Androgini, sono i nomi
risponso più frequentemente
proposti per spiegare il
successo di "M". Ma sarà il co-
sto del futuro avvenimen-
to politico internazionale, e
dell'economia dell'intero
avanzamento l'uno o l'altro
dei candidati. Dapprima
il primo, poi il secondo, e
gli economisti, dalle po-
sizioni che si hanno in
battuta nelle analisi profe-
tiche più corrette, gli scritti
più artistici, si sarebbe un
cambio dell'aria, e
una controrivoluzione
avrebbe la società per-
tutto il suo complesso, pie-
namente vedere come certe
drammi potrebbero im-
porre una svolta ultra-cattolico
e un ritorno a un pro-
gramma rinviato per un
certo esito.

Luigi Zappalà

L'italiano Kostner è il primo dei cinquemila tra le folate di nevischio alla "Marcialonga".

nel periodo compreso tra il 1972 e il 1975, il sindaco era il vice sindaco Paolo Domenico Mezzuli, di 50 anni, e gli assessori Michele Costo, di 35, Angelo Cracianelli, e Giandomenico Vento, di 43, avrebbero incassato un bel po' di denaro per montare non ancora prodotti per fornire mai fuffa comune.

I cinque amministratori avrebbero falsificato fatture intestate a fornitori locali di generi alimentari, suppellettili, e altre merci. Quindi avrebbero appurato che erano e falsificate anche ricevute.

L'inchiesta, a quanto risulta, potrebbe estendersi ad altri periodi di giunta comunista, in periodi precedenti ai

Ex sindaco • 4 assessori in carcere per peculato

del periodo compreso tra il 1972 e il 1975, il sindaco Miera, il vice sindaco Pasquale Domenico Masella, di 50 anni e gli assessori Michele Scuto, di 31, Angelo Greco, di 31, e Gaetano Domenico Verrilli, di 43, avrebbero incassato un bel po' di denaro per non montare non ancora precisato per formulare mai fatta comune.

I cinque amministratori avrebbero falsificato atti e fatture intestati a fornitori locali di generi alimentari, suppellettili e altre merci. Ognuno avrebbe appurato la verità e falsificato ancora ricrearsi.

L'inchiesta, a quanto risulta, potrebbe estendersi anche all'attività di piante comuni in periodi precedenti al 1972.

Controllati a Roma cliniche e ospedali alla ricerca degli assassini dell'orefice

Corbelli quattro o cinque colpi, due dei quali lo hanno raggiunto allo stomaco e al petto.

Poi in fuga. L'auto è stata ritrovata nello stesso quartiere, qualche tempo dopo, dalla polizia. Nell'interno è allacciato dell'autovettura una sacchetta dai colpi di pistola sparati da un commerciante: numerose macchie di sangue.

A confermare che uno dei malviventi è rimasto ferito è stato trovato a poca distanza in un cassino di rifiuti, un impermeabile con un foro di fucile destro aperto di sanguine.

Spedizione italiana all'Antartide

La spedizione scientifica "Antiarco 2", dopo un mese di soste fornate (l'altra parte dell'itinerario è andata distrutta in un incendio, ora per ripartire con un battello pneumatico per raggiungere l'Antiarco).

A Berna, per sentire Zappa

prestazione digitale per il con-
certo, ora il concerto di Fran-
Zappa, ore 24, partenza per Tor-
re Lundy ore 3 scritto a l'or-
tore (Pavia anni) PAVIA
L. 77.800 (risparmio) e digitale
Modello per il pagamento
L. 13.000 (risparmio) periodo all'at-
tuali prestazioni nelle varie pr-
cedenti, L. 10.000 (risparmio)

Milano prima della partenza
 Tutti i partecipanti dovranno
 essere muniti di carta d'identità.
 Prevediamo biglietti prezzo: A
 5.000, piazza Castello 12; B 2.000
 10, via S. Tommaso 29; Ricor-
 so Lagorai 110, Saline S.
 Giovanni, via Roma 60; Cologna-
 re Certosa 41; Long Piny Ba-
 via Frapà 11.

Solo il Vicenza
ed il Milan fanno
un passo avanti

VALE DI PIU'

IL PARI DELLA JUVE



Foggia, Cuccureddu, Sanna e Furino attaccati dall'ala romanesco Braglio mentre Tardelli e Boninsegna osservano a distanza (Telefoto)

Comincia il "ritorno", ed è subito molto dura

Comincia il ritorno ed è subito molto duro. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

Male granata
Dopo il Torino campione di Europa, la Juve si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

RISULTATI	
Bologna-Inter	2-1
Foggia-Juventus	0-0
L.R. Vicenza-Verona	1-0
Lazio-Genoa	0-0
Milan-Fiorentina	5-1
Napoli-Pescara	1-1
Perugia-Atalanta	1-1
Torino-Roma	1-1

CLASSIFICA	
JUVENTUS	21
VICENZA	21
TORINO	20
MILAN	20
PERUGIA	18
INTER	18
LAZIO	18
VERONA	18
ROMA	14
GENOA	14
ATALANTA	13
FOGGIA	13
BOLOGNA	12
FIorentina	10
PESCARA	9

ANCHE A FOGGIA UN PUNTO PREZIOSO

Foggia 0
Juventus 0

Foggia, 29 gennaio. A Foggia la Juventus ha fatto il risultato di 0-0. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

È tornato Boninsegna gladiatore arrugginito



Foggia. Un tiro di Causio (ossacolo da Sali) parato da Memo (Telefoto)

Roberto Boninsegna ha fatto il suo ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno. La Juve, che aveva vinto la Coppa Italia, si prepara a una stagione di ritorno.

Così Pulici ha raggiunto il grande Gabetto



Pulici, protagonista, ha calciato di sinistra a rete e Paolo Ciani e battuto. Questo gol gli permette di eguagliare il grande Gabetto - a quota 182.

Il general manager del Torino Bonetto accusa Ciacci per i rigori negati

L'arbitro è l'imputato numero uno

"Il pugno di Boni era rigore. Evidente la volontarietà" - Radice preoccupato - regresso della squadra: "Un pareggio davvero brutto" - Pecci: "Di avere deviato un'ansa il tiro" Di Bartolomei che ha favorito il pareggio della Roma

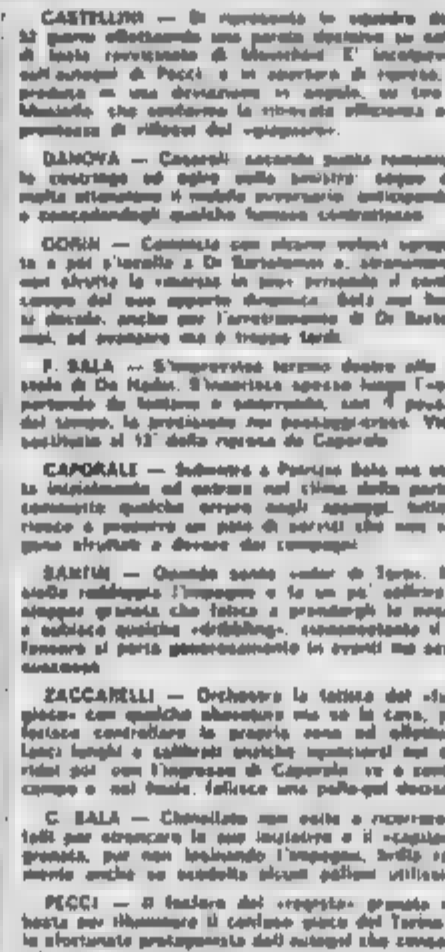
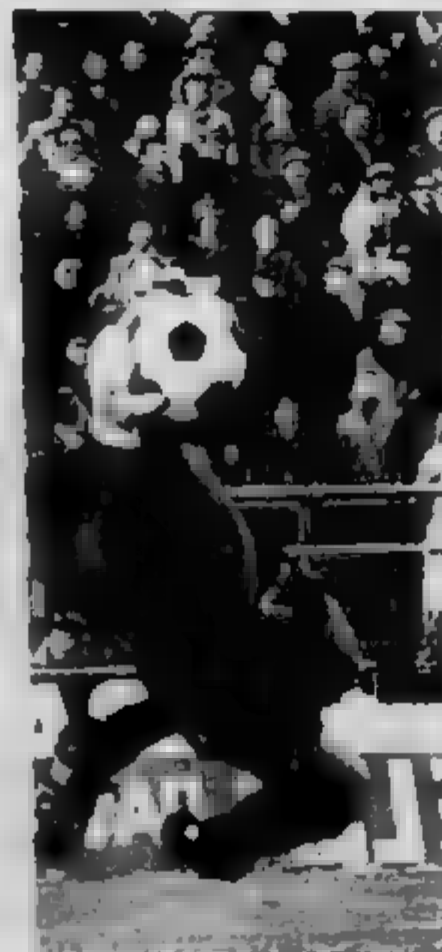
La domenica di calcio è stata una giornata di polemiche. Il Torino, che aveva vinto la partita contro la Lazio, si era visto negare un rigore da parte dell'arbitro. Il general manager del Torino, Bonetto, ha accusato l'arbitro di aver deviato un'ansa il tiro. Il pareggio della Roma, invece, è stato favorito da un rigore negato a favore della Lazio. Il pugno di Boni era rigore. Evidente la volontarietà. Radice preoccupato. Regresso della squadra. Un pareggio davvero brutto. Pecci: Di avere deviato un'ansa il tiro. Di Bartolomei che ha favorito il pareggio della Roma.

Il Torino, che aveva vinto la partita contro la Lazio, si era visto negare un rigore da parte dell'arbitro. Il general manager del Torino, Bonetto, ha accusato l'arbitro di aver deviato un'ansa il tiro. Il pareggio della Roma, invece, è stato favorito da un rigore negato a favore della Lazio. Il pugno di Boni era rigore. Evidente la volontarietà. Radice preoccupato. Regresso della squadra. Un pareggio davvero brutto. Pecci: Di avere deviato un'ansa il tiro. Di Bartolomei che ha favorito il pareggio della Roma.

Il Torino, che aveva vinto la partita contro la Lazio, si era visto negare un rigore da parte dell'arbitro. Il general manager del Torino, Bonetto, ha accusato l'arbitro di aver deviato un'ansa il tiro. Il pareggio della Roma, invece, è stato favorito da un rigore negato a favore della Lazio. Il pugno di Boni era rigore. Evidente la volontarietà. Radice preoccupato. Regresso della squadra. Un pareggio davvero brutto. Pecci: Di avere deviato un'ansa il tiro. Di Bartolomei che ha favorito il pareggio della Roma.



Castellini al centro, ha sfoggiato la consueta sicurezza



Pecci contestato da Bartolomei

Il Torino, che aveva vinto la partita contro la Lazio, si era visto negare un rigore da parte dell'arbitro. Il general manager del Torino, Bonetto, ha accusato l'arbitro di aver deviato un'ansa il tiro. Il pareggio della Roma, invece, è stato favorito da un rigore negato a favore della Lazio. Il pugno di Boni era rigore. Evidente la volontarietà. Radice preoccupato. Regresso della squadra. Un pareggio davvero brutto. Pecci: Di avere deviato un'ansa il tiro. Di Bartolomei che ha favorito il pareggio della Roma.

BOLOGNA - INTER		2-1
BOLOGNA	1-0	INTER
FIORENTINA - VERONA		0-0
FIORENTINA	0-0	VERONA
LAZIO - GENOA		0-0
LAZIO	0-0	GENOA
MILAN - FIORENTINA		2-1
MILAN	2-1	FIORENTINA
NAPOLI - PESCARA		1-1
NAPOLI	1-1	PESCARA
ATALANTA		1-1
ATALANTA	1-1	
TORINO		1-1
TORINO	1-1	

La classifica		Punti		Gol		Differenza reti		Media	
Pos.	Squadra	P.	V.	N.	S.	G.	D.	G.	M.
1	Juventus	23	10	3	0	25	8	17	1.17
2	L. Vicenza	21	10	4	1	23	16	7	1.10
3	Torino	21	10	7	0	23	17	6	1.05
4	Milan	20	10	4	3	23	20	3	1.00
5	Parma	19	10	4	1	23	20	3	1.00
6	Napoli	18	10	4	3	23	21	2	0.95
7	Inter	18	10	3	3	23	10	13	0.90
8	Lazio	18	10	3	3	0	17	17	0.85
9	Verona	18	10	3	3	2	15	17	0.85
10	Roma	14	10	4	2	8	19	11	0.70
11	Genoa	14	10	4	2	8	15	7	0.70
12	Atalanta	14	10	4	2	1	13	12	0.70
13	Foggia	12	10	4	3	3	9	22	0.60
14	Bologna	12	10	3	3	4	12	19	0.60
15	Florentina	12	10	4	1	3	15	17	0.60
16	Pescara	9	10	1	4	5	11	24	0.45

Marcatori		Prossima	
Squadra	Giocatore	Squadra	Giocatore
Juventus	Roberto	Atalanta	Roberto
L. Vicenza	Roberto	Foggia	Roberto
Torino	Roberto	Inter	Roberto
Milan	Roberto	Parma	Roberto
Parma	Roberto	Verona	Roberto
Napoli	Roberto	Lazio	Roberto
Inter	Roberto	Genoa	Roberto
Lazio	Roberto	Atalanta	Roberto
Verona	Roberto	Foggia	Roberto
Roma	Roberto	Bologna	Roberto
Genoa	Roberto	Florentina	Roberto
Atalanta	Roberto	Pescara	Roberto
Foggia	Roberto		
Bologna	Roberto		
Florentina	Roberto		
Pescara	Roberto		

Totocalcio		Totip	
Concorso 23		GRANDPRE	
1 Bologna - Inter	2-1	1	DU VIVIER
2 Foggia - Juventus	0-0	2	ANILE
3 Lazio - Verona	0-0	3	ACOSTO
4 Lazio - Genoa	0-0	4	BARAJEVO
5 Milan - Fiorentina	2-1	5	ASTERONDE
6 Napoli - Pescara	1-1	6	DRUDO
7 Parma - Atalanta	1-1	7	
8 Torino - Roma	1-1	8	
9 Ascoli - Avellino	1-0	9	
10 Bari - Sampdoria	2-0	10	
11 Cagliari - Lecce	0-0	11	
12 Chieti-Spazio	1-1	12	
13 Sirocusa - Salernit.	2-1	13	
Il monte premi è di		Le quote	
Lire 3.282.032.810		120	
Le quote sono note		110	
		220	
		220	

I commenti dei bianconeri sulla discussa azione

Zoff: "Era inevitabile lo scontro con Nicoli,"

"Dovevo coprire la porta e mi sono buttato" Trapattoni: "Abbiamo sofferto solo negli ultimi minuti" - Contestazione dei tifosi foggiani

Foggia, 29 gennaio. L'azione di Zoff, che ha coperto la porta e si è buttato, è stata contestata dai tifosi foggiani. Trapattoni ha detto: "Abbiamo sofferto solo negli ultimi minuti". Zoff ha detto: "Era inevitabile lo scontro con Nicoli".

Foggia, 29 gennaio. L'azione di Zoff, che ha coperto la porta e si è buttato, è stata contestata dai tifosi foggiani. Trapattoni ha detto: "Abbiamo sofferto solo negli ultimi minuti". Zoff ha detto: "Era inevitabile lo scontro con Nicoli".

Foggia, 29 gennaio. L'azione di Zoff, che ha coperto la porta e si è buttato, è stata contestata dai tifosi foggiani. Trapattoni ha detto: "Abbiamo sofferto solo negli ultimi minuti". Zoff ha detto: "Era inevitabile lo scontro con Nicoli".

Coro foggiano il rigore c'era

Foggia, 29 gennaio. Il coro foggiano ha detto: "Il rigore c'era". Zoff ha detto: "Era inevitabile lo scontro con Nicoli".

Foggia, 29 gennaio. Il coro foggiano ha detto: "Il rigore c'era". Zoff ha detto: "Era inevitabile lo scontro con Nicoli".

Foggia, 29 gennaio. Il coro foggiano ha detto: "Il rigore c'era". Zoff ha detto: "Era inevitabile lo scontro con Nicoli".

Foggia, 29 gennaio. Il coro foggiano ha detto: "Il rigore c'era". Zoff ha detto: "Era inevitabile lo scontro con Nicoli".

Prestanti decide a dodici minuti dalla fine il derby con il Verona Vicenenza di misura, ma con merito

L. R. Vincenza

Verona 1

0

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

Verona

La partita di calcio tra Vicenza e Verona, disputata domenica 9 gennaio, è stata una delle più intense della stagione. I due squadre si sono affrontate con grande impegno, e la partita si è conclusa con un pareggio a reti inviolate.

La partita è stata caratterizzata da un ritmo sostenuto e da diverse occasioni di gol. I giocatori di entrambe le squadre hanno dimostrato grande classe e tecnica, e la partita è stata una vera e propria battaglia.

Il risultato finale, a reti inviolate, non riflette l'intensità della partita. Entrambe le squadre hanno avuto diverse occasioni di segnare, ma i difensori hanno fatto il loro dovere e hanno mantenuto la porta inviolata.

La partita è stata una delle più belle della stagione, e ha dimostrato che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio. I giocatori di entrambe le squadre hanno dato il meglio di sé, e la partita è stata una vera e propria festa.

Il pareggio a reti inviolate è un risultato che può essere considerato un successo per entrambe le squadre. Ha dimostrato che entrambe le squadre sono in grado di giocare a calcio, e che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio.

La partita è stata una delle più intense della stagione, e ha dimostrato che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio. I giocatori di entrambe le squadre hanno dato il meglio di sé, e la partita è stata una vera e propria festa.

Il pareggio a reti inviolate è un risultato che può essere considerato un successo per entrambe le squadre. Ha dimostrato che entrambe le squadre sono in grado di giocare a calcio, e che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio.

La partita è stata una delle più intense della stagione, e ha dimostrato che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio. I giocatori di entrambe le squadre hanno dato il meglio di sé, e la partita è stata una vera e propria festa.

Il pareggio a reti inviolate è un risultato che può essere considerato un successo per entrambe le squadre. Ha dimostrato che entrambe le squadre sono in grado di giocare a calcio, e che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio.

La partita di calcio tra Vicenza e Verona, disputata domenica 9 gennaio, è stata una delle più intense della stagione. I due squadre si sono affrontate con grande impegno, e la partita si è conclusa con un pareggio a reti inviolate.

La partita è stata caratterizzata da un ritmo sostenuto e da diverse occasioni di gol. I giocatori di entrambe le squadre hanno dimostrato grande classe e tecnica, e la partita è stata una vera e propria battaglia.

Il risultato finale, a reti inviolate, non riflette l'intensità della partita. Entrambe le squadre hanno avuto diverse occasioni di segnare, ma i difensori hanno fatto il loro dovere e hanno mantenuto la porta inviolata.

La partita è stata una delle più belle della stagione, e ha dimostrato che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio. I giocatori di entrambe le squadre hanno dato il meglio di sé, e la partita è stata una vera e propria festa.

Il pareggio a reti inviolate è un risultato che può essere considerato un successo per entrambe le squadre. Ha dimostrato che entrambe le squadre sono in grado di giocare a calcio, e che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio.

La partita è stata una delle più intense della stagione, e ha dimostrato che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio. I giocatori di entrambe le squadre hanno dato il meglio di sé, e la partita è stata una vera e propria festa.

Il pareggio a reti inviolate è un risultato che può essere considerato un successo per entrambe le squadre. Ha dimostrato che entrambe le squadre sono in grado di giocare a calcio, e che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio.

La partita è stata una delle più intense della stagione, e ha dimostrato che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio. I giocatori di entrambe le squadre hanno dato il meglio di sé, e la partita è stata una vera e propria festa.

Il pareggio a reti inviolate è un risultato che può essere considerato un successo per entrambe le squadre. Ha dimostrato che entrambe le squadre sono in grado di giocare a calcio, e che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio.

La partita di calcio tra Vicenza e Verona, disputata domenica 9 gennaio, è stata una delle più intense della stagione. I due squadre si sono affrontate con grande impegno, e la partita si è conclusa con un pareggio a reti inviolate.

La partita è stata caratterizzata da un ritmo sostenuto e da diverse occasioni di gol. I giocatori di entrambe le squadre hanno dimostrato grande classe e tecnica, e la partita è stata una vera e propria battaglia.

Il risultato finale, a reti inviolate, non riflette l'intensità della partita. Entrambe le squadre hanno avuto diverse occasioni di segnare, ma i difensori hanno fatto il loro dovere e hanno mantenuto la porta inviolata.

La partita è stata una delle più belle della stagione, e ha dimostrato che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio. I giocatori di entrambe le squadre hanno dato il meglio di sé, e la partita è stata una vera e propria festa.

Il pareggio a reti inviolate è un risultato che può essere considerato un successo per entrambe le squadre. Ha dimostrato che entrambe le squadre sono in grado di giocare a calcio, e che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio.

La partita è stata una delle più intense della stagione, e ha dimostrato che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio. I giocatori di entrambe le squadre hanno dato il meglio di sé, e la partita è stata una vera e propria festa.

Il pareggio a reti inviolate è un risultato che può essere considerato un successo per entrambe le squadre. Ha dimostrato che entrambe le squadre sono in grado di giocare a calcio, e che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio.

La partita è stata una delle più intense della stagione, e ha dimostrato che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio. I giocatori di entrambe le squadre hanno dato il meglio di sé, e la partita è stata una vera e propria festa.

Il pareggio a reti inviolate è un risultato che può essere considerato un successo per entrambe le squadre. Ha dimostrato che entrambe le squadre sono in grado di giocare a calcio, e che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio.

ECONOMICI

Affari e capitali

FID

La FID, l'associazione italiana dei fondi di investimento, ha deciso di organizzare una serie di iniziative per promuovere il risparmio e la crescita economica. Le iniziative consistono in una serie di corsi, seminari e incontri pubblici, che avranno luogo in varie città italiane.

Le iniziative della FID sono state organizzate in collaborazione con le autorità locali e con le associazioni di categoria. Hanno lo scopo di fornire ai cittadini informazioni utili e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli in materia di risparmio e di investimento.

Le iniziative della FID sono state molto apprezzate dai cittadini, che hanno partecipato con grande interesse. Le iniziative hanno dimostrato che il risparmio e l'investimento sono attività che possono essere svolte da tutti, e che possono contribuire alla crescita economica e al benessere sociale.

Le iniziative della FID continueranno a essere organizzate in futuro, e avranno lo scopo di fornire ai cittadini informazioni utili e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli in materia di risparmio e di investimento.

Le iniziative della FID continueranno a essere organizzate in futuro, e avranno lo scopo di fornire ai cittadini informazioni utili e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli in materia di risparmio e di investimento.

Le iniziative della FID continueranno a essere organizzate in futuro, e avranno lo scopo di fornire ai cittadini informazioni utili e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli in materia di risparmio e di investimento.

Le iniziative della FID continueranno a essere organizzate in futuro, e avranno lo scopo di fornire ai cittadini informazioni utili e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli in materia di risparmio e di investimento.

Le iniziative della FID continueranno a essere organizzate in futuro, e avranno lo scopo di fornire ai cittadini informazioni utili e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli in materia di risparmio e di investimento.

Le iniziative della FID continueranno a essere organizzate in futuro, e avranno lo scopo di fornire ai cittadini informazioni utili e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli in materia di risparmio e di investimento.

Impiegati

Assistenza sociale

Il sindacato degli assistenti sociali ha deciso di organizzare una serie di iniziative per promuovere i diritti e il benessere dei lavoratori. Le iniziative consistono in una serie di corsi, seminari e incontri pubblici, che avranno luogo in varie città italiane.

Le iniziative del sindacato degli assistenti sociali sono state organizzate in collaborazione con le autorità locali e con le associazioni di categoria. Hanno lo scopo di fornire ai lavoratori informazioni utili e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli in materia di diritti e di benessere.

Le iniziative del sindacato degli assistenti sociali continueranno a essere organizzate in futuro, e avranno lo scopo di fornire ai lavoratori informazioni utili e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli in materia di diritti e di benessere.

Le iniziative del sindacato degli assistenti sociali continueranno a essere organizzate in futuro, e avranno lo scopo di fornire ai lavoratori informazioni utili e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli in materia di diritti e di benessere.

Le iniziative del sindacato degli assistenti sociali continueranno a essere organizzate in futuro, e avranno lo scopo di fornire ai lavoratori informazioni utili e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli in materia di diritti e di benessere.

Le iniziative del sindacato degli assistenti sociali continueranno a essere organizzate in futuro, e avranno lo scopo di fornire ai lavoratori informazioni utili e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli in materia di diritti e di benessere.

Le iniziative del sindacato degli assistenti sociali continueranno a essere organizzate in futuro, e avranno lo scopo di fornire ai lavoratori informazioni utili e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli in materia di diritti e di benessere.

Le iniziative del sindacato degli assistenti sociali continueranno a essere organizzate in futuro, e avranno lo scopo di fornire ai lavoratori informazioni utili e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli in materia di diritti e di benessere.

Le iniziative del sindacato degli assistenti sociali continueranno a essere organizzate in futuro, e avranno lo scopo di fornire ai lavoratori informazioni utili e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli in materia di diritti e di benessere.

Serie B - Alle spalle della capolista in fuga, con i genovesi ci sono Lecce e Avellino

Dietro all'Ascoli adesso c'è la Sampdoria

Un gol della capolista e l'Avellino è battuto

Blucerchiati, pari col Palermo meritavano qualche cosa di più

La partita di calcio tra Ascoli e Sampdoria, disputata domenica 9 gennaio, è stata una delle più intense della stagione. I due squadre si sono affrontate con grande impegno, e la partita si è conclusa con un pareggio a reti inviolate.

La partita è stata caratterizzata da un ritmo sostenuto e da diverse occasioni di gol. I giocatori di entrambe le squadre hanno dimostrato grande classe e tecnica, e la partita è stata una vera e propria battaglia.

Il risultato finale, a reti inviolate, non riflette l'intensità della partita. Entrambe le squadre hanno avuto diverse occasioni di segnare, ma i difensori hanno fatto il loro dovere e hanno mantenuto la porta inviolata.

La partita è stata una delle più belle della stagione, e ha dimostrato che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio. I giocatori di entrambe le squadre hanno dato il meglio di sé, e la partita è stata una vera e propria festa.

Il pareggio a reti inviolate è un risultato che può essere considerato un successo per entrambe le squadre. Ha dimostrato che entrambe le squadre sono in grado di giocare a calcio, e che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio.

La partita è stata una delle più intense della stagione, e ha dimostrato che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio. I giocatori di entrambe le squadre hanno dato il meglio di sé, e la partita è stata una vera e propria festa.

La partita di calcio tra Ascoli e Sampdoria, disputata domenica 9 gennaio, è stata una delle più intense della stagione. I due squadre si sono affrontate con grande impegno, e la partita si è conclusa con un pareggio a reti inviolate.

La partita è stata caratterizzata da un ritmo sostenuto e da diverse occasioni di gol. I giocatori di entrambe le squadre hanno dimostrato grande classe e tecnica, e la partita è stata una vera e propria battaglia.

Il risultato finale, a reti inviolate, non riflette l'intensità della partita. Entrambe le squadre hanno avuto diverse occasioni di segnare, ma i difensori hanno fatto il loro dovere e hanno mantenuto la porta inviolata.

La partita è stata una delle più belle della stagione, e ha dimostrato che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio. I giocatori di entrambe le squadre hanno dato il meglio di sé, e la partita è stata una vera e propria festa.

Il pareggio a reti inviolate è un risultato che può essere considerato un successo per entrambe le squadre. Ha dimostrato che entrambe le squadre sono in grado di giocare a calcio, e che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio.

La partita è stata una delle più intense della stagione, e ha dimostrato che il calcio è uno sport che richiede impegno e sacrificio. I giocatori di entrambe le squadre hanno dato il meglio di sé, e la partita è stata una vera e propria festa.

Serie B - Situazione

Prima di ritorno	P	P	P	P	P
Ascoli	10	10	10	10	10
Verona	10	10	10	10	10
Avellino	10	10	10	10	10
Lecce	10	10	10	10	10
Genova	10	10	10	10	10
Palermo	10	10	10	10	10
Reggina	10	10	10	10	10
Trapani	10	10	10	10	10
Como	10	10	10	10	10
Cremonese	10	10	10	10	10
Monza	10	10	10	10	10
Prosecco	10	10	10	10	10
Rimini	10	10	10	10	10
Parma	10	10	10	10	10
Modena	10	10	10	10	10
Reggio	10	10	10	10	10
Verona	10	10	10	10	10
Ascoli	10	10	10	10	10

La situazione della Serie B è molto complicata. Le squadre sono divise in due gruppi, e la lotta per la promozione è molto accesa. Le squadre che si sono qualificate per la promozione sono Ascoli, Verona, Avellino, Lecce, Genova, Palermo, Reggina, Trapani, Como, Cremonese, Monza, Prosecco, Rimini, Parma, Modena, Reggio e Verona.

I cremonesi battono la Ternana grazie a un rigore inesistente

La partita di calcio tra Cremona e Ternana, disputata domenica 9 gennaio, è stata una delle più intense della stagione. I due squadre si sono affrontate con grande impegno, e la partita si è conclusa con un pareggio a reti inviolate.

La partita è stata caratterizzata da un ritmo sostenuto e da diverse occasioni di gol. I giocatori di entrambe le squadre hanno dimostrato grande classe e tecnica, e la partita è stata una vera e propria battaglia.

Brescia-Varese: 0-0

La partita di calcio tra Brescia e Varese, disputata domenica 9 gennaio, è stata una delle più intense della stagione. I due squadre si sono affrontate con grande impegno, e la partita si è conclusa con un pareggio a reti inviolate.

La partita è stata caratterizzata da un ritmo sostenuto e da diverse occasioni di gol. I giocatori di entrambe le squadre hanno dimostrato grande classe e tecnica, e la partita è stata una vera e propria battaglia.

Doppio del Bari alla Samb

La partita di calcio tra Bari e Samb, disputata domenica 9 gennaio, è stata una delle più intense della stagione. I due squadre si sono affrontate con grande impegno, e la partita si è conclusa con un pareggio a reti inviolate.

La partita è stata caratterizzata da un ritmo sostenuto e da diverse occasioni di gol. I giocatori di entrambe le squadre hanno dimostrato grande classe e tecnica, e la partita è stata una vera e propria battaglia.

Un giusto 1-1 col Cesena

La partita di calcio tra Cesena e Cesena, disputata domenica 9 gennaio, è stata una delle più intense della stagione. I due squadre si sono affrontate con grande impegno, e la partita si è conclusa con un pareggio a reti inviolate.

La partita è stata caratterizzata da un ritmo sostenuto e da diverse occasioni di gol. I giocatori di entrambe le squadre hanno dimostrato grande classe e tecnica, e la partita è stata una vera e propria battaglia.

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE

...nel sangue, un attimo, la VITA!

I gruppi Donatori di Sangue del Piemonte, federali alla FIDAS operante sotto il patrocinio della Croce Rossa Italiana, contano nella Regione 50.000 donatori.

Il sangue raccolto viene direttamente versato agli ospedali.

Per far fronte alle crescenti esigenze di sangue, invitiamo i cittadini a diventare donatori.

Prendete contatto con i nostri uffici (Via Poza 2 - Torino - Tel. 531.166-534.558): diventerete amici.

Serie C - Si divide il trio di testa: Udinese sola al comando

IL MALTEMPO FRENA IL CAMPIONATO

Un torneo sconvolto

Il maltempo che da sabato imperversa nel Nord Italia ha praticamente annullato il giro di A della serie C.

Bloccato dalla neve Alexandria, Junioronale, Sileas, Quogna e Pro Vercelli ha giocato il Novara, che è andato a caglier a Treviso il suo dedicissimo risultato utile conservativo.

Il lito di testa della cianobacca si è fortunatamente sciolto. Al comando, anche se solo provvisoriamente, l'istinto era l'ordine, che ha finalmente trovato anche nel terreno amico il rifugio. Ne ha fatto le sperequie. Mantovani, travolto con gli altri Piacenza invece ha rimediato solo un pareggio.

Alcune delle imbarcazioni rimaste a guardare, in quanto le truppe erano consumate da alcune compagnie costiere di artiglieria. Un contrattacco che viene a turbare la regolare marcia degli insorti di Viterbo che, già impegnati al massimo delle proprie possibilità per continuare nella loro corsa di lotta, saranno costretti a «recuperare» in un giorno infruttuoso contro una seconda ondata armata.

"Exploit," Mantova

Il Novara solo all'89' raggiunge il Treviso

[illegible][illegible]

bell'Udinese involto (5-1)

Il Lecco più aggressivo ma il Piacenza non cede

Da quel nostro interpellante, Lancia, 29 gennaio 1963, n. 23. Egge purgato fu così che da sempre il nome di Lancia ed in Ponton che è considerato per il mondo. Da sempre che per il mondo è sempre per il mondo delle a, i padri di casa non sono stati al go, sono stati arresi per primi in qualche caso, ma non per il mondo. Si accreditano di un risultato più rimandando l'appuntamento con quella ultima offerta.

Risultati e

[illegible]

Serie C - Risultati e classifiche

[illegible]

"Exploit,, dell'Udinese Mantova travolto (5-1)

Volo solitario dell'argentino con la Ferrari nel Gran Premio del Brasile

REUTEMANN MITTA FERRARI ANDRETTA RHO

Risposta Ferrari

In Argentina l'unico di Mar... di Gilles, Gilles si illudeva, e... di Carlos Reutemann, e della Ferrari la... di Maranello è stata profe... una vittoria magnifica, per... di Reutemann in condizioni... di Maranello ha dominato la... di Carlos Reutemann, e della... di Maranello è stata profe... una vittoria magnifica, per... di Reutemann in condizioni... di Maranello ha dominato la...

Il "gauchito" triste e Fittipaldi (2) entusiasmano i sudamericani

Collisione tra Villeneuve e Peterson - Tenace difesa di Lauda

Del resto l'unico di Mar... di Carlos Reutemann, e della... di Maranello è stata profe... una vittoria magnifica, per... di Reutemann in condizioni... di Maranello ha dominato la... di Carlos Reutemann, e della... di Maranello è stata profe... una vittoria magnifica, per... di Reutemann in condizioni... di Maranello ha dominato la...

Tormento di Mario

(Teatro servizio particolare)
Rio de Janeiro, 29 gennaio.
Il tormento di Mario Andretti... di Carlos Reutemann, e della... di Maranello è stata profe... una vittoria magnifica, per... di Reutemann in condizioni... di Maranello ha dominato la...



Rio de Janeiro, 29 gennaio. Carlos Reutemann vince la corsa più calda (Telefoto)

Carlos, uno scatto bruciante

Rio de Janeiro, 29 gennaio.
La giornata è stata, di fatto, la... di Carlos Reutemann, e della... di Maranello è stata profe... una vittoria magnifica, per... di Reutemann in condizioni... di Maranello ha dominato la... di Carlos Reutemann, e della... di Maranello è stata profe... una vittoria magnifica, per... di Reutemann in condizioni... di Maranello ha dominato la...

Grande gioia ai box della Casa di Maranello

"Lole", si sentiva di vincere

(Nostro servizio particolare)
Rio de Janeiro, 29 gennaio.
Il grande gioia ai box della Casa di Maranello... di Carlos Reutemann, e della... di Maranello è stata profe... una vittoria magnifica, per... di Reutemann in condizioni... di Maranello ha dominato la... di Carlos Reutemann, e della... di Maranello è stata profe... una vittoria magnifica, per... di Reutemann in condizioni... di Maranello ha dominato la...

Melbourne: un'auto sulla folla, un morto

Melbourne, 29 gennaio.
Un'auto è andata in tilt sulla... di Carlos Reutemann, e della... di Maranello è stata profe... una vittoria magnifica, per... di Reutemann in condizioni... di Maranello ha dominato la... di Carlos Reutemann, e della... di Maranello è stata profe... una vittoria magnifica, per... di Reutemann in condizioni... di Maranello ha dominato la...

BASKET: la Girgi resta sola, tra le donne nuove "colpo", delle torinesi

Cinzano per un punto rovesciando la cabala

Teksid grande a Treviso batte il Pagnossin 76-72

La classifica del campionato... di Carlos Reutemann, e della... di Maranello è stata profe... una vittoria magnifica, per... di Reutemann in condizioni... di Maranello ha dominato la... di Carlos Reutemann, e della... di Maranello è stata profe... una vittoria magnifica, per... di Reutemann in condizioni... di Maranello ha dominato la...

FERODO

li ha aiutati a vincere

La classifica del "mondiale"

1. Andretti	13
2. Lauda	10
3. Reutemann	9
4. Fittipaldi	6
5. Capellari	4
6. Hunt	3
7. Peterson	2
8. Pagnossin	2
9. Tardito	1
10. Neri	1

FERODO

cuore dei vostri freni

Gabetti di misura cede alla Sinudyne

Sinudyne-Gabetti 91-88 (47-42).
Sinudyne: Capellari 8, Antonelli 17, Rocco 12, Bonaventura 18, Villa 18, Di Stefano 8, Bartolotti 25, Neri 25, Martini, Pedrotti e Baraldi. Gabetti: Lencioni 12, Rocco 12, Martini 12, Di Stefano 8, Bartolotti 25, Neri 25, Martini, Pedrotti e Baraldi. Sinudyne: Capellari 8, Antonelli 17, Rocco 12, Bonaventura 18, Villa 18, Di Stefano 8, Bartolotti 25, Neri 25, Martini, Pedrotti e Baraldi. Gabetti: Lencioni 12, Rocco 12, Martini 12, Di Stefano 8, Bartolotti 25, Neri 25, Martini, Pedrotti e Baraldi.

Mecap vittoriosa a Torino sulla "solita", Chinamartini

Mecap-Chinamartini 91-88 (47-42).
Mecap: Capellari 8, Antonelli 17, Rocco 12, Bonaventura 18, Villa 18, Di Stefano 8, Bartolotti 25, Neri 25, Martini, Pedrotti e Baraldi. Chinamartini: Lencioni 12, Rocco 12, Martini 12, Di Stefano 8, Bartolotti 25, Neri 25, Martini, Pedrotti e Baraldi. Mecap: Capellari 8, Antonelli 17, Rocco 12, Bonaventura 18, Villa 18, Di Stefano 8, Bartolotti 25, Neri 25, Martini, Pedrotti e Baraldi. Chinamartini: Lencioni 12, Rocco 12, Martini 12, Di Stefano 8, Bartolotti 25, Neri 25, Martini, Pedrotti e Baraldi.

Prix d'Amérique: Grandpré mattatore in tempo record

Prix d'Amérique: Grandpré 1.000.000.
Grandpré: Capellari 8, Antonelli 17, Rocco 12, Bonaventura 18, Villa 18, Di Stefano 8, Bartolotti 25, Neri 25, Martini, Pedrotti e Baraldi. Prix d'Amérique: Grandpré 1.000.000. Grandpré: Capellari 8, Antonelli 17, Rocco 12, Bonaventura 18, Villa 18, Di Stefano 8, Bartolotti 25, Neri 25, Martini, Pedrotti e Baraldi. Prix d'Amérique: Grandpré 1.000.000. Grandpré: Capellari 8, Antonelli 17, Rocco 12, Bonaventura 18, Villa 18, Di Stefano 8, Bartolotti 25, Neri 25, Martini, Pedrotti e Baraldi.

notizie flash

Notizie flash: Grandpré 1.000.000.
Grandpré: Capellari 8, Antonelli 17, Rocco 12, Bonaventura 18, Villa 18, Di Stefano 8, Bartolotti 25, Neri 25, Martini, Pedrotti e Baraldi. Notizie flash: Grandpré 1.000.000. Grandpré: Capellari 8, Antonelli 17, Rocco 12, Bonaventura 18, Villa 18, Di Stefano 8, Bartolotti 25, Neri 25, Martini, Pedrotti e Baraldi.

